ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 97 Numero 220

STAMPA SERA

Sabato 18 - Domenica 19 Settemb. 1965

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Nuova Delhi annuncia: "Truppe cinesi si avvicinano al confine dell'India"

Domani scade l'ultimatum di Pechino

Minacciate le frontiere del Sikkim e del Ladakh

Non è stata resa nota l'entità dei reparti in movimento - La radio indiana dichiara che la nota consegnata la scorsa notte all'ambasciatore a Pechino è stata definita dai funzionari cinesi «un ultimatum di guerra» - Proseguono gli scontri fra indiani e pakistani nella zona di Lahore

Nostro servizio particolare

Nuova Delhi, sabato sera.

Truppe comuniste cinesi si sono trasferite nelle vicinanze della frontiera con l'India nella zona di Ladakh, nella parte nord occidentale dell'India e lungo i confini con il Sikkim. Lo ha annunciato questa mattina il Ministero della Difesa indiana.

Il portavoce ha dichiarato testualmente: «Truppe cinesi si sono attestate in zone più vicine all'India dalla loro parte del confine, nella zona di Demchok, nel Ladakh e nel Sikkim».

Questa frase è finora la sola informazione sul movimento di reparti armati cinocomunisti. Il portavoce ha precisato che per il momento non vi saranno altre notizie ufficiali. Non si è nemmeno riusciti a sapere l'entità delle forze comuniste interessate ai trasferimenti, e quanto esse distino dalla frontiera.

Demchok, una delle località presso cui è avvenuto lo spostamento di truppe cinesi, si trova vicino al fiume Indo nella parte sud-orientale del Ladakh, alla frontiera fra il Tibet e il Kashmir indiano. Fu teatro di aspri combattimenti fra cinesi e indiani nel '62.

Un'altra notizia è intanto venuta stamane ad accrescere le preoccupazioni nel Paese: la radio indiana ha annunciato che la Cina considera il suo «ultimatum» all'India «un ultimatum di guerra». Questa espressione sarebbe stata usata dai funzionari cinesi che hanno consegnato la scorsa notte al rappresentante indiano a Pechino, Jagat Mehta, la nota del governo di Pechino nella quale si chiede lo smantellamento delle installazioni indiane alla frontiera con la Cina.

La radio ha precisato: «L'incaricato d'Affari indiano a Pechino, Jagat Mehta, ha inviato un telegramma a Nuova Delhi nel quale descrive il modo rude con il quale è stato trattato quando gli è stata consegnata l'ultima nota cinese».

Secondo la radio indiana, Jagat Mehta ha chiesto ai funzionari cinesi se il governo di Pechino avrebbe accettato un osservatore neutrale (con l'incarico d'ispezionare la frontiera cino-indiana). I funzionari cinesi si sarebbero limitati a rispondere che «non esiste nessun osservatore neutrale al mondo».

La radio ha aggiunto: «Alla domanda se la nota fosse un "ultimatum" di guerra i funzionari cinesi, in un primo momento non hanno risposto. Successivamente hanno detto che sì, lo era, e che l'India si sarebbe dovuta preparare ad affrontarne le conseguenze se non lo avesse accettato».

a. p.

Il maragià di Sikkim fotografato a Sangtok con la moglie: è l'americana Louise Hope Cooke (Telefoto)

Il Passo di Nathula, che unisce il Sikkim con il Tibet, dove — secondo l'ultimatum di Pechino — l'India dovrebbe smantellare le presunte opere fortificate (Telefoto)

Guerriglieri pakistani all'attacco nel Kashmir

Rawalpindi, sabato sera.

La radio pakistana ha annunciato stamane che i guerriglieri dell' Azad - Kashmir (forze di liberazione del Kashmir) hanno attaccato il quartier generale della milizia statale indiana a Srinagar infliggendo gravi perdite agli avversari. Altri reparti dell'Azad hanno teso un'imboscata a un convoglio dell'esercito indiano su una strada presso Srinagar, uccidendo la maggior parte dei soldati e distruggendo cinque automezzi.

Proseguono intanto gli scontri nel settore di Sialkot, a nord di Lahore.

Che cos'è il Sikkim

Un "protettorato" indiano con 150 mila abitanti, un maragià (sposato a un'americana), nessun giornale, un solo giudice e nessun avvocato

Poco più grande della Liguria e con una popolazione di 150 mila anime, il principato autonomo del Sikkim è serrato fra l'India, la Cina, il Nepal e il Buthan, ai piedi del massiccio himalayano del Kancenyunga (m. 8585).

Quasi totalmente isolato dal mondo (ha una sola strada che varca il confine e l'unisce all'India) il Sikkim è riuscito a conservare la propria fisionomia attraverso i secoli.

Per antica tradizione, la gente del Sikkim sa tuttavia che quel che accade di buono o di cattivo nel Tibet si ripercuote sempre nel Sikkim. Nel 1642 i tibetani, alla ricerca di pascoli più ricchi, invasero la regione e la posero sotto il loro dominio. Nel 1860 arrivarono gli inglesi, ma nella famiglia del Maragià si continuò per tradizione ad unirsi in matrimonio con tibetani. Religione ufficiale di Stato è il buddismo, sebbene la popolazione, costituita per tre quarti da nepalesi, sia di religione induista.

Quando l'India divenne indipendente nel 1947, anche il Sikkim ebbe la sua autonomia, ma per pochi anni. L'invasione del Tibet da parte dei cino-comunisti spinse il governo di Nuova Delhi a stabilire il protettorato dell'India sul principato.

Il Paese non ha giornali, un solo giudice e nessun avvocato. I delitti sono così rari che l'unico carcere può ospitare appena una trentina di detenuti, ma è sempre semivuoto.

Il Maragià che siede attualmente sul trono è il principe Namgyal che, rimasto vedovo con due figlioletti, ruppe l'antica tradizione e sposò, due anni fa, una ragazza americana.

Aiuti militari chiesti dall'India all'America

Washington, sabato sera.

Un alto funzionario per gli aiuti all'estero ha dichiarato che gli Stati Uniti riprenderanno a fornire l'assistenza militare all'India, se sarà attaccata dalla Cina comunista. Egli ha tuttavia dichiarato di ritenere che una eventuale iniziativa del genere sarà elaborata in collaborazione con le Nazioni Unite.

Ieri il Segretario di Stato Dean Rusk ha avuto un colloquio di 40 minuti coll'ambasciatore indiano Nehru, e corre voce che questi abbia richiesto altri aiuti militari.

Calorose accoglienze del Cile al Capo dello Stato

Saragat a Santiago

Gli è stata conferita la cittadinanza onoraria - Una folla entusiasta ha assistito al passaggio del corteo di auto per le strade della città - L'incontro con il presidente Frei

Il presidente Saragat a Santiago col presidente cileno Frei che lo ha accolto all'aeroporto (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Santiago del Cile, sabato sera.

La visita del presidente Saragat al Cile si è iniziata ieri fra l'entusiasmo degli abitanti di Santiago, fra cui molti sono gli italiani. All'aeroporto di Los Cerrillos erano ad attendere il Capo dello Stato italiano il presidente cileno Frei, le massime autorità cilene e una imponente folla, nella quale numerosissimi erano i giovani.

I due Capi di Stato si sono scambiati un cordiale saluto e dopo le cerimonie protocollari e la rivista ai reparti militari che prestavano servizio d'onore il presidente Saragat ha pronunciato una breve allocuzione nel corso della quale ha dichiarato di «portare il saluto di cinquanta milioni di italiani».

Successivamente, i due presidenti e le personalità del seguito si sono diretti in automobile verso la capitale. Lungo tutto il percorso dall'aeroporto a Santiago, era schierata una fitta folla che agitava festosamente bandierine italiane e cilene.

I due presidenti si sono recati direttamente a Palazzo Cousino, residenza degli ospiti illustri della Repubblica cilena. Qui, in un grande salone, il presidente Saragat ha ricevuto dal sindaco di Santiago, Manuel Fernandez, la cittadinanza onoraria. Alla cerimonia hanno assistito le alte autorità cilene, i componenti il Consiglio comunale di Santiago, l'ambasciatore d'Italia nel Cile e l'ambasciatore del Cile a Roma. Il sindaco Fernandez, nell'appuntargli al petto una medaglia d'oro, ha rivolto al presidente Saragat il saluto e il benvenuto di Santiago e ha detto che «attraverso la persona del Presidente la capitale cilena si stringe con affetto alla bella terra d'Italia e accoglie il messaggio di amicizia del popolo italiano».

Al termine della cerimonia, il presidente Saragat, accompagnato dal ministro Fanfani, si è recato al palazzo Moneda, sede del governo cileno.

Al suo arrivo al palazzo presidenziale Saragat è stato accolto da una folla entusiasta di cileni e di italiani residenti in Cile.

I due presidenti, Saragat e Frei, sono apparsi poco dopo, insieme, ad un balcone prospiciente la piazza dove si era radunata una folla imponente che ha continuato ad inneggiare a Saragat ed all'Italia. Quindi Frei, Saragat ed alcuni stretti collaboratori si sono ritirati per un primo colloquio. Data la presenza del ministro cileno per l'Economia è certo che la natura del colloquio è stata principalmente economica.

Dopo l'incontro con Frei, Saragat ha lasciato il palazzo presidenziale ed ancora una volta una folla, valutata in circa 3000 persone, lo ha salutato calorosamente.

n. s.

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Mercato scialbo e irregolare

La particolare lunghezza del ciclo operativo di settembre ha appesantito alquanto il listino ma l'ottava si è chiusa in clima d'equilibrio con la modesta perdita dello 0,2%

Milano, sabato sera.

Un complesso lavoro di sistemazione, in vista delle scadenze tecniche e qualche movimento selettivo su titoli particolari sono state le note dominanti di una settimana borsistica piuttosto scialba, con movimento d'affari d'ordinaria amministrazione e contenute variazioni di corso. L'indice termina a 63,79 con una diminuzione dello 0,2 per cento rispetto al 63,91 del venerdì precedente.

Indubbiamente la risposta premi, avvenuta ieri ed i riporti di lunedì prossimo erano attesi con notevole interesse e con attenzione dagli operatori; la particolare lunghezza del ciclo operativo per fine settembre aveva probabilmente accentuato l'attività differenziale e si stava a vedere, con una certa apprensione, a come il mercato avrebbe reagito ad un eventuale massiccio lavoro di assestamento tecnico. L'attenzione si è acuita mercoledì, quando la Viscosa, probabilmente in seguito a liquidazioni più o meno forzate, subiva un brusco arretramento del 3,5%, trascinando tutto il listino ad una certa pesantezza. Ma grazie anche ad alcuni robusti interventi a sostegno la quota non subiva ulteriori arretramenti.

Così, dopo una serie di ripetute oscillazioni, in cui gran parte del lavoro si concentrava sui titoli più speculati e particolarmente su Viscosa e Generali, che qualche volta hanno rappresentato in valore più di metà del totale degli scambi, la risposta premi di venerdì è avvenuta in un clima di sufficiente equilibrio. Nel complesso si è registrata una prevalenza di abbandono sulla Viscosa e di ritiri sugli altri titoli principali, ma le sistemazioni già avvenute e l'accavallarsi delle quotazioni raggiunte intorno alle basi di partenza hanno fatto sì che in pratica la risposta premi si concludesse senza vinti nè vincitori. I riporti di lunedì prossimo non dovrebbero rappresentare un problema per il mercato, data anche l'abbondanza di danaro a disposizione.

La maggiore selettività del mercato risulta evidente dalle variazioni intervenute in alcuni settori del listino. Vi sono alcuni comparti, come per esempio il tessile, che sono influenzati dalla crisi del settore e che risultano talvolta sottoposti ad improvvisi sacrifici di prezzo. Occorre peraltro rilevare che in più di un caso le perdite sono state dovute a voci dimostratesi poi incontrollate e sarebbe augurabile che le società interessate rassicurassero all'occasione i propri azionisti con un comunicato di smentita. Per contro alcuni importanti valori come Montecatini ed Olivetti dimostrano ormai da qualche settimana un ritorno di interesse della speculazione e forse della clientela, rimanendo al centro di un'abbastanza costante corrente di acquisti.

Per la cronaca, dopo uno scialbo inizio di settimana, martedì i corsi si rianimavano, segnando un rialzo dello 0,7%, sotto l'influenza del comportamento particolarmente brillante della Montecatini, che dava luogo a vivacissimi scambi (si consideri che in tale giornata il quantitativo di Montecatini trattate è stato pari a un terzo del totale). Nella riunione seguente il generale appesantimento provocava un passo indietro dello 0,7%, mentre, nelle sedute finali, si assisteva a ridotti spostamenti di corso, pur tra contrasti e numerosi cambiamenti di fronte.

Nel complesso, ancora una settimana conclusasi con un nulla di fatto: permangono gli interrogativi di fondo che condizionano, ormai da mesi e mesi, la stentata vita delle nostre Borse.

Fra i vari titoli, resistente la Edison e in leggera rianimazione i mercuriferi; trascurati gli immobiliari, ad eccezione della Beni Stabili.

Tra le Borse estere, Wall Stret ha mostrato ottime disposizioni; tra scambi molto intensi, talvolta superiori ai 7 milioni di titoli giornalmente trattati, i prezzi sono risaliti in forte crescendo e siamo ormai sui massimi assoluti. In particolare fermento gli automobilistici, i siderurgici ed alcuni ferroviari. In buon rialzo anche la Royal Dutch, dopo la dichiarazione di un dividendo trimestrale superiore al corrispondente dello scorso anno.

In Europa, praticamente nulla di nuovo, con scambi limitati e prezzi sostanzialmente resistenti, soprattutto a Francoforte.

Nel comparto del reddito fisso è continuato il lavoro di collocamento delle nuove obbligazioni Piano Verde 6% che verranno offerte a partire da dopodomani lunedì. Gli scambi rimangono ad un buon livello e molto agevoli ed i prezzi si mantengono su un piano di fermezza, nonostante le anticipazioni su un massiccio prestito Iri previsto per il mese di ottobre. Richieste negli ultimi livelli le obbligazioni convertibili.

Sempre ferma la lira in confronto alle altre principali monete e nulla di nuovo per l'oro.

F. C.

CRONACA CITTADINA

Strano «hobby» d'un ferrarese pensionato delle ferrovie

In vaporiera al Valentino

Atto di nascita: 1913 - Ha acquistato la locomotiva come rottame ed è riuscito a rimetterla in funzione. Nel suo paese ha un binario personale per andare al caffè - Sarà esposta al Salone della Tecnica

I viali del Valentino avevano visto mezzi di locomozione di ogni genere, dal «landò» ai battelli montati su quattro ruote, ma non ancora una locomotiva. E ciò è accaduto ieri con grande stupore dei passanti. Nella cabina della vaporiera, che pareva tolta da un film sul «Far West», [illegible] rideva un signore in tuta. Era Gino Giuliani, pensionato delle Ferrovie, che abita a Codigoro in provincia di Ferrara. La locomotiva — una «Arung Jung» costruita nel 1913 — è sua, l'ha comprata [illegible] rottame, per [illegible] mila lire. Poi, con infinita pazienza, l'ha rimessa in ordine, ha richiesto tutti i permessi del caso, e ora la macchina può viaggiare. A Codigoro il Giuliani si è anche costruito 300 metri di binario: una linea privata che gli consente di raggiungere da casa il bar pestito del figlio per sorbirsi un buon caffè.

La «Arung Jung 1913» è ora venuta a Torino per esibirsi fra le curiosità del XV Salone della Tecnica, che — unitamente al II Salone della Montagna — si aprirà giovedì a Torino Esposizioni. Su una area di oltre 100 mila metri quadrati saranno presenti [illegible] espositori italiani e di altre 17 nazioni.

A giorni la nomina del nuovo arcivescovo

Anche stamane nessuna comunicazione ufficiale - Si dà per certa la scelta di mons. Michele Pellegrino

L'annuncio ufficiale della nomina del nuovo arcivescovo di Torino verrà dato fra qualche giorno, forse martedì. Da informazioni raccolte in ambienti del Vaticano, sembra escluso che per oggi venga comunicata la notizia. «L'Osservatore Romano», che esce nel pomeriggio e solitamente pubblica proprio il sabato le nomine dei nuovi Pastori scelti dal Papa, nell'edizione odierna, a quanto risulta, non ne fa cenno.

L'attesa negli ultimi giorni s'era fatta ancor più viva poiché un nuovo elemento sembrava far prevedere imminente la nomina: sarebbe scaduto ieri, o scadrebbe martedì, il termine consueto di 30 giorni entro il quale il Consiglio dei ministri esprime il proprio «gradimento» ad una terna di nomi proposta dalla segreteria di Stato vaticana.

Il nome che si fa con maggior insistenza come successore del compianto cardinal Fossati è quello di mons. Michele Pellegrino. Nativo di Roata Chiusani, una frazione di Centallo, mons. Pellegrino ha 62 anni, è socio dell'Accademia delle Scienze e della Pontificia Accademia Romana di Teologia, docente di letteratura cristiana antica all'Università di Torino.

E' stato ordinato sacerdote nella cattedrale di Centallo il 19 settembre 1925, esattamente 40 anni fa. Mons. Pellegrino da qualche giorno è a Roma; è assai difficile, in questo momento, che venga a Torino per trascorrere la ricorrenza con i familiari.

Era stato testimone alle nozze dell'uccisa

L'Inghilterra chiederà l'estradizione del negro

Ieri il sostituto procuratore della Repubblica dott. Moschella si è recato in carcere: gli ha contestato l'assassinio a Liverpool di Esmeralda Walker

POLICE NOTICE MURDER ... WINSTON ASHTON STRAKER — VICTIMS OF VI[OLENCE] COMPENSAT[ION]

Il manifesto di ricerca del negro affisso in tutta l'Inghilterra (Telefoto)

L'Inghilterra inoltrerà quanto prima al Ministero di Grazia e Giustizia, gli atti concernenti l'istruttoria sul negro Winston Ashton Straker e ne chiederà l'estradizione. Nel frattempo la Magistratura italiana ha compiuto i primi passi del procedimento nei confronti dell'arrestato.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Moschella ieri si è recato in carcere, ha proceduto al riconoscimento ufficiale dello Straker, che era in possesso di un passaporto falso a nome di George Royce, e gli ha contestato l'imputazione. La polizia inglese, com'è noto, lo ricercava per «intervistarlo in connessione» all'omicidio di una giovane sposa avvenuto a Liverpool nel luglio dello scorso anno. Al termine del breve colloquio, come ultima formalità, il magistrato ha chiesto al negro se sia suo desiderio essere processato in Italia o in Gran Bretagna.

Il dott. Moschella trasmetterà quindi gli atti alla Procura Generale che, se riterrà sufficiente l'inchiesta preliminare, li inoltrerà alla sezione istruttoria della Corte d'Appello che dovrà pronunciarsi in merito. La sentenza può accogliere la richiesta di estradizione o respingerla. In entrambi i casi il verdetto è impugnabile ed il procedimento diventa di competenza della Cassazione.

Nel frattempo la Magistratura nominerà quale difensore d'ufficio di Winston Straker un avvocato torinese.

A Scotland Yard si sono intanto saputi altri particolari in merito al delitto. Winston Straker conosceva la vittima e il marito di questa, Esmeralda e Gerald Walker, quando ancora abitavano alle Barbados. Fu testimone alle loro nozze ed insieme, nel 1958 emigrarono a Liverpool in Inghilterra. Pare che, mentre Gerald Walker aveva trovato lavoro in una fabbrica di mattoni, lo Straker si fosse accontentato di occupazioni saltuarie. Egli era stato più volte visto entrare di sera nella casa di Esmeralda mentre il marito della donna era al lavoro. La giovane negra fu trovata strangolata sotto il letto la mattina del 21 luglio 1964. Contemporaneamente «l'amico di famiglia» scomparve.

Falso medico insidia le bambine

Si dice inviato dalla mutua per visitarle - Una decenne avvicinata per le scale: intuisce il pericolo e fugge invocando soccorso - Le ricerche in barriera di Milano

Il commissariato Barriera di Milano da ieri mattina ricerca in tutto il quartiere un maniaco che si spaccia per medico e insidia le bambine. E' un uomo di mezza età che non esita ad adescare le sue vittime sulle scale di casa, in pieno giorno.

Ieri mattina una bimba di nove anni ha intuito il pericolo: è corsa via spaventata e ha dato l'allarme prima che l'ignobile individuo potesse farle del male. Si chiama Marina F. ed abita in corso Giulio Cesare. Giocava sulle scale di casa alle 10 del mattino quando è salito un signore: era ben vestito e teneva sotto il braccio una grossa borsa. Le si è avvicinato, le ha detto di essere un medico della mutua ed ha cercato di svestirla col pretesto di doverla visitare. La piccola è riuscita a liberarsi ed è corsa in casa gridando. L'uomo è scomparso prima che gli inquilini potessero inseguirlo. Il padre della bimba, quando ha appreso l'episodio, si è recato al commissariato ed ha sporto denuncia.

Lasciata sotto il sole, in via Amendola angolo via Buozzi

Nella culla chiusa dentro l'auto una neonata stava per soffocare

I passanti si accorgono del suo pianto convulso, chiamano un agente che riesce ad estrarre la piccola. E' cianotica, ma si rimette subito - Poco dopo arrivano i genitori: si erano attardati a fare commissioni

Un meccanico salva un bimbo caduto nel Po

Una bimba di circa due mesi ha rischiato di morire soffocata verso mezzogiorno dentro una «500» ermeticamente [illegible] posteggiata in via Luigi Amendola, angolo via Bruno Buozzi. Il sole, attraverso i vetri, batteva sulla culla ch'era adagiata nel sedile posteriore dell'utilitaria.

I genitori della piccina, molto probabilmente, s'erano allontanati da parecchio tempo per sbrigare alcune commissioni. La bambina dapprima dormiva tranquillamente, ma il caldo e l'aria sempre più pesante l'hanno svegliata. S'è messa a piangere. Strillava ed appariva rossa in viso. In breve si sono fermati attorno alla vettura numerosi passanti. Rimanevano perplessi: non sapevano se dovevano intervenire. Finalmente la guardia scelta Luigi Clemente, vedendo che le guance della bambina accennavano addirittura a diventare cianotiche, s'è deciso a chiedere l'intervento del custode del vicino posteggio dell'Automobile Club, Renato Gottardi, che ha aperto la portiera della vettura.

La bimba è stata tratta fuori nella sua culla e affidata momentaneamente alle cure della proprietaria del vicino negozio di confezioni. Le hanno dato dello zucchero per calmarla. Appariva stremata dal gran piangere.

Qualcuno intanto avvertiva la Volante, non sapendo a chi rivolgersi per rintracciare i genitori. In breve tempo, fortunatamente, la piccola si è ripresa, ha smesso di singhiozzare ed il suo aspetto è tornato normale.

Alle 12,30 i proprietari della «500» non s'erano ancora fatti vivi e una piccola folla raccolta davanti al negozio commentava severamente l'accaduto. Probabilmente, senza il pronto intervento dell'agente, quella imprudenza avrebbe potuto avere gravissime conseguenze.

* Poco prima di mezzogiorno un bambino che giocava con alcuni amici lungo le rive del Po, ha perso l'equilibrio ed è finito in acqua. Sarebbe annegato se non fosse intervenuto un giovane meccanico che si è gettato in acqua e l'ha salvato.

E' accaduto lungo la sponda di corso Casale, all'altezza di via Gassino. La polizia non ha ancora identificato il piccolo protagonista del drammatico episodio che forse è stato accompagnato direttamente a casa, anziché all'ospedale.

In quel punto la riva finisce in una ripida scarpata lambita dall'acqua profonda. Il gruppetto di bambini giocava proprio sull'orlo e l'incidente è avvenuto all'improvviso. Forse il terreno è leggermente franato sotto i loro piedi: il piccolo non aveva nulla a cui aggrapparsi ed è [illegible] rovinosamente all'indietro scomparendo subito sott'acqua.

Gli altri bambini hanno incominciato a gridare. Il compagno è riaffiorato ed ha annaspato disperatamente senza riuscire a tenersi a galla. Le invocazioni di aiuto sono state sentite in corso Casale angolo via Gassino dove c'è un'officina di autoriparazioni ed elettrauto. Un meccanico è accorso.

Si è tuffato e [illegible] sott'acqua è riuscito ad afferrare il corpo del bambino che stava scomparendo tra i gorghi. A riva il piccolo si è ripreso senza che si rendesse necessaria la respirazione artificiale.

La piccina era in una cesta-culla, sul sedile posteriore

Morta una vecchia travolta sulle strisce

E' morta stamane alle 9,30 al Maria Adelaide una donna di 81 anni, che sette giorni fa era stata investita da un'auto guidata da Adalberto Brunati, 24 anni. E' Maria Zampa in Varalla, abitava in via Anderso 30. Attraversava un passaggio pedonale nei pressi di casa, in corso Belgio angolo via Anderso, quando era stata scagliata a terra con violenza. Nell'urto aveva riportato ferite lacero-contuse e la doppia frattura della gamba destra.

L'aggressione fra Moncalieri e Nichelino

Colto da collasso dice: «In due mi hanno rapinato»

La vittima in ospedale - Questa notte: due svaligiamenti e un tentato furto

Augusto Visintin, 51 anni

Stamane un manovale, colto da improvviso collasso cardiocircolatorio, in ospedale ha detto all'agente di servizio che il malore era stato causato da un'aggressione di cui era stato vittima nel tardo pomeriggio di ieri. Si chiama Agostino Visintin, da Volpago del Montello di Treviso, ha 51 anni, ed abita da solo a Nichelino in via XXV Aprile 8 bis.

E' stato ricoverato alle Molinette, ma non corre pericolo. Già da qualche settimana soffre di un reumatismo alla gamba destra. Ieri pomeriggio è andato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri per fare delle applicazioni. All'uscita si è avviato a piedi attraverso il mercato del bestiame.

Qui ha incontrato due uomini fermi accanto ad un'auto. Zoppicava visibilmente ed essi si sono offerti di dargli un passaggio fino a casa. Ha accettato di buon grado, ma fatte poche centinaia di metri, la macchina si è fermata in una zona deserta ed i due sconosciuti si sono fatti minacciosi.

«Ho detto loro di non farmi del male — ha raccontato il manovale — ed essi si sono fatti consegnare il portafoglio. Hanno preso diecimila lire senza accorgersi che in tasca avevo un vaglia di 50 mila lire ed un libretto di risparmio di 100 mila lire. Subito dopo mi hanno fatto scendere e se ne sono andati». Il manovale dice di essersi spaventato molto. Ieri sera non ha nemmeno avuto la forza di andare a denunciare l'accaduto e stanotte è stato colto da collasso.

* Il negozio di profumi e merceria di Antonietta Bisquola, in via Susa 38, è stato svaligiato questa notte. Il danno supera i due milioni. I ladri hanno portato via anche una gabbia con due canarini.

* Entrato ieri alle 20,20 nel suo studio al pianterreno di corso Govone 6, l'ing. Ugo Pozzo Colla vi ha trovato un individuo che è riuscito a fuggire dalla finestra. Ha lasciato una borsa con ferri da scasso.

* Nello stabilimento «Amedeus» di S. Antonino di Susa i ladri hanno rubato stanotte macchine portatili per la lavorazione del legno. Danno due milioni. La fabbrica era già stata saccheggiata lo scorso gennaio.

Tracce di sangue in un'auto rubata e poi abbandonata

Una «1100», rubata giorni fa, è stata ritrovata in strada Altessano, davanti il numero 13; un inquilino della casa ha avvertito il commissariato Madonna di Campagna. Sul cruscotto e sul pavimento gli agenti hanno trovato tracce di sangue: immediatamente è stata chiamata la polizia scientifica. L'interno dell'auto era stato devastato dai ladri, che, dopo essersi impadroniti della radio e della ruota di scorta, hanno cercato anche di staccare la tappezzeria interna. Probabilmente è stato durante questo lavoro che uno dei ladri si è ferito ed ha sporcato di sangue l'interno della macchina, che era stata rubata alcuni giorni prima a Collegno a Marcello Previati.

Taccuino del lettore

◆ Le donne ex deportate si riuniscono oggi alle 16 a congresso al teatro Gobetti (via Rossini 12); domani alle 9 cerimonia al Campo della Gloria e alle 11,30 ricevimento in Comune.

◆ Le reliquie della principessa Filippina di Chalon, oggetto di pia venerazione in Francia, sono state consegnate ieri all'abate Raul Dethâ, curato di Nozeroy.

◆ Per la Giornata dei dispersi la sezione dell'Associazione famiglie Caduti e Dispersi in guerra, farà celebrare domani alle ore 10 una Messa all'ossario della [illegible] Madre di Dio.

◆ Due treni di malati partiranno domani alle 12,30 da Porta Nuova per Lourdes.

◆ L'associazione ex allievi del D'Azeglio ha organizzato per martedì 21 una visita guidata al XV Salone della Tecnica e al II Salone della Montagna.

◆ Perseguitati antifascisti: l'avv. Bruno Segre e il dott. Primo Levi parleranno domani all'ANPPIA (via Giolitti 42) su «Significato storico che hanno avuto le deportazioni nel Lager e che cosa [illegible] stati i Cln».

◆ All'Istituto agrario Bonafous (v. Pianezza 123) sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali per trattoristi-meccanici agrari. E' richiesta la licenza media, o di avviamento. Ai giovani privi di mezzi è offerta ospitalità semigratuita o gratuita in convitto.

◆ Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30): officine: c. Unione Sovietica 280 (tel. 366.536); v. Castaggio 1 (660.123); elettrauto: via Cigna 33 (287.721); c. Unione Sovietica 349 (368.570); via Bra 3 (284.249); v. Silvio Pellico 14 (682.356); v. Duchessa Jolanda 12 (513.707). Servizio Fiat (15-24): c. Bramante 15 (692.446); corso Francia 480 (724.641); v. Cargo 15 (272.061); v. Nizza 30 (650.663).

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+21,2
MINIMA	+15,0

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (nott.): +16; ore 8: +16,2; umid. 75; press. 744,9. Cielo quasi sereno. Previsioni: il tempo tende a peggiorare. Temperatura a Caselle: mass. +22,2; min. +15,6; ore 8: +16.

Tragedia stanotte in via Salerno

Una donna uccisa da troppo sonnifero

Era malata da tempo e non riusciva più a dormire. Il marito svegliandosi l'ha trovata cadavere nel letto

Tragedia all'alba in una casa di via Salerno 7. Un uomo si è svegliato ed ha trovato la moglie morta nel letto accanto a sé: la poveretta, da tempo ammalata, ieri sera aveva abusato di sonnifero e la dose le è stata fatale.

Si chiama Caterina Bianco ed ha 60 anni. Era sposata con il maresciallo dei carabinieri in pensione Giovanni Isaia. Soffriva di una grave malattia che le aveva procurato una fastidiosa forma d'insonnia.

Sul suo comodino c'erano molte medicine, fra queste un sonnifero che il medico aveva prescritto in dosi minime. Caterina Isaia era solita prendere una compressa ogni sera. Evidentemente ieri non è riuscita ad addormentarsi.

Mentre il marito riposava, la donna ha continuato ad ingoiare compresse di sonnifero senza rendersi conto del grave pericolo che correva. Quando è stata colta dal sonno, il tubetto di barbiturici era vuoto.

All'alba Giovanni Isaia si è svegliato ed ha notato che la moglie giaceva in una strana posizione. L'ha scossa invano, quindi con raccapriccio si è accorto che non respirava più. Il poveretto si è affrettato a chiamare un medico, ma non c'era più nulla da fare. Per le indagini del caso è intervenuto il commissariato Borgo Dora.

* Una donna di 45 anni, Vera Furno, via Spano 6, ieri alle 22 è stata colta da malore in casa. Soccorsa dai familiari è stata trasportata all'ospedale Mauriziano dove è deceduta poco dopo. I medici non hanno potuto accertare le cause della morte per cui la salma sarà sottoposta a perizia necroscopica.

Una Violetta

Nelle memorie d'una cantante, che per la valentia e la sensibilità abbia ottenuto il pubblico favore e la duratura stima di artisti insigni, avviene talvolta di cogliere notizie utili alla cronaca ed alla storia della cultura e del costume teatrale.

E' questo il caso della biografia di Gilda Dalla Rizza, stesa da F. G. Rizzi. E' quasi una autobiografia. Il volume (edizioni T. C., Venezia), che nel titolo reca il nome di lei, è di fatto ricco di rievocazioni attraenti, le quali concorrono a completare ritratti di musicisti e tramandare eventi considerevoli nel corso dei fatti artistici.

Si può cominciare la rassegna, che sarà necessariamente breve, col nome augusto di Toscanini e dal tempo, già tanto lontano, sembra, in cui il così detto «direttore d'orchestra» in realtà dirigeva, governava, tutti gli elementi della rappresentazione teatrale, ed a tutti i teatranti, esordienti o anziani, imponeva le sue convinzioni nel campo dell'esecuzione e in quello dell'interpretazione.

Nel folto repertorio della signora Dalla Rizza, una sessantina di melodrammi, ultimo *Madonna Imperia* di Alfano, a Palermo, 1939, *La Traviata* spicca appunto per aver Toscanini voluto lei protagonista nella Scala, allorché iniziò, può dirsi, la revisione delle più note opere verdiane, spesso involgarite nell'uso popolaresco, come ho accennato nel mio *Toscanini visto da un critico* (ed. Ilte, Torino, 1958).

Trentunenne nel 1923, e già applaudita nell'interpretazione di personaggi di Puccini, di Mascagni, di Zandonai, non senza perplessità si accinse all'ardua e onorevole impresa, in un ambiente, se non ostile, certamente dubbioso della convenienza della sua voce e della pratica alla tessitura ed alla speciale drammaticità della parte di Violetta. Come sarebbe ella riuscita nel primo atto, la cui vocalità brillante contrasta con quella appassionata delle scene successive, fino alla catastrofe?

Toscanini era ben fermo nella certezza che parti come quella di Violetta, o della figlia di Rigoletto, devono essere affidate non a cantanti eminentemente virtuosistiche; quasi che le agilità, nel «Gioir», e nel «Caro nome», determinino il carattere, l'importanza del personaggio, bensì a soprano drammatiche, provviste di lievi destrezze. La Dalla Rizza ricorda le sue lunghe quotidiane esercitazioni, durante quattro mesi, vigilate da Toscanini, e la progressiva esperienza, fino alla conquista d'una espressione tanto più difficile, quanto più complessa, di gioia effimera e di latente presentimento oscuro. E lo studio [illegible]. Del risultato nel primo atto Toscanini era soddisfattissimo. Ma una più toccante lode le venne giusta e notabile. Poiché la stupenda cantilena «Dite alla giovane» e la fine specialmente tanto solevano commuoverla da stringerle la gola, e quasi ammutolirla, Toscanini interruppe una volta la concertazione, e in un silenzio di stupore e d'attesa le disse: «Brava, brava, così, intimamente, si deve sentire la parte di Violetta».

Da allora Gilda Dalla Rizza fu chiamata Violetta per antonomasia.

Dai ricordi rafforzati da lettere e biglietti si trae la conferma del rammarico di celebri musicisti per la scarsa fortuna di alcune opere, che, giovandosi del contributo di lei, sarebbero state, così speravano, meno di rado rappresentate. Puccini (1923) si doleva che *La Rondine*, da lei «tanto divinamente cantata, la migliore forse, una fra le più sincere sue partiture, giacesse inerte»; e più volte raccomandò all'impresaria del Costanzi a Roma, Emma Carelli, la sorte della sfortunata, rimasta così pezzente. Anche Giordano (1922) si rammaricava: «Mi ricordate come devoto amico, ma dimenticate un po' troppo come autore».

Alludeva forse alla *Fedora*? A proposito, un aneddoto. Per le rappresentazioni di quell'opera la Direzione del Grande di Brescia aveva scritturato un esordiente pianista per la parte, per così dire, concertistica nel primo atto. Il direttore dell'orchestra notò che quel giovane non si piegava al tempo segnato dalla sua bacchetta; sorse una discussione, che la Dalla Rizza placò favorendo, chi?, l'ancora ignoto Arturo Benedetti Michelangeli.

Un altro avvenimento è dalla stessa cantante annotato fra i peccati di gioventù. Bisogna riferirlo perché sintomatico. Trentenne, aveva già dato prove di sicura e facile musicalità. Scritturata nel 1914 dal Costanzi per il *Mefistofele*, fu invitata, sollecitata, anzi costretta, dalla Carelli a sostituire all'ultim'ora l'ammalata Pasini, protagonista nella *Parisina* di Mascagni. Invano la Dalla Rizza obbiettò che, avendo studiato soltanto qua e là qualche frammento di quell'opera, stilisticamente singolare, non poteva in poche ore prepararsi, e per giunta partecipare alle prove del *Mefistofele*. L'impresaria, preoccupata d'un rinvio, quindi del danno finanziario, tanto insistette da indurre la Gilda ad una prova, e non con l'orchestra ma al pianoforte. Il sostituto direttore Teofilo de Angelis constatò che, sorvolando i primi due atti, la cantante ignorava del tutto l'ultimo. Impossibile, perciò, la rappresentazione, quella stessa sera. Imperiosa e senza scrupoli, la Carelli pubblicamente annunciò la recita diretta dal maestro Vitale (si sapeva che Mascagni, assente da Roma, non sarebbe intervenuto alla rappresentazione). Le parve sufficiente una piccola prova di scena, nel pomeriggio. Il «direttore» Vitale e la Dalla Rizza obbedirono. Alla fine del primo e del secondo atto, eseguiti, dice la biografia, «nel migliore dei modi», non mancarono i soliti applausi. Come mettere avanti l'ultimo? Rinunciando a cantare la parte qual'è scritta, la Dalla Rizza improvvisò, cioè, precisa la biografia, «diede libero sfogo ad una serie brillantissima di acuti». Il pubblico non se ne accorse: applaudì la musica, acclamò la protagonista e il Vitale, ai quali la Carelli offrì poi lo *champagne*; alcuni giornalisti, informati del [illegible], esaltarono celebrare la «compositrice fantastica».

Sembra una favola. E' uno dei tanti episodi del retroscena teatrale, che il pubblico pagante, plaudente, ignora.

A. Della Corte

DETTO FRA NOI

L'èra degli scimmioni

Lettera del signor Filippo Maltagliati, Firenze:

«Da anni si sentono molto le parole "in" e "out", dentro e fuori, che distinguono le cose alla moda da quelle fuori moda e anche la gente aggiornata da quella che non lo è. Ora a quanto leggo si usano di preferenza le lettere "S" e "F" che vogliono dire successo e fallimento e si applicano a una [illegible] mal cotta (F) come a un discorso ben riuscito (S). Vorrei sapere da lei (e non mi giudichi cretino; mi occupo di certe cose per scopi meno frivoli di quanto si possa pensare) come funziona il meccanismo di queste mode, chi le decreti e quale sia il loro abbarbicato sociale, se esiste. Prima di disturbarla ho cercato di documentarmi altrove, ma con risultati molto approssimativi».

Qualcuno ha scritto che in Europa, dal '44 al '64, l'arte di vivere è stata tutta e soltanto un'imitazione. Il grande modello era l'America che prese in tutela il Vecchio mondo sin dal giorno in cui il primo soldato yankee offrì al primo ragazzino incontrato su una strada della Sicilia la prima tavoletta di chewing-gum. Dopo di allora un'intera generazione visse in un mondo importato a pezzo a pezzo, da oltre l'oceano, con i vocaboli originali (che divennero familiari anche agli analfabeti), blue-jeans, nylon, pop-corns, crackers, banana-split, scotch, self-service, play-boy, beauty-case, O.K., boss, cast, public-relations, cover-girl, call-girl, sino ai nervous-break-down, i nervi a pezzi. Fu una specie di epidemia che non risparmiò nessuno: dai cantanti ai bottegai, dai sarti ai registi, agli scrittori, ai pittori, agli architetti, ai coreografi, tutti soffrirono di americanite, mentre il consumo della coca-cola gareggiava con la diffusione dei dischi di Sinatra o di Elvis Presley e le Cadillac bianche soggiogavano i delinquenti da colpo grosso, che già ambivano a esser chiamati gangsters. Poi, con la morte di Kennedy, preceduta da quella non meno impressionante di Marilyn Monroe, le azioni dell'America incominciarono a calare e la usanza americana a divenire out. Fra l'altro il Vecchio mondo, stanco di coca-cola, aveva sete di cambiamenti; e forse per questo si lasciò incantare dai Beatles, che erano la prima novità genuinamente europea del dopoguerra. Sembravano usciti da una pattumiera londinese. E non soltanto si differenziavano da qualunque cosa americana con la loro sassera irsuta e il loro humour insolente, ma parevano una violenta protesta contro la civiltà del benessere e del comfort. La protesta ha dilagato subito e intorno ai quattro scimmioni con chitarra si sono cristallizzati i gusti e disgusti della nuova generazione, che esige idoli suoi e un suo modo di vivere. Sono incominciati quindi i ripudi e tutto quello che era in è divenuto out: fuori i visoni e Christian Dior, le macchine da corsa, le vere perle, le vecchie fattorie e i manieri rialtati per l'week-end, l'week-end, Saint-Tropez, la pittura informale, Bernard Buffet, l'alienazione, la televisione, i galà, le «prime» al Lido, le barriere sociali; fuori i cantanti yé yé (ad esclusione di Françoise Hardy che ha saputo inserirsi a tempo nel «movimento»), fuori i play-boys, da Gunter Sachs a Baby Pignatari, fuori la Café Society con le sue Ira e le sue Soraya, fuori i mostri sacri con la Callas in testa, fuori le dive che festeggiano il primo o secondo miliardo, dalla Loren alla Cardinale. Siamo nella Pop Age (da non confondere con la sua bisugina americana la Pop Art) che vorrebb'essere un ritorno, naturalmente eccentrico, alla semplice, scapigliata e ironica vie de bohème. Come tutte le rivoluzioni, anche questa prepara il terreno ad altre manie, a nuovi tic. Sappiamo intanto che l'universo Pop accetta come divi Albert Finney, protagonista di Tom Jones, Samantha Eggar, premiata a Cannes per la sua interpretazione ne L'Obsédé, Elsa Martinelli, Ursula Andress, Catherine Deneuve, Rita Tushingham, e come ragazza-copertina Jean Shrimpton.

Il suo amoriato prediletto è Capri, il suo torero el Cordobés, la sua macchina ideale la bicicletta o tutt'al più la Minimoke-Austin (sorta di jeep, senza sportelli, nè tetto). Fra i registi si salva Jean-Luc Godard, tra i grandi sarti si ammettono gli ultimi venuti, Courrèges e Ungaro (ma anche Yves Saint-Laurent ha qualche speranza di sopravvivere dopo la sua ultima collezione); fra i letterati trovano grazia Christiane Rochefort, che ha tradotto in francese il libro del beatle John Lennon, Marguerite Duras, Alexandre Vialatte e Ionesco, ovviamente. Questo il nuovissimo vangelo in: e chi vuol esser lieto sia, di doman non v'è certezza.

Lettera della signora Sylvia V., Milano:

«Sono moglie d'un giovine penalista che esercita in una cittadina lombarda e in breve tempo ha saputo farsi un'affezionata clientela... tra i ladri. Cominciò con un rapinatore, poi corse la voce e ora vengono da lui anche da fuori. Pazienza, un avvocato agl'inizi non può fare lo schizzinoso, ma il brutto è che i ladri gli vogliono bene e lo trattano confidenzialmente quando lo incontrano, anche per istrada: sere fa, all'ingresso d'un cinema, due di questi tipi ci sbarrarono addirittura il passo e non per alleggerirci del portafogli, ma per congratularsi con mio marito che aveva condotto bene la causa d'uno di loro, e battergli amichevolmente sulla spalla. Mio marito dice che i ladri pagano puntualmente le parcelle e i galantuomini non sempre; ma anche questo vivere sui ladri mi disturba, insieme a tutto il resto. Perdoni lo sfogo, ne avevo bisogno, pur sapendo che non c'è rimedio».

No davvero. Si incomincia con i ladri e si finisce, se tutto va bene, con gli emeriti assassini. E' la carriera del grande avvocato. Ma talvolta non si incomincia neppure con i ladri. E a titolo di consolazione, signora (le consolazioni venendoci sempre da chi sta peggio di noi) le offro gl'imbarazzi e i rossori di un'altra giovine moglie d'avvocato; di un avvocato che, a Torino, s'è fatto un nome tra le peripatetiche, sue assidue e fedeli clienti. Queste donnine, come tutti sanno (e soltanto i compilatori di statistiche ignorano) sono moltissime e per di più crescono un giorno dopo l'altro. Sicché è possibile incontrarle, praticamente, a ogni angolo. Infatti, quando esce con suo marito, la signora A. vede convergere su di lui, da tutte le cantonate, cenni amichevoli, sorrisi allettanti; ed è ancora il meno. Non di rado, scorgendo l'avvocato A., certe assidue dei viali accorrono verso di lui su rapidi, martellanti tacchetti, per dirgli ciao da vicino e dargli magari un buffetto sulla guancia; e in tal caso esse mostrano d'ignorare la presenza della signora A., che solo una volta si è sentita redarguire in questi termini (da un'anziana a fondo materno): «Deve di farlo mangiare di più, lo vedi quant'è magrolino?». Per il suo onomastico, il magrolino riceve (immancabilmente splendidi fiori da qualche Biondona o Irma-la-dolce: oltre tutto, quest'espansiva clientela ha dimestichezza anche con i santi.

Lettera della signora May Bourquin, Berna:

«Volete scusare mio italiano, che lo parlo et comprendo, ma scrive de mio meglio? Io e una nepote de Roma, la quale va a sposarsi al mese de decembre lo lui premisi farle dono del due leti giumelli che le tengo diggià in mia casa, sono leti francesi en stile siecolo '800. In Svizzera grande leto unico non e in usi, noi riteniamo meglio dormire in leti separati chi anno secretamente molti avantaggi, sono più facili a piazzare, più adattabili al gusti de ciascuno de li sposi. Per exemplo se l'uno a un sonno più aggitato o besogno de più de coverture de l'altro. E quando due giovani mariti vanno lavorando tutti due, forse egli trovano meglio riposare separatamente. Ma en Italia ne so come li usi se leti giumelli o ancora leto unico? La mia nepote e timida et assai discreta, dice a me de fare quanto desidero. Prego voi de consiliare me, lo amerei fare piacere mia nepote, merci bien».

Da noi, le anime gemelle godono sempre d'un certo credito. I letti gemelli (malgrado la loro voga attuale) non troppo. Persino tra gli sposi giovanissimi, le maggiori preferenze vanno ancora al «grand lit de maman» il lettone unico, largo un metro e settanta. Soprattutto se lavorano entrambi, passando la giornata ognuno per proprio conto e non hanno, quindi, che la notte, per rannicchiarsi l'uno contro l'altro. (A venti anni si dorme bene allo stretto. E' solo venti o trent'anni dopo che si desidera il sano conforto dei letti separati). A ogni modo, signora, non è il caso di preoccuparsi: anche in Italia, molti lettoni sono il risultato dell'unione di due lettini.

Lettera della signora A. Di Praia, Brescia:

«Tutti i sabati mi concedo il piacere di leggerla, ma a volte mi domando se avrei ancora questo piacere nel caso che lei fosse tanto ricca da non dover risolvere il vecchio problema quotidiano. Dica, signora: che farebbe, se non avesse bisogno di lavorare?».

Spenderei tutto, subito, e tornerei perciò al vecchio problema.

Lettera di «Due che si occupano di turismo», Livorno:

«Ci dia il suo rivèrito parere sulla «Campagna del sorriso» che dovrebbe sollevare il molto depresso turismo francese. Come lei certamente saprà i forestieri che sbarcano a Orly ricevono un carnet di "chèques-sourire" con i quali potranno premiare l'albergatore, la commessa e il barista che si mostreranno gentili con loro. Cosa ne pensa?».

L'operazione-sorriso fa sorridere. Anche perché conferma una verità nota: e cioè che in Francia il turista ha un solo mezzo per garantirsi, non diciamo la cortesia, ma una minore scortesia; questo mezzo è il «pourboire», la mancia. Senza «pourboire» (tassa indiretta applicata a ogni battito di ciglia francesi), il facchino, il tassista, il portiere d'albergo, il cameriere di ristorante o di caffè, l'ouvreuse di cinema o di teatro, eccetera, si sentono in diritto di svillaneggiare il forestiero, questo intruso e barbaro, o ridicolo provinciale. E lo fanno anche se il «pourboire» viene giudicato insufficiente. L'iniziativa degli «chèques-sourire» tenta di forzare le posizioni, aggiungendo una mancia alla mancia. Dubitiamo però che ottenga l'effetto desiderato. Per spianare il cipiglio dei francesi bisognerebbe guarirli del loro sentimento di superiorità, per guarirli bisognerebbe persuaderli del fatto che lo spirito, la cultura, il gusto, l'eleganza, non sono più un loro esclusivo privilegio (e che, comunque, essi hanno perduto da tempo l'aplomb morale, come afferma Françoise Sagan). Ma è un'impresa difficile, se non impossibile.

C. Anfuso, Genova: Ciò che fa soffrire maggiormente i bambini non è la separazione legale dei genitori, è la separazione affettiva, con l'atmosfera di tensione, rancore, odio che crea intorno a sé. I figli di coniugi separati o annullati soffrono assai meno dei figli di coniugi che seguitano a convivere, malgrado l'abisso d'incomprensione che li divide. ● *M. Luisa, Aversa:* Non le rispondo che «è meglio andare a piedi», le rispondo che non credo alle «buone occasioni» in fatto di automobili usate e particolarmente alle buone occasioni da centocinquantamila lire, pagabili in diciotto mesi. Perdoni, quindi, se non l'aiuto a cercare la macchina desiderata. I guai è meglio che uno se li trovi da solo. ● *Michele, Cavallermaggiore:* Se chi scrive: «...non disse niente alla moglie che dopo tutto gli voleva veramente bene, ma che, purtroppo, la delicatezza non costituiva una delle sue principali virtù» avesse dieci anni, potrebbe forse imparare ancora la sintassi. Ma se ne ha di più, se anzi scrive «da tanti anni», il caso mi pare senza speranza. Chiedo scusa. ● *Un livornese a Torino:* Non mi resta che dirle (con molto ritardo, mi spiace): Si faccia avanti e parli, gran Dio! Anche se teme che sia tardi, anche se la risposta «fine» di non sentire più nulla. E' meglio tentare e far fiasco, che restarsene inerti all'ombra siderea del proprio preziosissimo orgoglio. Auguri. ● *C. Bolsoni, Milano:* I milanesi vanno a riempire i serbatoi delle loro macchine in Svizzera, dove la benzina costa 80 lire il litro; ma i triestini vanno a riempirli in Jugoslavia, dove la benzina costa 80 lire il litro. Tanto baccano per i primi e silenzio per i secondi: non è giusto, davvero.

Clara Grifoni

Il Festival del folclore a Susa

SUSA, sabato sera.

Da stasera a lunedì Susa ospita complessi folcloristici di ogni parte d'Europa e, per la prima volta, anche una rappresentanza dell'Africa, per la nona edizione del Festival del folclore.

Rappresenterà l'Italia il gruppo folcloristico Pro-Susa, che si è già esibito con successo in tutti i Paesi dell'Europa occidentale.

I reduci dallo spazio al congresso di Atene

Il cosmonauta sovietico Beliaiev, che insieme a Leonov rappresenta la Russia al Congresso internazionale d'astronautica ad Atene, esamina fotografie riprese dall'americano Conrad (a destra) durante il suo volo spaziale con Cooper, anche presente nella capitale greca. Con i due astronauti è il giovane re Costantino (Tel.)

TRA GLI IMPUTATI VI SONO DUE STUDENTESSE

Lunedì comincia a Graz il processo contro 27 attentatori in Alto Adige

Ventitré di essi sono austriaci, quattro tedeschi - Il dibattito, già fissato per maggio, era stato rinviato
La difesa tenta di sostenere la tesi che i dinamitardi hanno agito per "moventi patriottici e idealistici"

Nostro servizio particolare

Graz, sabato sera.

Ventitré cittadini austriaci e quattro della Germania Occidentale compaiono lunedì mattina dinanzi alla Corte di Assise di Graz (Austria) per rispondere di una serie di reati connessi con attività terroristica in Alto Adige.

Rispetto al processo che si tenne in maggio sempre a Graz e per gli stessi reati — processo che come si ricorderà finì con l'ammissione della propria incompetenza da parte della Corte — vi sono sei imputati in più. Manca invece un imputato di quel primo dibattimento, Kurt Wassler, morto il mese scorso in un incidente alpinistico in Svizzera. Cinque degli accusati che compariranno davanti alla Corte di Graz saranno pure giudicati dalla Corte di Assise di Milano nel processo contro i terroristi alto-atesini che avrà luogo nel prossimo gennaio. Si tratta di Norbert Burger di 36 anni, che ha ammesso di essere a capo della organizzazione terroristica, Heinrich Klier, di 38 anni, Guenther Schweinberger, di 34 anni, Hans Hubert Sauer, di 31 anni e Peter Kienesberger di ventidue.

Il nuovo procedimento giudiziario di Graz ha acquistato in questi ultimi giorni maggiore rilevanza, data la recentissima recrudescenza di attentati e azioni terroristiche in Alto Adige.

Tra gli imputati che non figuravano al processo di maggio vi sono due universitarie della Germania Occidentale: Renate Geimund, di 23 anni, che studia Economia ad Alsgrana, la venticinquenne Ingrid Brinkmann che studia pure Economia a Brema. Anche un altro dei nuovi imputati è cittadino tedesco-occidentale: si tratta del trentenne Rigolf Mennig, medico dell'ospedale di Schwabmuenchen, presso Augusta. Gli altri tre sono studenti universitari austriaci: Godfried Hoefner di 25 anni, studente di medicina a Innsbruck, Helmut Horneberg di trent'anni, studente di Economia a Innsbruck, e Guenther Bernhart di ventisei anni, studente in legge a Vienna.

I capi d'accusa contro i 27 imputati comprendono la violazione della legge austriaca sulle sostanze esplosive, contrabbando di esplosivi attraverso la frontiera italiana, furto di esplosivi, attentati contro treni ed edifici nel corso della ondata terroristica in Alto Adige del 1959-1961.

Il dibattimento sarà presieduto dal dottor Egon Payere, mentre l'accusa sarà sostenuta dal dott. Hans Klauschek. Si tratta di due magistrati che presiedettero anche al processo di maggio.

Il fallimento di quel primo dibattimento ha costituito un successo di grosse proporzioni per gli imputati: infatti, mentre il Corpo giudicante in maggio era formato da due giudici togati e da due giudici popolari, nel processo che si apre lunedì — e la cui durata si prevede di un mese circa — i giudici togati sono tre e i giudici popolari otto. Gli imputati pensano che la loro difesa ne sarà facilitata. Infatti gli avvocati, come già nel primo dibattimento, imposteranno la loro azione sui moventi patriottici e idealistici, dei reati attribuiti ai loro clienti. Anzi, data la prevalenza dell'elemento non togato del Corpo giudicante, non è esagerato attendersi che questo sarà il leit-motiv del processo e che la violazione delle leggi austriache sugli esplosivi sarà fatta passare per un peccato veniale tenendo conto dei fini che i terroristi si proponevano.

Roberto Hill

Permane in Alto Adige uno stato di allarme

Bolzano, sabato sera.

(r. p.) Nei rifugi alpini disseminati lungo l'arco del confine italo-austriaco questa notte sono stati sparati diversi colpi di arma da fuoco da parte dei militari che li presidiano. Gli spari si sono prodotti quando i soldati hanno avvertito rumori sospetti o hanno notato ombre nelle vicinanze. Non si segnalano per ora morti o feriti.

Ieri sera a Valdaora, presso gli impianti della centrale idroelettrica dell'Enel, è avvenuta un'altra sparatoria piuttosto fracassosa. In un primo tempo si era pensato ad un attacco [illegible] dei fautori della violenza, ma poi è risultato che un alpino avendo notato qualcosa di sospetto, aveva scaricato il suo fucile. A questa scarica ne avevano fatto seguito immediatamente altre da parte dei suoi commilitoni stazionati nella zona. E' stato lanciato anche un razzo illuminante.

Talvolta le sparatorie, come si è già detto in altra occasione, sono la risultante della particolare atmosfera di allarme esistente in provincia di Bolzano dopo le azioni dei terroristi contro gli obiettivi militari. A Bolzano è stata trovata in vicolo Gummerer numero 9 una bottiglia «Molotov» inesplosa. Non si sono potuti identificare i responsabili.

Domani frattanto verrà insediata a Bolzano la nuova direzione nazionale giovanile del Msi, alla presenza dell'on. Michelini. Questa riunione vuol avere un «significato di protesta» per i recenti atti terroristici. Tuttavia non è escluso che la presenza dei giovani di estrema destra nella provincia possa essere all'origine di disordini o di atti di violenza.

OROSCOPO

DOMENICA 19 SETTEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, sestile a Urano, trigono a Saturno e Venere; Mercurio in sestile a Marte. Incontri fortunati che daranno i frutti attesi. Energie ben impiegate. Attuazione di due sogni. Abbiate maggior fiducia nel vostro operato. Rivincita dopo una necessaria attesa. Tipi: Cancro, Scorpione, Pesci.

Cancro - *Lavoro:* affari di discreta entità e improvvisi vi permetteranno maggiori disponibilità finanziarie. *Vita affettiva:* il ritorno di una persona cara vi permetterà di conoscere meglio il suo carattere e i suoi sentimenti. *Salute:* pelle irritabile: le «maschere» nutrienti vi gioveranno assai.

Scorpione - *Lavoro:* probabile spostamento per migliorare le vostre relazioni d'affari. Sappiate profittare di certe facilitazioni nel settore economico. *Vita affettiva:* la vita amorosa non avrà scosse o sorprese negative, perché tutto filerà sul binario della concordia e della pace. *Salute:* piccoli disturbi gastrici provocati da eccessiva emotività.

Pesci - *Lavoro:* le vostre attività saranno floride, ma non dovrete fidarvi eccessivamente di un compagno di lavoro. *Vita affettiva:* dovrete imporvi la tranquillità dell'animo, se volete raggiungere la mèta senza troppo soffrire. Vi amano e vi stimano. *Salute:* cerate maggiormente il vostro corpo ed evitate tutto ciò che potrebbe nuocervi.

Pronostici per tutti i tipi nati sotto il segno dell'Ariete: cercate di chiarire i malintesi e non fate nulla che possa urtare la suscettibilità delle persone che vi circondano. **Toro:** proverete desiderio di isolamento. Tuttavia è bene mantenere vivi i contatti con amici e conoscenti. **Gemelli:** successo meritato. Estenderete maggiormente le vostre relazioni, utili ai fini di un buon incremento del lavoro. **Leone:** troverete la tranquillità e la comprensione in casa. Scartate ogni idea di avventure e siate fedeli, soprattutto ai vostri collaboratori. Date una mano a uno di essi, sempre taciturno. **Vergine:** siate più audaci e intraprendenti, se volete maggiori soddisfazioni sociali. **Bilancia:** riceverete un invito e avrete modo di chiarire molti punti oscuri che ostacolano l'andamento dei vostri lavori. **Sagittario:** avvertirete qualcosa di insolito nel comportamento di una persona intima. Non fate domande indiscrete, perché saprete molto di più indagando per conto vostro. **Capricorno:** riceverete incoraggiamenti e consigli da persone ritenute prima ostili e freddo. Avrete con esse dagli scambi di cortesia e sincera amicizia. **Acquario:** movimento di persone interessate e poco favorevoli attorno alla vostra persona. Sarà bene eliminare le amicizie dannose ai vostri principi morali.

LUNEDI' 20 SETTEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, sestile con il Sole, Plutone, Mercurio, trigono con Nettuno e Marte. Atmosfera elettrizzante adatta alle circostanze. Datevi da fare per imporre il vostro modo di vedere le cose. Intuizione e ingegnosità ben sfruttate. Necessità di far leva su una persona di ingegno superiore. Tipi: Cancro, Capricorno, Toro.

Cancro - *Lavoro:* nulla potrà fermare la vostra irruenza. Calcoli ben sviluppati che vi faranno stimare per la vostra intelligente iniziativa. *Vita affettiva:* occasione eccellente per annodare una relazione sentimentale, stringere un fidanzamento o contrarre un matrimonio. *Salute:* fate qualche digiuno, onde ridare all'organismo la scioltezza necessaria.

Capricorno - *Lavoro:* vi affermerete molto bene: farete prevalere la vostra idea sino in fondo. *Vita affettiva:* la vita sentimentale promette delle sorprese. Una lieta rivelazione solleverà lo spirito. *Salute:* ripresa delle funzioni organiche. Equilibrate meglio riposo e lavoro.

Toro - *Lavoro:* attraverserete dei momenti di incertezza, ma poi riuscirete ad infilare la strada giusta. *Vita affettiva:* modificate la vostra opinione: se persisterete con la stessa mentalità non farete breccia nel cuore della persona amata. *Salute:* evitate l'eccessivo strapazzo fisico. Dopo le ore 18 noterete un rifiorire di energie.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: pomeriggio ricco di postalo, di consolazione e di idee feconde. Nascondete le vostre segrete intenzioni. **Gemelli:** influssi indecifrabili, complicazioni che portano numerosi interrogativi; tuttavia una mano benefica verrà in vostro aiuto. **Cancro:** dovrete farvi forti ed irremovibili, se volete che le vostre opinioni s'impongano sulla maggioranza. **Leone:** dovrete controllare le vostre reazioni. Suggestionabilità che farà spendere del denaro fuori luogo. **Vergine:** il lavoro di creazione avrà un esito felice. E' bene reagire all'inerzia e affrontare con energia le attività pratiche. **Bilancia:** eccitazione, qualità ricettive, immaginazione che fanno a pugni con la passività fisica e la instabilità d'umore. **Scorpione:** agite con risolutezza, senza pensare eccessivamente alle conseguenze. Più attenderete e meno verrà il coraggio. **Sagittario:** ci saranno ostacoli simili a montagne, ma vi farete onore. Incrementi insoliti, argomenti d'affari che possono dare dei buoni frutti. **Acquario:** dovrete fuggire, se non volete commettere sbagli che possono pregiudicare l'orientamento affettivo. Regalo molto gradito. **Pesci:** non dovrete affrontare la situazione a sangue freddo, ma aggirarla con saggezza.

T. Palandideri

La moda

Impermeabili bianchi

La moda degli impermeabili in resina sintetica di colore bianco (vinyl), già affermatisi a Parigi la scorsa primavera, sembra continuare in autunno pur variando il materiale di confezione. La maggior parte dei figurinisti francesi appartenenti all'ultima leva hanno certamente trovato una forma di svago nel disegnare e far confezionare nuove fogge di impermeabili, fogge che in genere hanno però poco a vedere con la linea classica adottata per gli uomini. E' stato notato che la tendenza si è orientata sui colletti alti, la linea diritta con o senza cintura, grosse impunture e capaci tasconi. Il modello che oggi presentiamo qui accanto, sperando di fare cosa gradita alle nostre gentili lettrici, è appunto una creazione di Christiane Bailly, giovane figurinista che di recente presta la sua opera anche per la nota casa di confezioni «Nale-Junior», specializzata negli indumenti per i più giovani. Il materiale, come abbiamo detto in apertura, è una resina sintetica morbida ma al tempo stesso assai resistente, assolutamente impermeabile di colore bianco [illegible] «passata» su un papellin di lana. In merito alla linea inferiore notiamo che l'abbottonatura a cannoncino scende dal collo fino alla cucitura inferiore delle ampie tasche applicate e impunturate come l'alta cintura formata da una fibbia ricoperta anch'essa di materiale sintetico. Molto grazioso il collettino rialzato e [illegible] da due bottoncini. Le spalle a raglan sono sottolineate da una cucitura che ne segue la linea. Il berretto è del medesimo tessuto, impunturato come la cintura. Consigliabili con questo tipo di impermeabili guanti di pelle nera al polso e soprascarpe di gomma della medesima tinta.

La salute

«Idromele»

G. S. ci scrive da Agrigento: «Certi miei parenti usano, a scopo lassativo, una tisana chiamata "idromele". Vorrei apprendere qualche particolare al riguardo dell'infuso in questione».

Nei secoli scorsi i medici prescrivevano spesso e volentieri l'«idromele». I bambini ne erano particolarmente ghiotti per il suo dolce sapore. Si tratta comunque di un preparato molto semplice: si scioglie in acqua calda un po' di miele e tutto è fatto. L'effetto lassativo che ne deriva è blando.

«Matronismo precoce»

Risposta a G. D.:

Questo termine indica una particolare forma di obesità che può colpire le adolescenti al traguardo dei 10-13 anni, provocandone una maturazione sessuale precoce e conferendo loro fattezze matronali (di qui il termine menzionato), assai molto floride.

La bellezza

Oriente e Occidente al tavolo della... vanità

Oriente e Occidente sono da anni sinonimo di contrasto, il che ha portato il mondo alla divisione in due blocchi cui se ne va aggiungendo un terzo per rendere valido anche in campo ideologico-politico il motto: «Non c'è due senza tre!». Eppure nonostante le minacce, le superbombe nucleari ed altri ordigni di morte, vi è un campo in cui Oriente e Occidente filano in perfetto accordo e lo hanno dimostrato tangibilmente sedendo al tavolo della... vanità. Ogni donna, qualunque sia il paese in cui è nata, accetta docilmente le leggi della moda, le segue con interesse, le applica senza recriminazioni e senza issare la bandiera del nazionalismo. Ecco perché, come è stato detto giustamente, la moda non ha confini né bandiera. Fatti che confermano ciò sono all'ordine del giorno, basti pensare l'interesse con il quale le donne americane hanno accettato la moda della guaina con il lungo spacco laterale, certe ricette di bellezza, taluni profumi e il «sari» indiano; all'interesse che ha destato per contro nell'Urss la moda occidentale per cui le bionde figlie del Volga indossano con gaudio loro e di chi le ammira il due pezzi battezzato dagli americani col nome «Bikini», il famoso atollo del Pacifico; all'infatuazione delle ragazze giapponesi per tutto ciò che è occidentale, «strip-tease» incluso. Una novità di quest'anno è senza dubbio l'acconciatura di pretta marca giapponese dalla quale noti parrucchieri europei e americani hanno tratto lo spunto per presentare durante concorsi nazionali e internazionali pettinature che ricalcano la linea di Madame Butterfly. Chi ha curato di riportare negli Stati Uniti lo stile giapponese classico, non soltanto per quanto concerne l'acconciatura, ma anche l'abito e il trucco, è stata la «Traphagen School of Fashion», di New York, i cui esperti hanno «ricostruito» su modelle americane l'atmosfera e il fascino del vecchio Oriente.

Il trucco, ad esempio, si è basato su leggeri toni pallidi cui facevano contrasto i grossi «toupé» corvini. Ovviamente questa nota spiccatamente orientale è stata rotta di tanto in tanto da accessori che non hanno nulla a vedere col Giappone, come la pettinatura riprodotta qui accanto sul cui biondo cenere s'innesta una piuma di struzzo. Concordiamo con le nostre lettrici sul fatto che tali stravaganze non hanno in genere molto seguito nella massa, la quale preferisce le frangette tagliate «a scalini» o ad «archetto», cosa d'altronde che è in voga anche fra le ragazze giapponesi d'oggi, tuttavia si tratta di innovazioni che pur restando nel campo del «test» costituiscono pur sempre motivo di studio e fonte d'ispirazione per linee sempre nuove.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18888 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne **«La Stampa» e ed in «Stampa Sera»**. *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerato a tutti gli effetti unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

ASPIRAPOLVERE lucidatrice di marca seminuovo vendesi. Tel. 350-920.

CESSATA attività, fabbrica lampadari moderni e ferro battuto, vende attrezzature stampi, presse, curvatubi, vetreria. Facilitazioni pagamento, eventualmente collaborerei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 426 — Torino». 0590

ESPERTO esaminerebbe proposte lavori manutenzione installazione progettazione apparecchiature elettriche ed elettroniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7113 — Torino»

FABBRICA reti metalliche recinzione zincate, plasticate, paletti acciaio. Telefonare 471-632.

FRESATRICE nuova od ottime condizioni tipo Rakö F2V o similare comprerei se occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7078 — Torino».

FUORI orario eseguo consulenza impianti elettrici industriali. Telefonare 959-484 pasti. A90087

INDUSTRIA, per cambio lavorazioni, liquida torni revolver normali, altri velocità e programma, torni riprese, Peterinas P. 10, filettatrici di testa KW 8, trapani. Facilitazioni pagamento. Telefonare 396-282. 0138

MACCHINARIO Mil nuovissimo due bocche complete accessori svendesi metà prezzo. Telefonare 942-133.

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, basse alla tensione. Apparecchiature Elettrica, corso Cairoli 32. Tel. 874-668.

TORNI monopuleggia coppopuleggia filettatrici cesoie piane liquidasi. Corso Novara 30. A85636

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Vetro, Perugia 46, tel. 287-850.

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Panizza e Agliotta, telefono 481-012.

VENDESI tornio Coli seminuovo eccezionalissimo altezza punta 350x1500. Tel. 387-393. A89780

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. POZZI perdenti d'acqua sorgente ditta specializzata esegue prezzi minimi. Telefonare 326-148.

AEROSOL Spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc.; lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Cosmol, strada Murrazzi 5. 0549

AGEVOLAZIONE pagamento eseguo lavori decorazioni, garanzia totale anni due. Telef. Bonanno 325-118.

ARTIGIANO contachilometri e particolari meccanici iniziando attività accetterebbe lavori per orientare acquisto attrezzature macchinari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7006 — Torino». A85345

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. 0314

DITTA edile eseguirebbe costruzioni et restauri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7110 — Torino». A90564

MURATORE offresi ovunque modifiche ripristini alloggi tetti pavimenti. Telefonare 852-823. A89808

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applico in giornata. Tel. 323-161.

STIRO camicie uomo L. 130. Corso Rosselli 117. Telef. 508-156.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826. 0957

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826. 0957

A. AFFARONE realissimo cediamo pensione centralissima miglior offerente. Riva, via Mazzini 1. 0591

A. AVVIATISSIMA latteria cedo volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1.

A. ACQUISTEREI, cercherei gerenza tabaccheria negozio, chiosco giornali, rivendita pane, latteria, torrefazione. Telef. 513-598.

A. AFFIDASI gerenza negozio panetteria forno 5 quintali giornalieri, alloggio. Riva, via Mazzini 1. 0591

A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. MECCANICO qualificato affiderebbesi officina in grande autorimessa. Telefono 581-884. 0453

A. PRESTITI su appartamenti, case e autoveicoli. Cila, via Parabe 15, terzo piano. 0574

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. Fid, via [illegible] 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-034. 010

A. UPI concede prestiti con cessione quinto stipendio restituibili in cinque dieci anni a pensionati e dipendenti grandi aziende. Via Monteleone 54 tutti mercoledì. Telefonare 343-837, 320-997. A90493

ACCONCIATURE avviatissimo centro S. Rita cedo, fitto mite. Tel. 363-015.

ACCONCIATURE moderno centro Saluzzo avviato cedesi causa trasferimento, miti pretese. Telef. 61-787.

ACQUISTEREI tabaccheria, esclusi intermediari, precisare richiesta. Scrivere «Pubblicità Stampa 7024 — Torino». A89780

ACQUISTO tabaccheria punto commerciale, possibilmente con confortevole abitazione. Telef. 518-693.

AFFARONE cedesi carrozzeria causa espatrio senza capitale iniziale purché referenziato. Telef. 350-795.

AFFIDEREI gerenza rivendita pane pasticceria persona pratica. Telefonare 486-515. A90563

ANZIANI cedono per ritiro commercio latteria, bar, eventualmente permutasi con alloggio. Telefonare 238-638. A90284

ARCIOCCASIONE cedo trattoria bar con alloggio adatto famiglia 4 persone affitto mite, trattasi direttamente. Telefonare 883-575 A90117

ATTENZIONE pensione Porta Nuova 17 camere servizi, pranzo, bar, cedesi occasionissima gravi ragioni salute qualunque prezzo. Balma, Secchi 34. 0376

AUTORIMESSA capacità 300 auto, attualmente 185, 1.300.000 mensili, cedo 12.[illegible] dilazionando. Telefonare 513-877. 0565

AUTORIMESSA nuova centralissima avviata cedesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2339 — Torino».

AUTOCARROZZERIA avviata attrezzatissima cedesi. Telef. 761-949.

AUTORIMESSA 300 mq con officina avviata, zona Francia cedesi 3 milioni 800.000. Bosco, C. Alberto 41.

AVVIATA carpenteria edilmeccanica cerca socio possibilmente geometra apporto quindici milioni. Tratta dott. Mazzo, telef. 547-126.

BAR arredatissimo biliardo incasso 40.000 cedo 5.400.000, dilazionando. Telefonare 512-677. 0565

BAR bottiglieria biliardo Madonna di Campagna zona grande sviluppo meraviglioso avvenire incasso giornaliero 75.000 cedesi 12.500.000. Telefonare 80-063. [illegible]

BAR cediamo o gestione avviatissimo angolare biliardo. Tel. 367-930.

BAR superalcoolici arredatissimo, via Nizza, rara occasione incasso 45.000 cedo 4.900.000 dilazionando. Telefonare 543-556. 0563

BAR superalcoolici, forno pizzeria, alloggio, incasso 35.000 giornaliere cediamo 3.500.000. Troglia, corso Regina 158. 0540

BARBIERE acquisto oppure gerenza negozio purché veramente occasione. Telefonare 584-015, ore pasti.

BLOCCASI merceria 2.800.000 merce arredamento ottima zona causa operazione eventualmente permuta immobile. Tel. 537-576.

CAUSA salute vendo laboratorio egiziano con attrezzatura idraulica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2450 — Torino». A90617

CAUSA trasferimento cedesi negozio pettinatrice già avviato. Telefonare ore pasti 339-903. A89002

CAVALLERA, Saluzzo 21. Agnelleria, polleria, arredatissimo, 220.000 settimanali. Rimettiamo 1.950.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Cartoleria giocattoli 20.000 giornaliere rimettiamo, permutasi alloggetto.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Casalinghi, articoli regalo, grandioso negozio angolare, fortissimo incasso cedesi, permutasi alloggio. 0190

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria gelateria, bellissima posizione, fortissimo ritaggio rimettiamo.

CEDESI avviatissimo «Casa dell'Olio» ottima posizione. Telefonare 657-822

CEDESI avviato laboratorio confezione con vendita al pubblico. Telefonare 852-806. A89864

CEDESI negozio commestibili zona centro. Telefono 683-923.

CEDESI negozio busti e reggiseni, Grande occasione. Telef. 652-340.

CEDESI negozio calzature 10 km. da Torino anche vuoto. Tel. 572-261.

CEDESI negozio pettinatrice. Telefonare 690-765. A90287

CEDESI pensione, ristorante, bar, 33 camere, poggioletti e giardini, posizione incantevole sul mare, ottima clientela, Riviera Levante. Richiesta 10.000.000. Giono. Casella Postale 146, Rapallo. A82287

CEDESI presse meccaniche attrezzature serii auto saldature e lavoro. Telefonare 328-524. A88548

CEDESI rivendita pane volendo panificio, zona Francia. Tel. 768-931.

CEDESI S. Paolo, salumeria gastronomia angolare buona posizione. Telefonare 372-280. A88898

CEDESI 500.000 avviatissima lavanderia stireria, retro abitabile. Telefonare 70-168. A90031

CEDO attrezzata autofficina con stazione lavaggio. Telefonare 790-177.

CEDO causa malattia bar ampi locali vicinanze Torino. Tel. 530-486.

CEDO direttamente esportazione vini con degustazione e licenza commestibile accetto mediatori. Telefonare 632-771. A92293

CEDO industria avviatissima ricambi auto articoli propri, buon reddito. Telefonare 690-561 ore pasti.

CEDO negozio centrale Chivasso, permuto casetta terreno meglio collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7032 — Torino». A89775

CEDO o associo piccola azienda avviata clientela. Tel. 785-273 ore 8-12.

CENTRALISSIMA pensione 10 camere cedesi 2.000.000. Tel. 579-165.

CENTRALISSIMO fine redditizio negozio adatto signora cedesi causa lutto. Massaglia, Milano 10, pomeriggio 0499

CERCO negozio centralissimo zona molto passaggio, adatto bar torrefazione. Scrivere: Lotti, S. Tommaso 22.

CINEMATOGRAFO recente costruzione comune cintura Torino cinquecento posti vendesi anche compreso muri. Intermediari. Tel. 768-864.

COMMESTIBILE centrale avviamento ventennale alloggio garage cedesi [illegible].000. Telefonare 882-389.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria, giornali, provincia Torino, incasso medio giornaliero 150.000. 0453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere causa malattia, miglior offerente, tintolavanderia. 0453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, giocattoli adatta anche persona sola, alloggio. 0453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrodomestici radio tv, zona commercialissima, forte lavoro.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintolavanderia 400.000 mensili, trattabili 2.500.000. 0453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industria dolciaria artigiana specializzata, facile conduzione redditizia, avviamento pluriennale. 0453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, latteria, medesima casa, redditizia. 0453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere, causa trasferimento, casalinghi in plastica, materiale elettrico. 0453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria, giornali, provincia Torino, incasso medio giornaliero 150.000. 0453

(Continua a pag. 8)

Al Congresso di gerontologia di Sanremo

Gli anziani se bene curati guariscono meglio dei giovani

Le conclusioni di una "tavola rotonda" sulle terapie nell'età senile: il malato, anche non grave, diventa incurabile quando lo si abbandona in un letto - Occorre farlo alzare non appena ne sia in grado - Un'ottima istituzione inglese, i "day hospitals" dove i pazienti vengono trattenuti dal mattino alla sera e trascorrono la notte in famiglia

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, sabato sera.

Oggi al congresso di gerontologia di Sanremo è sul tappeto l'esame della situazione esistente in Europa in tema di ospedali geriatrici ed organizzazioni collaterali. E' un'interessante «tavola rotonda» presieduta dal prof. F. M. Antonini di Firenze; le relazioni introduttive sono illustrate da specialisti appartenenti ai Paesi europei più progrediti nell'ambito delle provvidenze terapeutiche e sociali a favore degli anziani: Inghilterra, Belgio, Paesi Bassi, Danimarca, Finlandia, Romania, Francia, Svizzera, Norvegia e Scozia. Internazionale è anche la composizione dei partecipanti al dibattito; per l'Italia intervengono i professori Scardigli, Mariotti, Fumagalli e Sdraffa di Firenze, e Perez di Roma.

La questione di cui si occupa oggi il congresso prende sostanzialmente le mosse dalle seguenti constatazioni acquisite dalla gerontologia: se un vecchio, affetto da una malattia, anche non grave, viene ricoverato all'ospedale e, messo in un letto, è abbandonato a se stesso, in poche settimane si trasforma in un incurabile. Se invece è curato da specialisti in modo appropriato, incitato ad alzarsi non appena ne sia in grado, reinserito nella famiglia, avviato a un'attività lavorativa adeguata alle sue possibilità, egli verrà ricuperato alla società. In molti casi, per restituire salute e autonomia a un vecchio indisposto, non è neanche necessario il ricorso all'ospedale: è sufficiente un determinato tipo di cura d'indole quasi ambulatoriale, quale viene praticata, specie in Inghilterra, nei *day hospitals*, gli ospedali diurni, ove gli assistiti vengono trattenuti dal mattino alla sera, mentre la notte la trascorrono a casa loro. E' una soluzione che presenta molti vantaggi: richiede una spesa assai modica e non recide i legami affettivi e psicologici fra il paziente e la famiglia.

Ci sono poi numerosi altri accorgimenti e tecniche con cui l'infermo o il seminfermo viene assistito o in istituti o al loro stesso domicilio. Con l'espressione di «geriatria attiva» viene indicato il complesso delle provvidenze e delle iniziative cui s'è accennato sin qui. Questi indirizzi, che sono una delle più importanti conquiste della gerontologia, cominciano a farsi strada anche da noi: un vero e proprio ospedale geriatrico integrato da collaterali provvidenze sociali si sta realizzando a Firenze per iniziativa del prof. Antonini; qualcosa si fa pure a Torino, Vercelli, Milano, Bologna ecc. Purtroppo, nel complesso, il panorama italiano sotto questo profilo è davvero poco lusinghiero. Su tale punto sono espliciti e crudi i rilievi di uno dei relatori odierni, il prof. Perez di Roma.

Di fatto, egli dice, i reparti geriatrici degli ospedali si differenziano dalle altre divisioni mediche solo per l'età dei ricoverati e manca, nella maggior parte dei casi, un orientamento impostato verso la «geriatria attiva», aperta cioè in ogni senso e misura alle terapie più avanzate delle tendenze e degli stati morbosi dell'età senile ed indirizzato, in particolare, per la prevenzione della cronicità e la riabilitazione. Fanno difetto, inoltre, alcuni servizi essenziali, quali quello psichiatrico e quello sociale. Manca poi tutta quella rete di servizi extraospedalieri, pre-ricovero e post-ricovero, dai servizi ambulatoriali all'assistenza infermieristica domiciliare, dall'aiuto ai dimessi al *day hospitals*, dai servizi di medicina preventiva a quello di smistamento dei malati, nel cui ambito si dovrebbe inserire l'ospedale geriatrico con funzioni direttive di coordinamento.

Secondo il prof. Perez queste inadempienze strutturali e funzionali delle divisioni geriatriche e degli ospedali geriatrici sono però solo in parte imputabili alla direzione dei singoli istituti ospedalieri, ma traggono la loro origine da una più profonda carenza: la mancanza cioè, in Italia, di una politica per la vecchiaia.

Furio Fasolo

Donna uccisa da un camion mentre attraversa la strada

Biella, sabato sera.

(n. m.) Un autocarro guidato da Silvano Tagliaretti, 19 anni, residente a Candelo, ha ieri travolto e ucciso una donna che camminava tenendo per mano la bicicletta carica di ceste e borse. La disgrazia è avvenuta verso le 14 nella via principale di Candelo, dove abitava la vittima, Giuseppina Canale, 57 anni.

All'altezza di via De Bale, la donna, a quanto risulterebbe, ha attraversato la strada mentre da destra stava giungendo il camion. Il giovane autista ha frenato, ma l'autocarro, slittando per alcuni metri, è piombato sulla sventurata, che è morta all'istante per schiacciamento del cranio.

Cielo incerto per il «week-end», ma fa ancora caldo

In Riviera si fanno i bagni e a Cervinia le prime discese

La funivia di Plateau Rosà funziona a pieno ritmo. Sullo sfondo il Cervino

Asti, sabato sera.

Su tutto l'Astigiano stamane il cielo è completamente nuvoloso. Alle sette il termometro segnava 12°. Massima di ieri 19°.

Alessandria, sabato sera.

Le condizioni meteorologiche si mantengono buone su tutto il territorio alessandrino. La temperatura stamani alle ore 7 era di 18 gradi. Ieri si è raggiunta la massima di 24,5.

Cuneo, sabato sera.

Il cielo è stamane in prevalenza coperto, con minaccia di precipitazioni.

Sestriere, sabato sera.

Cielo sereno con qualche nuvola sparsa nella zona del Sestriere. Tutto fa prevedere che avremo una fine settimana con un bel sole. La visibilità sulla cerchia delle montagne è ottima. La temperatura alle otto era di 10°.

Aosta, sabato sera.

Cielo coperto in Valle d'Aosta e foschia. Ad Aosta il termometro nella mattinata segnava 10°, a St-Vincent 17°, a Courmayeur 14°, al Breuil 5°, —2° al Rifugio Torino. A Cervinia, dopo le nevicate degli scorsi giorni, praticamente è già ripresa l'attività sciistica pre-invernale. Molti sono gli ospiti, italiani e stranieri, che già frequentano le piste: la neve è ottima e dal Plateau Rosà si scende comodamente fino a Plan Maison.

Verbania, sabato sera.

Stamane vi è nuvolosità diffusa, specialmente attorno ai rilievi e nelle vallate. Per il pomeriggio il Centro meteorologico prevede rovesci e temporali. Temperatura alle 7,30: a Laveno 18,6°.

Genova, sabato sera.

Cielo nuvoloso, con visibilità ridotta a quattro chilometri per foschia. Vento debole, con mare quasi calmo. Le temperature alle 7 erano le seguenti: Genova 17°, Rapallo 18°, Passo dei Giovi ed entroterra 10°, Capo Mele 17°.

Varazze, sabato sera.

Cielo sereno. Solo velato da leggera foschia. Mare calmo. Assenza di vento e temperatura di 20° alle ore 7,30.

Alassio, sabato sera.

Oggi il tempo è variabile: il cielo è parzialmente coperto, il mare calmo, con assenza di vento. La temperatura è su livelli abbastanza elevati: 22° alle 8.

Sanremo, sabato sera.

Il tempo si mantiene al bello. Stamane il cielo è azzurro, con vasti banchi di foschia sui monti. La temperatura è sempre alta: alle ore otto 25°. Sulle nostre spiagge continuano a farsi i bagni: presenti sono soprattutto stranieri.

Le scuole alla soglia di casa

Bimbi a scuola dalla mattina alla sera

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di badare lungo il giorno ai propri ragazzi e d'altra parte essi si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti con ogni cura. Oggi tutti hanno l'automobile, ma non sempre l'orario della scuola si concilia con gli impegni del papà e della mamma. L'Istituto Maffei è la scuola che si trova davanti al portone di ogni casa e di ogni villa di Torino e dintorni: ha ventisei autobus, dai piccoli pulmini con 10 posti ai giganteschi torpedoni con sessanta posti e raccoglie alla mattina dinanzi al portone di casa ciascun alunno per riportarlo alla sera coi compiti fatti, dopo avergli servito il pranzo ed la merenda in modernissimi refettori, i gustosi cibi preparati nelle proprie attrezzatissime cucine.

Ogni torinese ha fra i suoi conoscenti un alunno o un ex alunno del Maffei: è pregato di chiedere a lui le informazioni sulla scuola che inizia ora il suo centesimosecondo anno di vita.

L'Istituto Maffei svolge la propria opera in tre sedi costituite da tre palazzi adibiti esclusivamente a scuola con aule belle e luminose, palestre, gabinetti scientifici, cortili per la ricreazione.

Corsi facoltativi di danza classica, musica e lingue straniere riservati agli alunni interni.

Scuola elementare via Maria Vittoria 17 tel. 531.483/531.813; scuola media via Mazzini 30 t. 878.588/879.663; Istituto tecnico per geometri e ragionieri piazza San Carlo 168 tel. 545.434/532.151; segreteria telefonica automatica 24 ore su 24 tel. 545-434.

A semplice richiesta telefonica si invia gratuitamente il programma della scuola.

Né Bacco, né tabacco

Ludmilla Tcherina (40 anni) spiega perché ha conservato il corpo di un'adolescente

Mangia di tutto, ma non mescola i cibi e fa un pasto solo al giorno - Il giudizio del «superperito» Roger Vadim

Nostro servizio particolare

Parigi, sabato sera.

Recentemente molti giornali europei hanno pubblicato la fotografia di Ludmilla Tcherina, la celebre danzatrice, in succinto bikini. Si trattava in realtà di una fotografia piuttosto rara perché la elegantissima Ludmilla ha sempre evitato di farsi fotografare in costume da bagno. Eppure non ha certo motivo di voler nascondere il proprio corpo stupendo e dalle forme perfette («E' il corpo di un'adolescente» — ha detto, quando la foto apparve, un uomo che se ne intende e cioè il regista Roger Vadim il quale potrebbe fregiarsi del titolo di specialista in giovanissime).

Ludmilla Tcherina, quarantenne, è alta un metro e cinquantasette centimetri, pesa cinquantadue chili ed ha un «giro di anche» di ottantasette centimetri e mezzo, senza un sol grammo di grasso superfluo e senza un solo segno della caratteristica che più o meno tocca ad ogni donna che abbia raggiunto la quarantina: la cellulite.

Quando la si interroga sul segreto della sua stupefacente giovinezza Ludmilla Tcherina nega che la snellezza del suo corpo, magnifico e regale, dipenda dalla sua professione di danzatrice. «Io la devo — ella afferma — alla felicità, all'amore e anche a mio padre che quando morì novantenne non aveva una sola ruga».

In realtà, però, Ludmilla Tcherina paga a caro prezzo la sua costante adolescenza: da più di venti anni ella fa un solo pasto al giorno, la sera intorno alle otto.

«Ho cura — ammette la danzatrice — di non mischiare mai vivande diverse. Una sera mangio solo formaggio, la successiva solo carne o solo pesce e due volte per settimana mangio solo insalata di verdure fresche».

«Con questo sistema — *soggiunge Ludmilla Tcherina* — posso mangiare di tutto anche in grandi quantità senza ingrassare, e spesso mangio davvero moltissimo perché ho quasi sempre un ottimo appetito. Anzi una volta alla settimana mi faccio offrire una splendida cena in un ottimo ristorante. Mio marito è sempre felice di condurmici perché dice che "molto appetito e poter-darsi mangiare"».

Ma la chiave di volta di tutto il sistema sta in due «no» assoluti: e cioè «no» al tabacco e «no» agli alcoolici di qualsiasi genere.

«Non ho mai fumato in vita mia e ritengo che si sia schiavi del vizio solo se lo si prende, quindi non c'è nessun sacrificio nel mio non fumare» — *dice la danzatrice.*

Da anni, praticamente da quando compì venti anni, Ludmilla Tcherina pesa cinquantadue chilogrammi e le sue «misure vitali» sono rimaste immutate: ottantatre centimetri e settantacinque millimetri al busto, cinquantadue e mezzo alla vita, ottantasette e mezzo ai fianchi.

Essa sostiene inoltre di non avere mai fatto cure estetiche.

u. p.

La bella danzatrice di origine russa Ludmilla Tcherina

Festa della vendemmia da oggi a Masserano

Biella, sabato sera.

Il comitato dell'uva per la provincia di Vercelli ha affidato anche quest'anno alla «Pro loco» di Masserano la organizzazione della festa provinciale dedicata allo squisito e nutriente frutto autunnale. L'attivissimo sodalizio, presieduto dal cav. Ernesto Forzani ha fatto le cose in grande predisponendo un programma che richiamerà sicuramente una grande folla nell'antico borgo centro di produzione di ottimi vini da bottiglia. La sagra dura tre giorni, da oggi a lunedì e vi partecipano numerosi gruppi folcloristici piemontesi, lombardi e liguri, oltre a noti complessi bandistici.

Stasera alle 21, nel padiglione coperto eretto nel campo sportivo andrà in scena lo spettacolo «Tirin ch'a bùgia», dell'Enal di Torino. Domani, dopo l'inaugurazione d'un banco di beneficenza e della mostra provinciale di floricoltura allestita nel palazzo La Marmora, il dott. Cleoni, capo dell'Ispettorato provinciale della agricoltura, illustrerà il significato della festa dell'uva. Nel pomeriggio, alle 15, sfileranno le bande e i gruppi in costume, che si esibiranno poi rispettivamente nella piazza del Mercato e al campo sportivo. Alle 21 grande veglia danzante del vendemmiale. La sagra si concluderà lunedì sera con la elezione dell'immancabile miss e con un spettacolo pirotecnico. Saranno naturalmente allestiti numerosi chioschi per la vendita dell'uva.

Dodicimila francesi intervistati per un grande giornale

De Gaulle piace alle donne (rivela un'inchiesta preelettorale)

Alla domanda: «Siete soddisfatte del governo del generale?» 63 donne su 100 hanno risposto affermativamente, a qualunque partito appartenessero - Pompidou, invece, le soddisfa molto meno: solo il 45 per cento - Fra gli uomini, 57 su cento interpellati si sono dichiarati tendenzialmente gollisti

De Gaulle saluta due francesi in costume regionale. Il generale, se si ripresenterà alle elezioni, avrà più voti dalle donne che dagli uomini (Tel. a «Stampa Sera»)

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Se il gen. De Gaulle si presenterà alle elezioni per la presidenza della Repubblica e trionferà, lo dovrà ai voti femminili, stando ad una constatazione fatta dall'istituto francese di opinione pubblica il quale ha esaminato per conto del quotidiano Le Figaro i risultati di sei inchieste sulla popolarità del capo dello Stato compiute periodicamente nel 2° trimestre di quest'anno.

Ogni volta sono state interrogate duemila persone di oltre vent'anni scelte in tutti i ceti e categorie professionali, in modo da ottenere un pensiero «campione» rappresentativo di tutta la popolazione. Si sono avute 12.000 risposte, fra le quali sono state divise quelle date dalle donne da quelle degli uomini. Dall'esame dei due gruppi di risposte è risultato che le donne sono più golliste degli uomini, e ciò non può sorprendere, essendo noto che alle donne piace l'autorità, accettano con maggior rassegnazione degli uomini di essere dominate.

La domanda era la seguente: «Siete soddisfatte o scontente del generale De Gaulle come presidente della Repubblica?». *Su cento donne, 63 si sono dichiarate soddisfatte, 22 scontente e 15 non hanno voluto pronunciarsi. Invece su cento uomini ne sono risultati soddisfatti soltanto 57, scontenti 32 e senza opinione 11. Alle elezioni amministrative (le ultime svoltesi in Francia) su 27 milioni 857.000 cittadini iscritti nei registri di voto le donne erano 16.580.000 (58 %) e gli uomini 11.827.000 (42 %). L'elettorato femminile quindi predomina ed il suo parere sarà determinante.*

Soprattutto fra le donne di oltre cinquant'anni si nota la maggior percentuale favorevole al governo del generale De Gaulle, e in particolare nella Francia dell'est (Alsazia e Lorena) mentre la proporzione delle «soddisfatte» cala, pur rimanendo maggioritaria, nel sud-ovest della Francia, tradizionalmente radicale. Sono soprattutto golliste le massaie, ma anche le operaie, le donne di servizio, le impiegate, le dirigenti d'azienda di categoria media e un po' meno le commercianti, le industriali e le contadine, mentre fra le dirigenti d'azienda di categoria superiore e nelle professioni liberali le golliste sono soltanto una su due. Infine, tra le donne che hanno un livello di studi superiori si trova la minor quantità di golliste (e lo stesso vale per gli uomini).

E' curioso infine constatare che molte donne favorevoli al generale De Gaulle hanno dichiarato di votare per un partito dell'opposizione. Fra le comuniste, ad esempio, 36 donne su cento sono soddisfatte del gen. De Gaulle, e per il 49 su cento lo sono le socialiste, 54 su cento le radicali, 73 su cento le democristiane. Ciò significa che il generale fruisce personalmente di molta stima e simpatia anche tra gli avversari politici e questo fatto non può essere trascurato dai partiti che designeranno un candidato contro di lui.

Soddisfatte del gen. De Gaulle, le donne non lo sono invece del primo ministro Georges Pompidou, che molti considerano il «delfino» ed il candidato che il generale raccomanderebbe ai francesi se decidesse di non presentarsi personalmente. Dalla inchiesta che l'istituto francese di opinione pubblica ha svolto nel giugno scorso, risulta che le donne soddisfatte del generale sono 63 su cento e quelle soddisfatte di Pompidou soltanto 45. Le scontente sono rispettivamente 20 e 29 su cento.

Nella misura in cui si può prestar fede a questo tipo di inchieste, inevitabilmente imperfette, appare che il generale De Gaulle sarebbe probabilmente rieletto grazie al voto delle donne mentre il gollismo sarebbe battuto se la sua bandiera fosse difesa da Georges Pompidou.

Loris Mannucci

Pronti 41 km. verso il mare

Aperta il 28 settembre l'autostrada Fossano - Ceva

Fossano, sabato sera.

A nome del governo il sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Pier Luigi Romita inaugurerà l'autostrada Fossano-Ceva, martedì 28 settembre.

Il nuovo tronco autostradale, lungo complessivamente km. 41,5 sarà percorribile dal pubblico a partire dalla mezzanotte di mercoledì 29 settembre.

Questo tratto si allaccia direttamente presso Priero sul tronco Ceva-Savona (in servizio fin dal 1960) portando così la lunghezza del percorso autostradale Fossano-Savona a km. 82 complessivamente.

Sfavorevole all'investitore la perizia medico legale

Uno scontro mortale [dopo 6 mesi] fa incriminare un oculista cuneese

Dal nostro corrispondente

Mondovì, sabato sera.

(r. c.) In seguito ad una perizia necroscopica effettuata sul cadavere di un contadino riesumato ad oltre sei mesi dalla morte, un noto medico oculista cuneese, il prof. Giovanni Pellutiè di 40 anni, abitante in via Statuto 4, è stato rinviato a giudizio sotto imputazione di omicidio colposo e verrà giudicato fra due settimane dal Tribunale di Mondovì.

I fatti che hanno condotto alle elaborate indagini del giudice istruttore del Tribunale si verificarono il 5 novembre 1963 presso la ferriera di Pianfei, lungo la provinciale Cuneo-Mondovì. In seguito ad una errata manovra di sorpasso, l'Alfa Romeo «Giulia» del prof. Pellutiè, che viaggiava diretta verso il capoluogo, aveva investito il motocarro «Ape» condotto dal contadino Giuseppe Boetti, di 65 anni, residente a Pianfei.

In conseguenza dell'urto sia il medico che l'agricoltore avevano riportato ferite di non grave entità. Ad oltre sei mesi dall'incidente, e precisamente il 10 giugno dello scorso anno, il Boetti decedeva quasi improvvisamente. Trascorsero alcuni mesi e quando già si riteneva che l'istruttoria potesse essere archiviata, il giudice istruttore ordinò la riesumazione del corpo del contadino, con relativa perizia necroscopica, per stabilire se la morte potesse farsi risalire alle conseguenze dell'incidente stradale.

L'esperimento giudiziale ebbe luogo nel dicembre dello scorso anno, presso il cimitero di Pianfei, a sei mesi dal decesso del Boetti e si concluse con una conferma della tesi prospettata dal giudice istruttore. Il medico legale stabilì che la morte del contadino era dovuta ai postumi dello scontro fra la «Giulia» e il motocarro «Ape». In conseguenza di ciò il dott. Pellutiè si è visto notificare una citazione a comparire in Tribunale per rispondervi dell'accusa di omicidio colposo.

Il concorso del «Cuoco d'oro»

I «re dei fornelli» in gara a Diano Marina

Diano Marina, sabato sera.

(f. m.) La terza edizione del «Cuoco d'oro» richiamerà domani e lunedì a Diano Marina una folta schiera di cuochi provenienti da ogni parte d'Italia, che si cimenteranno nelle loro specialità di fronte ad una giuria altamente qualificata, presieduta da Luigi Carnacina. L'Italia, paese in cui la gastronomia è tenuta in somma considerazione, non poteva, dopo tanti concorsi dedicati alle bellezze delle sue donne, non avere una manifestazione riservata ai «re dei fornelli».

Per valorizzare questi artefici della buona tavola si è quindi indetto questo concorso, che ha raccolto nella prima e nella seconda edizione un lusinghiero successo, destinato a ripetersi ora. L'onere e il merito dell'organizzazione va all'Azienda autonoma di soggiorno di Diano Marina, presieduta da un piemontese, il notaio Franco Maccagno, originario di Novi Ligure.

Gli organizzatori fanno notare che lo scopo della manifestazione è soprattutto di rivalutare, valorizzare e conservare la nostra cucina nazionale. Per questo motivo i finalisti parteciperanno quasi certamente ad una tournée all'estero.

Nella prima edizione, nel 1963, i finalisti furono 32 e vinse il comasco Fabio Capellini. Lo scorso anno il titolo di «Cuoco d'oro» andò all'unica donna in gara, la signora Teresa Viacava, di Genova-Nervi. Per questa terza edizione i finalisti saranno una trentina.

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar birreria tavola calda, 30.000 giornaliere comprovabili, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autonoleggio, rimessa centralissima, 2.500.000 mensili dimostrabili, affitto 400.000 mensili, 22 milioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta utensileria, zona commercialissima, 2.500.000.

IMPERIA città cedesi avviato negozio commestibili vini liquori 1 milione 500.000 dilazionabili. Scrivere: Agenzia Modial, Imperia. A82300

IMPRESA altamente qualificata assunzione importanti lavori pubblici preferirebbe contatto con possessore titoli per depositi cauzionali provvisori restituibili breve scadenza, eventuale partecipazione lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7071 — Torino».

LA Torinese, Bertholet 8, telefono 655-793, cede tabaccheria, levata 1.000.000 settimanale. A89797

LA Torinese, Bertholet 8, telefono 655-793, cede panetteria, lavorazione 3 ql. giornalieri. A89798

LA Torinese, Bertholet 8, telefono 655-793, cede latteria litri 180 giornalieri. A89799

LA Torinese, Bertholet 8, telefono 655-793, cede ristorante centrale, 55.000 giornaliere. A89798

LABORATORIO tv avviatissimo cedesi causa trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2431 — Torino».

LATTERIA alloggio redditizia causa malattia cedesi 4.000.000. Cubito. Telefonare 798-949. O370

LATTERIA barriera Milano, forte lavoro, affitto mite, retro abitabile. Sicura fortuna 5.900.000. Telefonare 515-318. O626

LATTERIA bellissima, cattabriga, macchina espresso forte lavoro, alloggio garage, cedesi 7.000.000. Frana, Carmine 28. O302

LATTERIA centralissima vendo causa malattia 3.800.000 trattabile. Telefonare 486-851. A89407

LATTERIA vera occasione centralissima valore 5.000.000 avendo 3 milioni 000.000 dilazionando, eventuale gerenza. Telefonare 545-598.

MONCALIERI, motivi salute cedesi negozio articolo arredamento regalo, utili provati. Tel. ore pasti 642-664.

NEGOZIO sartoria cedesi vera occasione, Telef. 767-805. A90550

NUOVO lussuoso ristorante-pensione montagna stagione estiva-invernale sicuro avvenire, vicinanze Sestriere cedesi vendesi solo persone qualificate referenziate. Telef. 511-840.

OFFICINA meccanica, moderno capannone 1500 mq, 40 dipendenti, costruzione attrezzature e macchine, modernamente attrezzata, cedesi in affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6652 — Torino». A88800

PANIFICIO moderno, lavorazione kg. 400 begnale, incasso 100.000 giornaliere, cedesi, agevolazioni pagamento. Frana, Carmine 28.

PASTICCERIA con forno zona commerciale attrezzatissima sicuro avvenire occasionissima cedo 1.800.000. Rossin, telefono 487-055. O371

PENSIONE centrale signorile ben avviata reddito dimostrabile cedesi. Telefonare 527-030. A89908

PRESTITI per corrispondenza massimo 600 mila restituibili in dieci mensilità a persone improtestate ovunque residenti. Socal, Boccaccio 43, Milano.

RISTORANTE rinomatissimo, parcheggio macchine, giochi bocce, incasso 30.000.000 annui, cedesi affarone 15.000.000. Frana, Carmine 28. O302

RIVENDITA pane annesso drogheria offro gerenza persone pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2576 — Torino». A89520

RIVENDITA pane vendo s. L. 2 milioni 600.000. Telef. 323-098.

RIVIERA Fiori cedesi avviatissimo albergo 2ª categoria 150 letti rilievo contecil inventario macchinario. Scrivere: Birone, Pubblicità 13 F, Sanremo. 25865

RIVIERA Ponente cedesi bellissimo ristorante pensione, contorni, vicino mare. Condizioni pagamento. Scrivere: Lasjond 52, Savona. 25916

SANREMO cedesi tabaccheria avviatissima, causa salute, reddito accertabile 600.000 mensili. Dilazioni. Scrivere: Birone, Pubblicità 30 G, Sanremo. 25914

SVENDO pasticceria gelati vini fi... retro abitabile, merce compresa 1.900.000. Telef. 545-207.

TABACCHERIA levata 800.000, via grande passaggio, cedesi 12.500.000. Frana, Carmine 28. O302

TABACCHERIA modernissima levata 1.400.000 settimanali forte vendita altri articoli cedesi. Frana, Carmine 28. O302

TABACCHERIA 700.000 levata, forte utile minuterie, cedesi; altre 2 milioni 500.000. Ferrero, Vanchiglia 13.

TIPOGRAFIA cerca socio per maggior sviluppo minimo capitale lire 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2419 — Torino».

VENDESI bar - trattoria con alloggio ammobiliato, sala biliardi, prezzo 6.500.000 trattabili. Via Barbaroux 10. A93066

TORREFAZIONE moderna ottimo lavoro alloggetto cedesi occasionissima 3.500.000. Frana, Carmine 28.

VENDESI, affittasi macelleria equina. Telefonare 733-086. A88608

VENDESI cartoleria 1.000.000 vasta clientela. Telefonare 687-657.

VENDESI causa malattia negozio idraulico sanitari molto redditizio zona Aeronautica. Telef. 723-397.

VENDESI negozio frutta verdura e scatolame causa trasferimento. Telefonare 368-470. A89750

VENDO nuova latteria L. 1.800.000. Telefonare 338-685. A89855

ZONA Crocetta cedesi-affittasi negozietto oggetti d'arte. Tel. 374-557, ore 18,30-20,30. A89874

ZONA Francia cedesi avviatissimo casalinghi. Telef. 723-819 mattino.

1.550.000 cedo commestibile, forte incasso, arredatissimo, unica occasione. Telefonare 512-677. O565

10.500.000 cedo dilazionando arredatissimo ristorante bar 120.000 giornaliere. Telefonare 545-598. O565

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, privatamente. Tel. 518-738.

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto signorile, casa vecchia. Telefonare 541-419. O626

A.A. ACQUISTO pagando contanti alloggi centrali periferici. Telefonare 581-694. O453

A.A. ULTIMI alloggi. Nichelino, 1.500.000 camera compreso mutuo, box 800.000, vendonsi direttamente. Telefonare 877-223. A93684

A. ACQUISTASI urgentemente da privato alloggetto centrale, semicentrale. Telefonare 541-419. O173

A. ACQUISTEREI cascina affittarei mezzadria qualsiasi località. Riva, via Mazzini 1. 029

A. ACQUISTO contanti muri negozi affittati alto reddito. Tel. 581-694.

A. ALLOGGI signorili liberi ed affittati 1 camera tinello servizi 4.000.000, 2 camere tinello servizi 5.500.000, 3 camere tinello servizi 7.300.000. Affittati rispettivamente 20.000, 27 mila, 32.000 mensili. Negozi adatti a tutte le attività vende impresa in via Cesare Battisti 2, Grugliasco, telefoni 785-288, 780-351.

A. ALLOGGIO su corso zona Statuto tre camere cucinetta, signorile, vendesi. Telefonare ore pasti 486-281.

A. BORGATA Vittoria su corso spaziosi recentissimi camera tinello, mutuo S. Paolo 80% vendo. Telefonare 779-191. O457

A. NUOVI 1-2 camere tinello Ferriere vendiamo, mutuo S. Paolo 50%. Telefonare 779-191.

A. REDDITO 7% profumeria recente costruzione 5.000.000 via Nicomede Bianchi vendo. Tel. 779-191.

A Bordighera posizione incantevole vendonsi alloggi signorili in villa. Telefonare 519-770 Torino.

A Chiavari vendonsi appartamenti negozi prezzi convenienti ottime rifiniture. Impresa Pinasco, via Millo 66, tel. 28-585, 26-709, 25-622.

A dipendenti importante azienda interessano alloggi rispondenti nuova legge edilizia. Offerte dettagliate a «Pubblicità Stampa 2398 — Torino». A50205

A Pino Torinese vendonsi alloggi 3-4 camere termo rimessa giardino. Telefonare 861-562, 514-360.

A Settimo vendesi 2 camere tinello e servizi occasione. Telefonare 273-571.

A Torre del Mare, Borgoggi, incantevole centro residenziale moderno, prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo, oppure Torremare, Milano, corso Sempione 62, tel. 332-190, 312-487.

A Torre del Mare, Savona, impareggiabile gamma del turismo residenziale, tennis, sports, spiaggia riservata, prenotate alloggi superpanoramici, mutui et particolari facilitazioni pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62, telefoni 332-190, 312-487.

A vera occasione vendiamo alloggi liberi e occupati nuovi, 35% mutuo San Paolo, 35% rateazione cinque anni, 30% contanti. Via Sansovino angolo via Cuniberti 90, visite 16-18. Telefonare 60-063.

A Vinovo vendo mq. 1250 terreno, lire 1.200.000. Telefonare 519-346.

ABITABILE via Foligno, due camere, servizi, esenzione, facilitazioni. Telefonare 948-007. O306

ABITABILI subito, vendonsi S. Rita spaziosi alloggi signorili, due camere tinello cucinotto servizi. Cauda, Barletta 131. A93649

ACQUISTASI direttamente terreno industriale mq. 1500-2000, zona Giordano Bruno corso Traiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2366 — Torino». A88882

ACQUISTO contanti alloggio nuovo 4 camere servizi mq. 120. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6694 — Torino».

ACQUISTO contanti casetta rustica piccolo terreno, indipendente, comodità. Dettagliare località, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2413 — Torino». A90299

AFFARE: cascina semicollinare posizione panoramica 28 giornate unico appezzamento casa colonica ottimo stato, acquedotto, luce, 36 km. da Torino, richiesta 17 milioni trattabili, interessando cedesi pure civile. Telefonare 911-750, ore pasti.

ALLA Borgata Paradiso, corso Francia (frontalmente semaforo cavalcavia) impresa Ferlaita vende alloggi moderni, negozi, magazzini; altri abitabili subito. 25% in contanti, 75% facilitazioni. Rivolgersi ufficio vendite: De Amicis 50, telefoni 853-406, 773-478. O218

ALLOGGIO Madama Cristina tre camere servizi quinto piano ascensore vendesi. Telef. 750-885 ore 19-21.

ALLOGGIO signorile libero (corso Potenza) 2 camere, tinello, cucinino, 4.200.000 più mutuo. Tel. 515-318.

ALPIGNANO vendesi mutuali alloggi 2-3 camere servizi liberi affittati. Telef. 957-198. O431

ASTI vendesi, permutasi, terreno centrale, progetto approvato con autorimessa. Tel. 338-052.

ATTICO 5 VANI, TRIPLI SERVIZI, GRANDIOSO TERRAZZO, VISTA STUPENDA COLLINA VENDESI FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 328-131. O186

AVIGLIANA privato vende terreno mq. 4000 lago grande, altro precollinare mq. 2700 anche divisibili. Posizione invidiabile. Accettasi parziale pagamento in mobili di lusso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7088 — Torino». A82290

BALBIS 4 (Statuto), 5 ambienti, termobagno, vendesi 6.500.000. Telefonare 480-088. A90562

BARRIERA Milano vendesi terreno mq. 1600. Telef. 291-480.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi grandiosi mutuali prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. O254

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, VENDONSI CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE, FACILITANDO PAGAMENTO. TELEF. 328-131.

CASA e villetta, 6 vani, doppi servizi, termo, bagno, ampio terrazzo, zona villeggiatura, vendo Villardora Valle Susa, L. 8.800.000. Telefonare 796-496. A88830

CHIVASSO privato vende camera tinello servizi centrale, mutuo. Telefonare 912-354. A89971

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-012. A87838

COLLINA Santa Margherita splendida posizione vendesi terreno elevata costruibilità. Telefonare 744-227.

COLLINA 24 km. da Torino vendesi casetta di campagna con orto, comodità corriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2351 — Torino».

COMPERO, in Torino, alloggio 1-2-3 camere libero, affittato. Tel. 547-476.

COMPRO cascinotto, casetta con terreno provincia Cuneo, precisare posto, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7023 — Torino».

COOPERATIVA acquista terreni edificabili zone diverse. Geom. Varino, telefono 510-777. A93461

COOPERATIVA EDILIZIA. MUTUO 75%. ACCETTA PRENOTAZIONI ALLOGGI. TELEFONARE VARINO 510-777. A89802

CORSO Bramante 41, alloggi signorili abitabili, ... spaziosi. Impresa vende direttamente, rateizzazione quinquennale, eventuale mutuo venticinquennale. O857

CORSO Vittorio, Boringhieri, cedesi convenientemente alloggio piano rialzato, camere, tinello, garage, accettasi offerte. Tel. 517-803, 528-304.

CROCETTA via Bove 5 vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva visite anche domenica mattina.

CUMIANA paese vendo, lotti terreno adatti villette, acqua luce telefono. Anche cascinotto e villetta. Telefonare 905-039. A90404

LA Torinese, Bertholet 8, telefono 655-793, vende alloggio 3 camere servizi barriera Nizza.

LA Torinese, Bertholet 8, telefono 655-793, vende cascinotto 12 giornate civile rustico, Astigiano.

LAIGUEGLIA Punta Tagliara vendonsi bellissimi appartamenti 2-3 locali più servizi. F.lli Pastini, Pampaliano 7, tel. 97-153, Varazze.

LIRE 3000 mq. trattabili cedo 2 lotti terreno in Castiglione Torinese, panorama, servizi. Tel. 981-020.

MAPPANO (Leinì) vendesi piccoli e grandi lotti destinati a sola villetta tutte con fronte su grandi strade alberate ogni confort lire 3000 al mq. non pagando viali piazze strade e fognature. Telefonare ore pasti 268-180.

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi finitissimi mutuali prezzi infil. Telefonare 519-770. O254

NICOLA Fabrizi via Rossio impresa vende negozi alloggi magazzeni box. Mutuo San Paolo. Per informazioni rivolgersi in cantiere tel. 760-214.

OCCASIONE attico nuovissimo quattro camere 11.000.000, zona Campidoglio. Telefonare 723-149 ore pasti. A90471

OCCASIONE vendo bellissimo alloggio 3 camere cucina servizi Cameranolo stabilimento Fiat. Tel. 684-158 Torino. A88026

OSPEDALETTI appartamento in palazzina, meravigliosa posizione panoramica, vende proprietario. Cappa, Abbadadell 48, Sanremo. 25901

PIANEZZA vende laboratorio mq. 400 terreno. 1000 settemilioni, altro mq. 1000 terreno 3500 sedicimilioni. Telef. 983-265. A90387

PRIVATO vende due grandi stanze secondo piano, cantina, pressi Fiat Lingotto 2.500.000 trattabili. Telefonare 677-063. A88862

PRIVATO vende, Polonghera 4, alloggetto camera cucina bagno, termo, esentasse, 3.300.000; altre 2 camere cucina 5.500.000, liberi subito. Visite 15-17. O344

PRIVATO vende villetta vicinanze aeroporto Orbassano, piano rialzato, quattro vani servizi, grande garage, 8.000.000. Telefonare 903-630.

SAN REMO vendesi alloggio signorilissimo 170 mq zona incantevole parco Marsaglia Notcastarone 30 vista mare giardino condominiale garage mutuo. Telefonare 580-058.

SANREMO-Ospedaletti vendesi terreno mq. 2000 circa, progetto palazzina quattro piani approvato. Scrivere: Birone, Pubblicità 14 F, Sanremo.

SANREMO residenziale panoramico salone cinque camere doppi servizi autorimessa vendesi affittasi lunga locazione. Scrivere: Lardori, via Cassini 19, Torino. A50470

SANREMO vendonsi appartamentini nuova costruzione ottimamente rifiniti: una camera e servizi lire 3.500.000; due camere e servizi 4.800.000. Bona, Matteotti 10.

SANREMO zona panoramica, tranquilla, appartamento piccola palazzina tre camere, cucina, bagno, terrazzo, autorimessa. Vista mare, riscaldamento autonomo. Vendesi 12.000.000. Bona, Matteotti 10.

SETTIMO vendesi terreno panoramico licenza edilizia 330 camere, tre edifici distinti facilitazioni pagamento anche cambio camere. Telefonare 383-528. A89785

TERRENO industriale vicino Fiat con capannone o senza vendesi affittasi. Telef. 542-775. A90482

TERRENO mq. 1600, zona incantevole, semicollinare, panoramica, vendesi 17.000.000 contanti. Telefonare 864-685. A93384

TERRENO per casette diciotto chilometri Torino pineta residenziale vendesi cinquemila metri quadri 2 milioni. Telefonare 894-073.

TERRENO progetto approvato camere 50 vendesi. Via Lanzo, telefono 293-003. A89828

TERRENO progetto approvato 50-100 camere (combinazione). Telefonare 290-456. A83889

TERRENO vicinissimo corso Grosseto 24 camere box vendesi. Telefonare 70-612. A90486

TORINO zona semicentrale vendonsi alloggi 1.500.000 contanti più mutuo. Telefonare 527-976.

TORRE Pellice ultimi alloggi vendonsi 25% subito, resto mutuo. Telefonare 527-976. A90548

URGENT vendere 800 mq. progetto 5 camere approvato 1.850.000, zona Leinì. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2652 — Torino». A93284

VALPELLICE vendesi rustico con terreno, posizione meravigliosa adatta zona alberghiera. Telefonare 91-319 Torre Pellice. A82298

VENDESI-affittasi bellissima casa 6 alloggi. Rivolgersi via S. Anna 10, Borgaretto. A89786

VENDESI alloggio 3 camere servizi piano 7º zona San Paolo. Telefonare 518-754. A90405

VENDESI locale industriale zona Francia mq. 300 coperti, cortile, abitazione. Tel. 595-580.

VENDESI locale 700 mq. con palazzina volendo mutuo. Tel. 691-463.

VENDESI nuovo locale industriale con uffici corso Francia mq. 800. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7084 — Torino».

VENDESI terreno industriale mq. 940 Madonna di Campagna. Tel. 279-625.

VENDESI terreno tutto cintato antistante casetta progetto stabilimento approvato coorizzi 1700; Regione Pescatori Sanmauro. Telefonare 852-130. A89727

VENDESI villa con frutteto, giardino e casa custodi 30 km. Torino. Telefonare 334-023 dopo le 19.

VENDESI villetta signorile Cantoira 2 alloggi 3 camere telefono riscaldamento 2 terrazze garage giardino. Telefonare 851-166. A90566

VENDESI villetta mq. 125+130, tre camere letto, soggiorno, cucina, servizi, con annesso terreno mq. 1100 zona panoramica vicino Ivrea, via Lago San Michele. Telef. 0125/40369.

VENDESI 11 km. Torino grandiosa villa giardino frutteto et casinetto capannone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7011 — Torino».

VENDO alloggio 3 camere cucinino bagno corso Francia Bernini, libero 4.200.000. Telefonare 759-858.

VENDO capannone nuovo mq. 1600 adatto magazzino o industria zona Settimo. Telef. 890-861 ore pasti.

VENDO terreno Villarbasse mq. 4000 circa. Telefonare 797-325.

VENDO villetta nuova tre camere servizi garage zona Sagna Longa (Cesana). Telefonare 890-861 ore pasti.

VENDONSI camere cucina e attico con terrazzo fronte Tesoriera. Telefonare 765-896. A85591

VIA Sospello 121 (sette minuti da piazza Statuto) vendiamo bellissimi appartamenti 2-3-4 camere, mutuo, rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101. O587

VILLA a Gressoney-St-Jean, 32 camere, pluriservizi, arredata, volendo adatta istituto, possibilità trasformazione ad Hotel, posizione pregiata, mq. 11.000 terreno cintato, per ragioni familiari vendesi 65.000.000 trattabili. Telef. 598-607, 597-774.

VILLETTA nuova, campagna 20 Km. Torino, autorimessa, occasione vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2165 — Torino». A87600

VILLETTE legno originali svedesi Anchebors, Hus Gotaborg. Per Italia Mattia, Assarotti 5, telef. 532-895, esposizione corso Francia, Laumann (campi tennis).

VILLA signorile eccezionale parco bellissima posizione Torino, vendo. Telefonare 800-070. A87624

ZONA Molinette vendesi alloggio confortevole libero, 3 camere servizi. Telef. 690-706. A90381

AFFARE Saurane vendesi attico nuovo tranquillo panoramico. Florio, Lecco 16, Milano. 05749

AFFARE vendesi due camere indipendenti corso Inghilterra. Telefonare 532-792. A89507

ALLOGGETTO nuovo meraviglioso (dazio Francia), camera, spazioso tinello, cucinino, 3.000.000 più mutuo. Telefonare 515-318. O173

ALLOGGI ogni grandezza ottima tecnica costruttiva vendonsi corso 11 Febbraio 17, visite anche domenica mattina. O174

ALLOGGI 1-2 camere più servizi vendonsi. Rivolgersi cantiere, via Arnaldo da Brescia 65. O650

ALLOGGIO finalmente per tutti con facilitazioni previste dalle nuove norme ministeriali e accollo parziale del costo allo Stato. Il prezzo potrà pertanto essere corrisposto con rate mensili pari al normale fitto. Consegne e possesso immediato dell'alloggio desiderato nel complesso Residenza Miramonti in Torino corso Giulio Cesare 236. Telef. 269-863. Le pratiche per ottenere il finanziamento agevolato saranno effettuate dalla impresa venditrice. 15906

ALLOGGIO libero due camere tinello servizi, una camera tinello servizi, Italia 61, vendesi. Telef. 519-396.

ALLOGGIO libero due camere cucina grande, entrata, bagno, senza termo, 4.400.000 zona Crocetta vendo. Telefonare 519-396. O423

BARDONECCHIA posizione centralissima vendo alloggetto nuovo 3 camerette servizi mutuo S. Paolo, facilitazioni. Telefonare 80-065.

CAMERIERI bella casetta indipendente con alloggetto Torino. Telefonare 0124-3373. A89943

CASA anteguerra vendesi 13 camere, laboratorio, reddito 7%. Telefonare 396-591. A88582

CASA bellissima vicinissimo corso Traiano, mutuo, occasionissima vendesi. Telefonare 70-812.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi una due tre quattro cinque camere, servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310. O885

CASCINA collinare vicinanze Asti, 20 giornate, adatta impianti grignolini, libera San Martino, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 430 — Torino». 25917

CASETTA collinare 5-6 camere, giardino, comodità comunicazioni, acquisterei contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7025 — Torino».

CHIERI terreno centrale 4000 metri circa munito permesso costruzione vendesi. Telefonare 942-010.

CHIOMONTE vendonsi ultimi alloggetti minimi 1-2 camere servizi, 35% contanti, 35% mutuo S. Paolo, 30% rateazione 5 anni. Rivolgersi condominio Guardavalle o telef. 60-063.

CHIVASSO privato vende alloggio signorile centrale quattro camere salone 50 mq. circa doppi servizi, volendo mutuo. Tel. 912-354.

CIBRARIO, angolo via Boncompagni, impresa vende alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, consegna immediata mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento, visite cantieri. Telef. 760-214

GARETTI, XX Settembre 12, telefono 578-044/5 linee offre l'appartamento più conveniente: 4 camere, saloncino, ottica, cucina, doppi ingressi, biservizi, corso Francia 65, lussuosissimo, 20.000.000, mutuo.

GARETTI, XX Settembre 12, telefono 578-044/5 linee offre l'appartamento più conveniente: Pino Torinese via Roma 14, villetta panoramicissima 3 camere, cucinetta, entrata, bagno, 6.700.000, mutuo 2 milioni 800.000. O220

GRANDE alloggio mq. 270 in signorile palazzo tripli servizi terrazzi soleggiato vendesi. Telefonare 599-775.

IMPEGNO capitale acquistando muri negozio Torino, se affare. Telefonare 545-596. O565

IMPRESA acquisterebbe terreno 60 camere semicentrale Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7085 — Torino».

IMPRESA edificherebbe semicentrale Torino termini nuova legge progettando esigenze acquisitori eventi requisiti, prenotazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2389 — Torino».

IMPRESA vende alloggi con mutuo S. Paolo stesso stabile L. 2.300.000 camera. Telefonare 393-735.

LA Torinese, Bertholet 8, telefono 655-793, vende villa 8 camere collinare. A89800

LA Torinese, Bertholet 8, telefono 655-793, vende casa nuova 29 camere. A89800

LOCALE industriale libero, fronte strada mq 170 alloggio attiguo, 4 camere servizi, scantinato vendesi 31 milioni Borgata Parella. Cubito, telefono 758-982. O370

OCCASIONISSIMA Vallecrosia (Bordighera) vendonsi 3 appartamenti lussuosi, ogni comfort, palazzo nuova costruzione, zona residenziale. Scrivere: Birone, Pubblicità 10 F, Sanremo. 25885

OSPEDALETTI vendonsi zona residenziale appartamenti signorili, soleggiati, panoramici. Impresa Carbonetto Amedeo, Cavallotti 31, telefono 86-829, Sanremo. 25902

OTTIMA posizione residenziale prossimità Rivoli vendo terreno per villa. Telefonare 773-098. A89872

PIAZZA Statuto, appartamento signorile mq. 145 nuova costruzione vista panoramica, impresa vende agevolazioni pagamento. Telefonare 682-953. A89890

PRECOLLINARE VALSALICE ALLOGGIO MQ. 160, TRIPLI SERVIZI, MUTUO VENTICINQUENNALE. SOCIETA' ADUA TELEF. 662-206.

PRIVATAMENTE vendo camera tinello servizi vicinanze corso Bramante 4.200.000. Telef. 528-285.

PRIVATO acquisterebbe alloggio tre quattro camere servizi zona Crocetta Mauriziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2187 — Torino».

PRIVATO vende appartamenti nuovi 33 km. S. Remo aree ottime posizioni e prezzi mutuo facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2368 — Torino». A89889

PRIVATO vende attico camera tinello cucinino servizi L. 4.300.000 trattabili. Telefonare 271-809.

REFERENZIATA impresa costruisce casette villini locali industriali. Telefonare 544-236. A88803

SAUZE D'OULX impresa vende in condominio signorile appartamenti finitissimi, soleggiati. Facilitazioni pagamento. Telef. 499-009. O443

SESTRIERE privato acquista alloggio, escludendo intermediari, formato di 2-3 camere, servizi, possibilmente garage, recente costruzione, vuoto, pagando contanti. Fare offerta dettagliata, fornendo planimetrie e fotografie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 433 — Torino». O121

SIAT - Disponendo 3.600.000 oltre acquisto muri negozio affittato panetteria. Telefonare 512-677. O565

SIGNORILE palazzo posizione panoramica vendonsi alloggi 2-3-4 camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 598-775. O174

SPOTORNO vendesi appartamento camera tinello servizi. Tel. 75-486 (ore pasti). A80311

TENUTA agricola 800 giornate, prati, campi, vigneti, pioppeti, bosco, villa signorilissima, parco, unico appezzamento, vendesi. Tel. 547-476.

TERRENO approvato 30 camere bassi fabbricati vendo permuta. Telefonare 761-881. A90559

TERRENO fabbricabile acquisto cambio alloggi nudi, affittati, signorili, Cascine Vica. Tel. 784-283.

TERRENO fabbricabile mq. 800 vendo L. 7000 mq. San Pietro di Cossolo. Telefonare 998-005.

TERRENO industriale fronte strada statale Settimo piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. O418

TERRENO industriale vendo permuta alloggi mq. 7056 Borgaro. Telefonare 213-205. A90356

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-080, 538-539. O516

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato Stipel piemontese). Telefonare 688-755, 397-001. O447

A. GEOMETRA piemontese referenziato prossimo sposo cerca alloggio vuoto di 2 camere tinello servizi, casa nuova vicinanze Piazza Rivoli. Corso Peschiera. Tel. 513-523.

ABBISOGNAMI camera tinello zona Vanchiglia - Sposi piemontesi referenziati. Telef. 558-880.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 344-461. A863

AFFITTO vicinissimo S. Rita camera cucina se altera acquisto. Telefonare 687-462. O332

CERCASI alloggio in cambio pulizia scala. Telefonare 632-645.

CERCASI camera indipendente uso studio. Telefonare 384-604.

CERCASI laboratorio telegnameria mq. 120 circa (S. Rita, S. Paolo). Telefonare 360-598 ore 12 - 14,30 oltre 20. A83299

CERCO corso Sebastopoli alloggio 1-2 camere servizi. Tel. 351-900.

CERCO officina 400 mq. possibilmente alloggio massimo 10 km. Tel. 687-462. O332

CONIUGI torinesi referenziati abbisognano 2 camere servizi zona Portanuova. Telefonare 534-304.

PERSONA sola cerca camera e bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7092 — Torino». A90493

PRIVATO cerca urgentemente in affitto villa centrale, 10-12 camere, doppi servizi moderni, giardino, garage, libero subito. Disposto pagare alto canone. Dettagliare offerta a: «Pubblicità Stampa 421 — Torino».

SOCIETA' affitterebbe alloggio 1-6 camere anche ammobiliato. Telefonare 526-594. O389

STESSO stabile nuovo o recente costruzione cercasi in affitto a Torino alloggio di 4 locali ed altro uno-due locali più servizi. Marelli, Vallazze 84, Milano. 25903

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi ammobiliati indipendenti da 18.000 a 60.000 mensili. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFITTANSI convenientissimo locale 180 mq. cavalcavia corso Francia. Telef. 236-769. A87676

A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi 20.000-25.000-30.000. Telefonare 528-539. O516

A. OTTOBRE affittasi locale magazzino, visite ore 9-12, via Torino 9.

A. REFERENZIATO affittasi alloggetto ammobiliato anche uso pied-à-terre. Tel. 558-880. O239

A pochi passi chiesa S. Rita affittiamo alloggio: una camera, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi portineria, corso Sebastopoli 186 ore 15-17.

A Settimo via Leinì affittiamo alloggi modernissimi 2 camere, tinello e servizi, prezzi economici. Telefonare 882-050 pomeriggio. A88714

ABBIAMO 1-2-3 camere. Mecca, Arsenale 42. Telefonare 546-439.

ABITABILE subito otto tre camere servizi, S. Marino 95 angolo Gorizia. Telefonare 327-582, Rocca.

ADIACENZE piazza Bernini, Digione 6, affittasi camere cucina. Rivolgersi portineria. O290

AFFITTA confortevole moderno alloggio libero Parella 4 camere cucina. Telefonare 765-602.

AFFITTANSI a 1-2 persone 1 e 2 camere soleggiate 10.000/15.000 zona corso Vercelli, via Lauro Rossi. Telefonare 917-104, ore pasti.

AFFITTANSI alloggetti Venchi Unica camere cucina servizi riscaldamento. Telefonare 673-935. A90534

AFFITTANSI alloggi signorili, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, corso Corsica 11. O850

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere, zona Statuto, nuova costruzione, Pinelli 14, Tel. 488-277.

AFFITTANSI ampi magazzini ingresso al terreno zona Porta Palazzo. Telefonare 781-349. A89984

AFFITTANSI, Drovetti 18 bis, piano rialzato, due locali uso uffici. Visite 15-17. O290

AFFITTANSI Nichelino 1-2 camere tinello 17.000-20.000. Telefonare 769-800. A89730

AFFITTANSI Valsalice alloggi 2-3 camere cucina, termo, bagno. Telefonare 854-431. A89812

AFFITTANSI, 37.000, quattro camere, cucina, bagno, rimesse nuovo. XX Settembre 57. A90327

AFFITTASI alloggetto libero subito zona Venchi Unica, L. 13.800. Telefonare 793-305. A89806

AFFITTASI alloggio luminosissimo 4 camere servizi, piazza Carignano. Telefono 579-888. A88342

AFFITTASI alloggio nuovo decoroso quattro camere doppi servizi vicinanza piazza Bengasi, Moncalieri. Telefonare 544-939. A90131

(Continua a pag. 8)

In "13„ accanto a Kim Novak

L'attrice americana Sharon Tate, di 22 anni, colta dal fotografo nel suo appartamento londinese, reciterà a fianco di David Niven e Kim Novak nel film «13», sostenendovi la parte di una donna dotata di eccezionali poteri medianici (Telef.)

Cuore infranto o desiderio di pubblicità?

L'attrice Tessier "allude„ ad un suo amore per Sivori

Di recente essa ha girato un film con il calciatore - Ospite di Rio de Janeiro per il festival cinematografico, dichiara di essere innamorata d'un asso del pallone «di origine straniera, che indossa la casacca d'una squadra dell'Italia meridionale dopo avere militato per anni in una società del Nord»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rio de Janeiro, sabato sera.

Se qualcuno parla di «un famoso calciatore straniero che gioca in Italia, attualmente in una squadra del Meridione, mentre prima giocava in una squadra del Nord, la scelta viene automaticamente limitata ad un paio di divi del pallone, se poi quel qualcuno aggiunge: «Ho fatto un film con lui», allora non c'è scelta: si tratta di Omar Sivori.

Ebbene il discorsetto che abbiamo riassunto è stato fatto da una delle più interessanti dive e stelline che costituiscono la Galassia radunatasi a Rio de Janeiro per il primo Festival cinematografico internazionale. Più precisamente, il discorsetto è stato fatto da Nicole Tessier, giovane ex starlet ormai affermata come attrice e secondo più d'un esperto destinata a sicura carriera.

Ieri la bella Nicole ha chiesto ed ottenuto, con qualche difficoltà, dato il «cuore ferito», di poter lasciare l'albergo dove alloggiano quasi esclusivamente attrici ed attori francesi per trasferirsi in un altro, sempre in Copacabana, dove invece la maggioranza degli ospiti è costituita da attori ed attrici italiani e comunque affermatisi in Italia.

La spiegazione che Nicole Tessier ha fornito ha costituito una vera e propria bomba: «Desidero trasferirmi — ha detto la bella attrice francese — nell'albergo "italiano" perché amo molto l'Italia dove ho avuto magnifiche soddisfazioni, ma anche perché il mio cuore è anche in questo momento in Italia, affidato ad un famoso calciatore straniero che però è da anni in Italia e, come me, si considera almeno in parte italiano».

Pressata dai giornalisti, Nicole Tessier non ha voluto fare il nome dell'uomo che ama, anche se ha spiegato trattarsi di un famosissimo divo del pallone «che indossa la casacca di una squadra dell'Italia meridionale dopo avar militato per anni in una antica società calcistica dell'estremo settentrione d'Italia».

I giornali di Rio de Janeiro parlano oggi molto apertamente, a proposito dell'amore di Nicole Tessier, di Omar Sivori, un astro fulgente e grande speranza del Napoli ma come è noto fino alla scorsa stagione stella della «vecchia signora»: la Juventus.

Del resto la stessa Nicole Tessier, a chi le ha chiesto se l'uomo cui accennava fosse sposato, ha risposto: «Non mi interessa molto, e comunque al cuore non si comanda. Comunque sì, si tratta di un uomo sposato, che ha due figli».

I giornali di Rio sottolineano che appunto Omar Sivori è sposato ed ha due figli.

La maggior parte degli «osservatori» è però incline a ritenere che l'attrice cerchi soprattutto un po' di pubblicità, a qualsiasi costo.

u. p.

La giovane attrice francese Nicole Tessier e l'ex calciatore juventino Sivori

La strage nelle due famiglie di immigrati

Gallarate: dieci le vittime per avvelenamento da funghi

Morti ieri, a poche ore di distanza, una donna di 53 anni ed il figlio ventiduenne - Altri tre loro congiunti in grave stato: uno è moribondo - Intossicata anche una giovane donna che assaggiò una pietanza sospetta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Varese, sabato sera.

Le vittime dei funghi velenosi a Gallarate sono salite ieri a dieci aumentando il tragico bilancio dell'intossicazione che ha fatto strage tra due famiglie di immigrati.

Ieri sono morti infatti all'ospedale, a poche ore di distanza l'uno dall'altra, Maria Siclari, di 53 anni, e il figlio Nicola Alampi, di 22 anni. Le persone decedute per aver gustato i micidiali funghi assommano pertanto a sei. Tre soli i superstiti ma tutti in pericolo di vita. La donna deceduta ieri mattina, la Siclari, è la madre dei fratelli Alampi, uno dei quali morto giovedì scorso e l'altro ieri sera. Dei tre superstiti, è in più gravi condizioni ed in imminente pericolo di vita Nicola Galtiuso, di 33 anni, mentre per Stefano Alampi, di 29 anni, e Santina Alampi, di 22 anni, vi è forse qualche speranza.

Nella giornata di ieri un fatto nuovo ha messo in allarme tutta la popolazione dell'industre cittadina del Varesotto. E' stata ricoverata un'altra persona, la decima, al nosocomio gallaratese, e precisamente la casalinga Carmen Prato, di 37 anni, nativa a Novara ma residente a Gallarate, in via Nazario Sauro 1.

Anche per lei i sanitari si sono riservata la prognosi per intossicazione da ingestione di funghi non commestibili. La signora Prato ha dichiarato che un conoscente aveva regalato a suo marito sette od otto funghi, ma essa, resa timorosa dai tragici eventi di questi giorni, aveva deciso di cucinarne uno solo, il più grosso, che, triturato, aveva mescolato al risotto. Più tardi aveva assaggiato il cibo e, avuta la impressione che il sapore fosse amaro e disgustoso, aveva preferito non servirlo ai familiari, e, mangiatene poche cucchiaiate, l'aveva gettato tra i rifiuti.

Purtroppo anche lei, nonostante avesse ingerito un quantitativo assai ridotto dell'alimento, veniva colta verso l'alba di ieri da forti dolori, per cui i familiari decidevano di farla ricoverare d'urgenza.

v. m.

Arrestato ieri a Genova

Ex impiegato di banca avrebbe sottratto 40 milioni

Genova, sabato sera.

(c. m.) Su mandato di cattura spiccato dall'autorità giudiziaria è stato tratto in arresto l'ex impiegato di banca Francesco De Marchi, abitante a Genova, perché ritenuto responsabile di essersi indebitamente appropriato di una notevole cifra (si parla di una quarantina di milioni) ai danni di un istituto bancario presso il quale era fino a qualche tempo fa impiegato.

Il De Marchi venne denunciato recentemente per emissione di assegni a vuoto. Egli aveva infatti acquistato ai primi del mese di agosto dei gioielli presso l'oreficeria Parodi, in via Luccoli, per un valore di un milione e settecentomila lire; e aveva pagato con un assegno che era poi risultato scoperto. Il De Marchi si era comunque però affrettato a restituire i preziosi al gioielliere, ma la denuncia aveva egualmente seguito il suo corso. Ora da successive indagini sarebbero emerse a suo carico altre responsabilità, questa volta ai danni della banca presso la quale aveva lavorato.

Minacciata la chiusura d'un calzaturificio alessandrino

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) Il sindaco di Alessandria, prof. Abbiati, ha ricevuto a Palazzo Comunale una rappresentanza di operai del calzaturificio «Grande Italia».

Le maestranze, accompagnate dai rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali, hanno informato il sindaco della pesante situazione in cui si trova lo stabilimento e dell'annunciata dichiarazione dei proprietari di sospendere l'attività lavorativa, con conseguente licenziamento di un centinaio di persone.

Il sindaco ha assicurato di farsi promotore presso i titolari dell'azienda di un'opera di mediazione.

Questa notte a Genova

Ragazzo di 14 anni accoltella il padre

L'uomo non è grave - La famiglia è oriunda dell'Alessandrino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA, sabato sera.

(c. m.) Un grave episodio è avvenuto stanotte in via Pisacane, dove un ragazzo, Piero G. di 14 anni, da Pioverà (Alessandria), abitante nella nostra città in via Pisacane 5, ha colpito con tre coltellate il padre, che stava litigando con la moglie.

Dai primi accertamenti esperiti dalla polizia risulterebbe che verso le 22,30 Piero G. e suo fratello Alberto, di 7 anni, mentre stavano guardando la televisione hanno cominciato a bisticciare così da indurre il padre Giuseppe, di 55 anni, ad intervenire. L'uomo redarguiva severamente il figlio maggiore. La mamma dei due ragazzi, Maria Armano, si intrometteva nella discussione e fra lei e il marito volavano parole grosse.

A questo punto il ragazzo correva in cucina e, brandito un coltello, si avventava contro il padre, colpendolo alla regione scapolare sinistra e alla regione dorsale. Il ferito è stato ricoverato all'ospedale con prognosi di otto giorni; il giovane accoltellatore è stato trasferito in Questura, ove è stato trattenuto.

Collegamento da Bardonecchia a Briançon

Terminata la strada del Colle della Scala per la fine del mese

L'importante opera realizzata con un'iniziativa di soli privati a tempo-record - Bisognerà in seguito sistemare il fondo e provvedere ad opere murarie

DAL NOSTRO INVIATO

Bardonecchia, sabato sera.

E' fatta. Gli avventurosi (a dir poco) che lo scorso anno intrapresero la costruzione della strada Valle Stretta - Colle della Scala ci sono riusciti. Con l'impiego di mine, di due pale meccaniche, di un caterpillar e di pochissimi operai sono giunti pressoché sul filo del traguardo. Tra non molti giorni infatti sarà completato tutto il tracciato fino al valico.

E' un'impresa notevole, prodigiosa addirittura se si pensa che è stata realizzata esclusivamente da privati e non da esponenti dell'alta finanza. Vi hanno semplicemente concorso albergatori di Bardonecchia, commercianti e qualche disinteressato mecenate con somme nel complesso, e relativamente all'opera, assai modeste. Con un capitale del genere nessun ente pubblico sarebbe andato assai più in là della fase della progettazione.

Ora beninteso non si potrà dire che sono aperte in modo definitivo le comunicazioni tra Bardonecchia e Nevache e quindi con Briançon. Tra non molti giorni quando, come dicevamo, sarà completato il tracciato potranno salire sul valico (e quindi scendere sull'altro versante lungo la bella strada già costruita dai francesi) alcune macchine, tra cui in prima posizione naturalmente la rossa vetturetta del cav. Amprino, che è stato il promotore numero 1 dell'impresa; ma sarebbe assurdo pensare che questa semplice e avventurosa pista, la quale si inerpica con una serie di vertiginose curve tra la Cima Sueur e la Guglia Rossa possa servire per traffico normale.

Dovrà essere allargata, si dovranno costruire muretti di contenimento, si dovrà sistemare il fondo e così via. Forse la parte più ingente della spesa viene richiesta da queste «rifiniture». Ma è sperabile che ora finalmente intervengano come finanziatori enti pubblici italiani e francesi, nonostante la situazione, diciamo giuridica, si presenti in modo assai bizzarro. Come noto, dopo la guerra la Valle Stretta è passata alla Francia, ma il suo imbocco fino al torrente resta ancora compreso nel territorio del Comune di Bardonecchia. Ed infatti il sindaco della grossa borgata - città quando si reca supponiamo a Briançon per trattare qualche pratica, è considerato dalle autorità d'Oltralpe come un pubblico ufficiale.

Il territorio attraversato dalla nuova strada appartiene comunque interamente alla Francia, dalla quale però sinora non era possibile penetrare nella «conquistata» Valle Stretta per strade carrozzabili, se non passando con un lunghissimo giro entro i confini italiani. Insomma l'iniziativa dei commercianti bardonecchiesi, intesa sia a dare al loro paese una nuova attrattiva turistica, sia ad aprire una nuova via d'accesso attraverso il Colle della Scala (metri 1778) che è il più basso delle Alpi Occidentali, in definitiva consentirà ai francesi di entrare in Valle Stretta direttamente da Briançon.

Ecco perché i promotori dell'opera in questa fase conclusiva hanno ricevuto qualche modesto aiuto d'Oltralpe nonché la promessa d'una larga partecipazione alle spese per il completamento.

Dove verrà collocata la dogana e il posto di frontiera ad opera finita? E' un problema importante. Ora infatti il controllo — solo italiano — si trova alla frazione di Mélésel ed ha una funzione praticamente pro forma. Se in futuro i francesi decidessero di sbarrare la Valle Stretta con una vera frontiera l'interesse turistico di Bardonecchia sarebbe notevolmente danneggiato: sembra invece abbiano dichiarato di accettare una soluzione di compromesso: le due dogane e i due controlli di polizia verrebbero collocati insieme sul Colle della Scala e quindi la magnifica valletta «dolomitica» resterebbe per così dire libera.

r. g.

Speranze della Val Pellice per lo sviluppo del turismo

La funivia del Vandalino per quest'inverno sarà prolungata con tre skilift - Un apporto decisivo sarà comunque dato dal traforo del Colle della Croce

DAL NOSTRO INVIATO

Torre Pellice, sabato sera.

Chiuso il Sinodo, che quest'anno è stato particolarmente importante per la nomina del nuovo «moderatore» della Chiesa Valdese, mentre un precoce autunno schiarisce ed indora la verde valle del Pellice, i villeggianti, come di consueto numerosi durante l'estate, se ne sono andati. Ora si sta facendo il bilancio della stagione turistica e già si preparano i piani per l'anno venturo dato che qui, come altrove, si è compreso che nel turismo è la soluzione di molti problemi ed il modo di rinsanguare l'economia della montagna.

Il presidente della Azienda di soggiorno, signor Italo Hugon, è orgoglioso di illustrare quanto già è stato fatto ed impaziente di tracciare i piani per lo sviluppo che dovrà venire. Il presente è tutto imperniato sul successo, di mese in mese maggiore, della bella funivia del Vandalino che potrà richiamare pubblico anche nei mesi dell'inverno dato che sarà prolungata mediante tre schilift dalla stazione fino a sotto il colle. Di lassù si aprono varie piste sciistiche.

Per ora la funivia vanta il fatto di essere una delle più lunghe con i suoi 4200 metri di filo tra andata e ritorno, sostenuti da trenta pilastri ai quali sciaguratamente, per seguire una moda quanto mai deplorevole, sono stati appesi clamorosi altoparlanti. Le canzoni diffuse sono di carattere alpino, ma non per questo disturbano meno la solenne quiete dei monti (si spera che il presidente della funivia generale Colsson vorrà provvedere di autorità). I turisti ammirano ed apprezzano la bellezza delle stazioni di partenza e di arrivo, fornite di tutte le comodità e dei maggiori conforti per rendere il breve viaggio e la sosta, lassù in cima, il più piacevole possibile. Il panorama che si contempla spazia sulla pianura verso Saluzzo, Savigliano, Torino; da un lato della cerchia alpina spunta la caratteristica vetta del Monviso ed attorno si distendono passi, vallette, cime i cui nomi sono legati alla storia della Chiesa Valdese ed all'epopea della «gloriosa rentrée». Proprio qui si levano i bastioni di granito di Pra del Torno, la «roccaglia» che vide le disperate difese dei valligiani.

Le maggiori speranze per l'avvenire restano comunque affidate al progetto del traforo del Colle della Croce, che offrirà vaste possibilità di sviluppo al turismo locale congiungendo la zona del Pellice e del Pinerolese alla valle francese di Queiras, ai centri di Abries e Guillestre ed infine, meta ultima, a Marsiglia. La spesa del tunnel sarà finanziata da una società italo-francese che ha già gran parte dei capitali necessari; per l'ammortamento si fa conto sul pedaggio di transito. Ciò che occorre (e si ottiene coi contagocce) è il finanziamento della strada di accesso al luogo di apertura dello stesso e di quella di Villanova al Prà. Purtroppo la cosa non finisce lì, dato che si dovrà provvedere all'ampliamento di tutta l'arteria che da Pinerolo porta alla valle e la percorre nel suo fondo fino alle pendici del colle. La provincia di Torino sta eseguendo alcuni lavori molto importanti; altri ne ha già fatti, come la strada di circonvallazione di Bricherasio, completata ma in attesa da mesi dell'autorizzazione al transito, dato che le Ferrovie devono procedere al controllo delle opere di sovrappasso e dei sottopassaggi che incrociano la rete ferroviaria.

Il governo ha stanziato trecento milioni in un esercizio, seguiti poi da 35 milioni annui, che sono evidentemente insufficienti. Tuttavia per alcuni tratti sono stati fatti gli appalti per l'esecuzione del tracciato.

Lo sviluppo di questi progetti porterebbe sicuro benessere per tutta la valle, dato che nella zona verrebbe convogliato il traffico proveniente da un vasto bacino del Sud della Francia. Recenti dichiarazioni dell'avv. Oberto, presidente della Provincia di Torino, hanno riaperto il cuore dei valligiani alle speranze. Egli ha assicurato che il traforo del Colle della Croce resta un impegno preciso dell'Amministrazione provinciale.

Anche nel settore dell'ospitalità si sta cercando di ammodernare alberghi e pensioni; sarà bene in futuro badare a mantenere il livello dei prezzi che da qualche anno tende a salire in modo ingiustificato.

Alberto Vigna

In "13„ accanto a Kim Novak

L'attrice americana Sharon Tate, di 22 anni, colta dal fotografo nel suo appartamento londinese, reciterà a fianco di David Niven e Kim Novak nel film «13», sostenendovi la parte di una donna dotata di eccezionali poteri medianici (Telef.)

Cuore infranto o desiderio di pubblicità?

L'attrice Tessier "allude„ ad un suo amore per Sivori

Di recente essa ha girato un film con il calciatore - Ospite di Rio de Janeiro per il festival cinematografico, dichiara di essere innamorata d'un asso del pallone «di origine straniera, che indossa la casacca d'una squadra dell'Italia meridionale dopo avere militato per anni in una società del Nord»

[illegible]

Rio de Janeiro, sabato sera.

Se qualcuno parla di «un famoso calciatore straniero» che gioca in Italia, attualmente in una squadra del Meridione, mentre prima giocava in una squadra del Nord, la scelta viene automaticamente limitata ad un paio di divi del pallone, se poi quel qualcuno aggiunge: «Ho fatto un film con lui», allora non c'è scelta: si tratta di Omar Sivori.

Ebbene il discorsetto che abbiamo riassunto è stato fatto da una delle più interessanti stelle e stelline che costituiscono la Galassia radunatasi a Rio de Janeiro per il primo Festival cinematografico internazionale. Più precisamente, il discorsetto è stato fatto da Nicole Tessier, giovane ex starlet ormai affermata come attrice e secondo più d'un esperto destinata a sicura carriera.

Ieri la bella Nicole ha chiesto ed ottenuto, con qualche difficoltà, dato il «tutto esaurito», di poter lasciare l'albergo dove alloggiano quasi esclusivamente attrici ed attori francesi per trasferirsi in un altro, sempre in Copacabana, dove invece la maggioranza degli ospiti è costituita da attori ed attrici italiani o comunque affermatisi in Italia.

La spiegazione che Nicole Tessier ha fornito ha costituito una vera e propria bomba: «Desidero trasferirmi — ha detto la bella attrice francese — nell'albergo "italiano" perché amo molto l'Italia dove ho avuto magnifiche soddisfazioni, ma anche perché il mio cuore è anche in questo momento in Italia, affidato ad un famoso calciatore straniero che però è da anni in Italia e, come me, si considera almeno in parte italiano».

Pressata dai giornalisti, Nicole Tessier non ha voluto fare il nome dell'uomo che ama, anche se ha spiegato trattarsi di un famosissimo divo del pallone «che indossa la casacca di una squadra dell'Italia meridionale dopo aver militato per anni in una antica società calcistica dell'estremo settentrione d'Italia».

I giornali di Rio de Janeiro parlano oggi molto apertamente, a proposito dell'amore di Nicole Tessier, di Omar Sivori, ora astro fulgente e grande speranza del Napoli ma come è noto fino alla scorsa stagione stella della «vecchia signora»: la Juventus.

Del resto la stessa Nicole Tessier, a chi le ha chiesto se l'uomo cui accennava fosse sposato, ha risposto: «Non mi interessa molto, e comunque al cuore non si comanda. Comunque sì, si tratta di un uomo sposato, che ha due figli».

I giornali di Rio sottolineano che appunto Omar Sivori è sposato ed ha due figli.

La maggior parte degli «osservatori» è però incline a ritenere che l'attrice cerchi soprattutto un po' di pubblicità. A qualsiasi costo.

u. p.

La giovane attrice francese Nicole Tessier e l'ex calciatore juventino Sivori

La strage nelle due famiglie di immigrati

Gallarate: dieci le vittime per avvelenamento da funghi

Morti ieri, a poche ore di distanza, una donna di 53 anni ed il figlio ventiduenne - Altri tre loro congiunti in grave stato: uno è moribondo - Intossicata anche una giovane donna che assaggiò una pietanza sospetta

Dal nostro corrispondente

Varese, sabato sera.

Le vittime dei funghi velenosi a Gallarate sono salite ieri a dieci aumentando il tragico bilancio dell'intossicazione che ha fatto strage tra due famiglie di immigrati.

Ieri sono morti infatti all'ospedale, a poche ore di distanza l'uno dall'altra, Maria Siclari, di 53 anni, e il figlio Nicola Alampi, di 22 anni. Le persone decedute per aver gustato i micidiali funghi assommano pertanto a sei. Tre soli i superstiti ma tutti in pericolo di vita. La donna deceduta ieri mattina, la Siclari, è la madre dei fratelli Alampi, uno dei quali morto giovedì scorso e l'altro ieri sera. Dei tre superstiti, è in più gravi condizioni ed in imminente pericolo di vita Nicola Gattuso, di 33 anni, mentre per Stefano Alampi, di 23 anni, e Santina Alampi, di 22 anni, vi è forse qualche speranza.

Nella giornata di ieri un fatto nuovo ha messo in allarme tutta la popolazione dell'industre cittadina del Varesotto. E' stata ricoverata un'altra persona, la decima, al nosocomio gallaratese, e precisamente la casalinga Carmen Prato, di 37 anni, nativa a Novara ma residente a Gallarate, in via Nazario Sauro 1.

Anche per lei i sanitari si sono riservata la prognosi per intossicazione da ingestione di funghi non commestibili. La signora Prato ha dichiarato che un conoscente aveva regalato a suo marito sette od otto funghi, ma essa, resa timorosa dai tragici eventi di questi giorni, aveva deciso di cucinarne uno solo, il più grosso, che, triturato, aveva mescolato al risotto. Più tardi aveva assaggiato il cibo e, avuta la impressione che il sapore fosse amaro e disgustoso, aveva preferito non servirlo ai familiari e mangiatone poche cucchiaiate, l'aveva gettato tra i rifiuti.

Purtroppo anche lei, nonostante avesse ingerito un quantitativo assai ridotto dell'alimento, veniva colta verso l'alba di ieri da forti dolori, per cui i familiari decidevano di farla ricoverare d'urgenza.

v. m.

Arrestato ieri a Genova

Ex impiegato di banca avrebbe sottratto 40 milioni

Genova, sabato sera.

(c. m.) Su mandato di cattura spiccato dall'autorità giudiziaria è stato tratto in arresto l'ex impiegato di banca Francesco De Marchi, abitante a Genova, perché ritenuto responsabile di essersi indebitamente appropriato di una notevole cifra (si parla di una quarantina di milioni) ai danni di un istituto bancario presso il quale era stato a qualche tempo fa impiegato.

Il De Marchi venne denunciato recentemente per emissione di assegni a vuoto. Egli aveva infatti acquistato ai primi del mese di agosto dei gioielli presso l'oreficeria Parodi, in via Luccoli, per un valore di un milione e ottocentomila lire, e aveva pagato con un assegno che era poi risultato scoperto. Il De Marchi si era comunque però affrettato a restituire i preziosi al gioielliere, ma la denuncia aveva egualmente seguito il suo corso. Ora da successive indagini sarebbero emerse a suo carico altre responsabilità, questa volta ai danni della banca presso la quale aveva lavorato.

Minacciata la chiusura d'un calzaturificio alessandrino

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) Il sindaco di Alessandria, prof. Abbiati, ha ricevuto a Palazzo Comunale una rappresentanza di operai del calzaturificio «Grande Italia».

Le maestranze, accompagnate dai rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali, hanno informato il sindaco della pesante situazione in cui si trova lo stabilimento e dell'annunciata dichiarazione dei proprietari di sospendere l'attività lavorativa, con conseguente licenziamento di un centinaio di persone.

Il sindaco ha assicurato di farsi promotore presso i titolari dell'azienda di un'opera di mediazione.

Questa notte a Genova

Ragazzo di 14 anni accoltella il padre

L'uomo non è grave - La famiglia è oriunda dell'Alessandrino

Dal nostro corrispondente

GENOVA, sabato sera.

(c. m.) Un grave episodio è avvenuto stanotte in via Pisacane, dove un ragazzo, Piero G. di 14 anni, da Pioverа (Alessandria), abitante nella nostra città in via Pisacane 5, ha colpito con tre coltellate il padre, che stava litigando con la moglie.

Dai primi accertamenti esperiti dalla polizia risulterebbe che verso le 22,30 Piero G. e suo fratello Alberto, di 7 anni, mentre stavano guardando la televisione hanno cominciato a bisticciare così da indurre il padre Giuseppe, di 53 anni, ad intervenire. L'uomo redarguiva severamente il figlio maggiore. La mamma dei due ragazzi, Maria Arniano, si intrometteva nella discussione e fra lei e il marito volavano parole grosse.

A questo punto il ragazzo correva in cucina e, brandito un coltello, si avventava contro il padre, colpendolo alla regione scapolare sinistra e alla regione dorsale. Il ferito è stato ricoverato all'ospedale con prognosi di otto giorni; il giovane accoltellatore è stato trasferito in Questura, ove è stato trattenuto.

Speranze della Val Pellice per lo sviluppo del turismo

La funivia del Vandalino per quest'inverno sarà prolungata con tre skilift - Un apporto decisivo sarà comunque dato dal traforo del Colle della Croce

Dal nostro inviato

Torre Pellice, sabato sera.

Chiuso il Sinodo, che quest'anno è stato particolarmente importante per la nomina del nuovo «moderatore» della Chiesa Valdese, mentre un precoce autunno schiarisce ed indora il verde valle del Pellice, i villeggianti, come di consueto numerosi durante l'estate, se ne sono andati. Ora si sta facendo il bilancio della stagione turistica e già si preparano i piani per l'anno venturo. Dato che qui, come altrove, si è compreso che nel turismo è la soluzione di molti problemi ed il modo di rinsanguare l'economia della montagna.

Il presidente della Azienda di soggiorno, signor Italo Hugon, è orgoglioso di illustrare quanto già è stato fatto ed impaziente di tracciare i piani per lo sviluppo che dovrà venire. Il progetto è tutto imperniato sul successo, di mese in mese maggiore, della bella funivia del Vandalino che potrà richiamare pubblico anche nei mesi dell'inverno dato che sarà prolungata mediante tre skilift dalla stazione Eira fino a sotto il colle. Di lassù si aprono varie piste sciistiche.

Per ora la funivia vanta il fatto di essere una delle più lunghe con i suoi 1800 metri di filo tra andata e ritorno, sostenuti da trenta piloni ai quali sciaguratamente, per seguire una moda quanto mai deplorevole, sono stati appesi clamorosi altoparlanti. Le canzoni diffuse sono di carattere alpino, ma non per questo disturbano meno la solenne quiete dei monti (si spera che il presidente della funivia generale Coisson vorrà provvedere di autorità). I turisti ammirano ed apprezzano la bellezza delle stazioni di partenza e di arrivo, fornite di tutte le comodità e dei maggiori conforti per rendere il breve viaggio e la sosta, lassù in cima, il più piacevole possibile. Il panorama che si contempla spazia sulla pianura verso Saluzzo, Savigliano, Torino; da un lato della cerchia alpina spunta la caratteristica vetta del Monviso ed attorno si distendono paesi, vallette, cime i cui nomi sono legati alla storia della Chiesa Valdese ed all'epopea della «gloriosa rentrée». Proprio qui si levano i bastioni di granito di Prà del Torno, la «roccaglia» che vide la disperata difesa dei valligiani.

Le maggiori speranze per l'avvenire restano comunque affidate al progetto del traforo del Colle della Croce, che offrirà vaste possibilità di sviluppo al turismo locale congiungendo la zona del Pellice e del Pinerolese alla valle francese di Queiras, ai centri di Abriès e Guillestre ed infine, meta ultima, a Marsiglia. La scavo del tunnel sarà finanziato da una società italo-francese che ha già gran parte dei capitali necessari; per l'ammortamento si fa conto sul pedaggio di transito. Ciò che occorre (e si ottiene col contagocce) è il finanziamento della strada di accesso al luogo di apertura della sonda e di quella di Villanova al Prà. Purtroppo la cosa non finisce lì, dato che si dovrà provvedere all'ampliamento di tutta l'arteria che da Pinerolo porta alla valle e la percorre nel suo fondo fino alle pendici del colle. La provincia di Torino sta eseguendo alcuni lavori molto importanti; altri ha già fatti, come la strada di circonvallazione di Bricherasio, completata ma in attesa da mesi dell'autorizzazione al transito, dato che le Ferrovie devono procedere al controllo delle opere di sovrappasso e dei sottopassaggi che incrociano la rete ferroviaria.

Il governo ha stanziato trecento milioni in un esercizio, seguiti poi da 75 milioni annui, che sono evidentemente insufficienti. Tuttavia per alcuni tratti sono stati fatti gli appalti per l'esecuzione del tracciato.

Lo sviluppo di questi progetti porterebbe sicuro benessere per tutta la valle, dato che nella zona verrebbe convogliato il traffico proveniente da un vasto bacino del Sud della Francia. Recenti dichiarazioni dell'avv. Oberto, presidente della Provincia di Torino, hanno riaperto il cuore dei valligiani alle speranze. Egli ha assicurato che il traforo del Colle della Croce resta un impegno preciso dell'Amministrazione provinciale.

Anche nel settore dell'ospitalità si sta cercando di ammodernare alberghi e pensioni; sarà bene in futuro badare a mantenere il livello dei prezzi che da qualche anno tende a salire in modo ingiustificato.

Alberto Vigna

Collegamento da Bardonecchia a Briançon

Terminata la strada del Colle della Scala per la fine del mese

L'importante opera realizzata con un'iniziativa di soli privati a tempo-record - Bisognerà in seguito sistemare il fondo e provvedere ad opere murarie

Dal nostro inviato

Bardonecchia, sabato sera.

E' fatta. Gli avventurosi (a dir poco) che lo scorso anno intrapresero la costruzione della strada Valle Stretta - Colle della Scala ci sono riusciti. Con l'impiego di mine, di due pale meccaniche, di un caterpillar e di pochissimi operai sono giunti pressoché sul filo del traguardo. Tra non molti giorni infatti sarà completato tutto il tracciato fino al valico.

E' un'impresa notevole, prodigiosa addirittura se si pensa che è stata realizzata esclusivamente da privati e non da esponenti dell'alta finanza. Vi hanno semplicemente compartecipato albergatori di Bardonecchia, commercianti e qualche disinteressato mecenate con somme nel complesso, e relativamente all'opera, assai modeste. Con un capitale del genere nessun ente pubblico sarebbe andato assai più in là della fase della progettazione.

Ora beninteso non si potrà dire che sono aperte in modo definitivo le comunicazioni tra Bardonecchia e Névache e quindi con Briançon. Tra non molti giorni quando, come dicevamo, sarà completato il tracciato potranno salire sul valico (e quindi scendere sull'altro versante lungo la bella strada già costruita dai francesi) alcune macchine, tra cui in prima posizione, naturalmente la rossa vetturetta del cav. Amprino, che è stato il promotore numero 1 dell'impresa; ma sarebbe assurdo pensare che questa semplice e avventurosa pista, la quale si inerpica con una serie di vertiginose curve tra la Cima Suour e la Guglia Rossa possa servire per traffico normale.

Dovrà essere allargata, si dovranno costruire muretti di contenimento, si dovrà sistemare il fondo e così via. Forse la parte più ingente della spesa viene richiesta da queste «rifiniture». Ma è sperabile che ora finalmente intervengano come finanziatori enti pubblici italiani e francesi, nonostante la situazione, diciamo giuridica, si presenti in modo assai bizzarro. Come noto, dopo la guerra la Valle Stretta è passata alla Francia, ma il suo imbocco fino al torrente resta ancora compreso nel territorio del Comune di Bardonecchia. Ed infatti il sindaco della grossa borgata - città quando si reca supponiamo a Briançon per trattare qualche pratica, è considerato dalle autorità d'Oltralpe come un pubblico ufficiale.

Il territorio attraversato dalla nuova strada appartiene pressoché interamente alla Francia, dalla quale però sinora non era possibile penetrare nella «conquistata» Valle Stretta per strade carrozzabili, se non passando con un lunghissimo giro entro i confini italiani. Insomma l'iniziativa dei commercianti bardonecchiesi, intesa sia a dare al loro paese una nuova attrattiva turistica, sia ad aprire una nuova via d'accesso attraverso il Colle della Scala (metri 1778) che è il più basso delle Alpi Occidentali, in definitiva consentirà ai francesi di entrare in Valle Stretta direttamente da Briançon.

Ecco perché i promotori dell'opera in questa fase conclusiva hanno ricevuto qualche modesto aiuto d'Oltralpe nonché la promessa d'una larga partecipazione alle spese per il completamento.

Dove verrà collocata la dogana e il posto di frontiera ad opera finita? E' un problema importante. Ora infatti il controllo — solo italiano — si trova alla frazione di Mélézet ed ha una funzione soprattutto pro forma. Se in futuro i francesi decidessero di sbarrare la Valle Stretta con una vera frontiera l'interesse turistico di Bardonecchia sarebbe notevolmente danneggiato; sembra invece abbiano dichiarato di accettare una soluzione di compromesso: le due dogane e i due controlli di polizia, verrebbero collocati insieme sul Colle della Scala e quindi la magnifica valletta «dolomitica» resterebbe per così dire libera.

r. g.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Una cantina romana è il porto di mare dei nuovi "folksingers,,

Arrivano [illegible] ogni parte del [illegible] - Se [illegible] denaro, i menestrelli moderni [illegible] il poter [illegible] un po' [illegible] gloria - Tutti [illegible] a Bradley

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, sabato sera.

Sono quasi quattro anni che Harold Bradley, approdato a Roma per studiare pittura e poi rimastovi, probabilmente per sempre, riunisce in uno scantinato di Trastevere gli appassionati della musica popolare. Nei primi tempi, il «Folkstudio» — questo è il nome del locale — dava due spettacoli settimanali; ora tutte le sere, escluso il lunedì, ed è [illegible] come un uovo.

Almeno un centinaio di [illegible] sono stipate in un lungo budello che si apre direttamente sulla strada, e all'altro capo s'allarga, per modo di dire, in uno stanzone dove, con [illegible] gli spettatori che arrivano per primi, c'è posto per [illegible] pedana sulla quale possono stare, un po' allo stretto, anche quattro o cinque esecutori. E persino, se occorre, accennare qualche movimento di danza.

Fa gli onori di casa e presenta i vari numeri lo stesso Bradley. Questo atletico negro americano — è [illegible] campione di pallacanestro — ha una voce robusta ed intonata e conosce un mucchio di canzoni: si è fatto un nome tra i *folksingers*, ha preso parte a diverse manifestazioni (a Bologna, ad esempio, con *Il canzoniere internazionale dei ribelli*) e anche i telespettatori lo conoscono. Era il cameriere negro nell'autobiografia sceneggiata di Mark Twain.

E' ancora Bradley a dare l'avvio allo spettacolo e, accanto a lui, c'è spesso lo scatenato Clebert Ford, che sudando come un Armstrong, accompagna furiosamente con la chitarra le sue ballate (come quella di John Harris, che morì scavando una galleria ferroviaria a gara con una perforatrice, o quella, celeberrima, di Tom Dooley), i canti dei piantatori di cotone e del Mississippi, le nuove canzoni di protesta e di libertà.

Ma anche Clebert Ford è ormai un grosso nome tra gli intenditori del folclore, mentre può capitare che sulla pedana arrivino cantanti sconosciuti quanto pittoreschi. Piovono da ogni parte del mondo [illegible] in tasca il nome di Bradley e l'indirizzo del «Folkstudio». Sanno che, se non quattrini, un po' di gloria c'è anche per loro. [illegible] il programma cambia ogni sera, a seconda degli arrivi e delle partenze degli interpreti. Che poi non sono tutti stranieri. In questa sera, ad esempio, il pugliese Ferro presenta canzoni della sua terra e uno straordinario chitarrista, Gino Dau-r-, s'incurva e quasi s'attorciglia sul suo strumento cavandone trascinanti *flamencos*.

Spesso il pubblico, che non è affatto *beat* come si potrebbe immaginare ma composto ed elegante come sanno essere i giovani d'oggi, prende parte alle esibizioni, taluni sedendosi addirittura, per mancanza di spazio, sul bordo della pedana ai piedi degli esecutori: accompagnano con la voce o battendo a tempo le mani. L'entusiasmo sale quando Bradley — che ha una concezione piuttosto larga ed eclettica della musica folcloristica — in posto di jazz, sincopi i *gospel songs* e gli spirituals da cui esso è nato, via con altre sue più recenti forme. Lo *strilg*, ad esempio: un giovanissimo argentino esegue, oltre a canti della sua terra, vecchi motivi americani degli anni venti.

Si comincia verso le dieci e mezzo e si va oltre l'una. C'è quindi posto per tutti. Si fanno scoperte sorprendenti: l'americano Peter Hammer — [illegible] esile biondino che s'accompagna con la chitarra e, nello stesso tempo, con una fisarmonica a bocca fissata allo strumento — sarà forse già noto, come assicura Bradley, nel suo e in altri paesi. Ma per i giovani romani è una rivelazione, che in queste sere l'applaudono con fervore insieme ai due fratelli Hawkins, anch'essi negri, che con Bradley e Clebert Ford chiudono in crescendo [illegible] spettacolo.

Ed è [illegible] di spettacolo che, soltanto pochi anni fa, non era neppure pensabile. Ma ora va diffondendosi un po' dappertutto, e in modi talvolta clamorosi, come è avvenuto al recente «folkfestival» di Torino. Se questa manifestazione diventerà, come è nei voti, di carattere internazionale, Bradley e i suoi *folksingers* dovrebbero essere tra [illegible] invitati d'onore.

Alberto Blandi

STASERA ALLA TV — FESTIVAL E TELEGIORNALE SUL «PRIMO»

Tre ore [non c'è scampo] di canzoni napoletane

La rassegna non entusiasma il pubblico - Sul Secondo Canale: inchiesta, recital e folclore

[illegible]

Napoli, sabato sera.

Finalmente ieri sera la giuria esterna hanno usato il solito elenco telefonico per dirci quali sono i motivi a cui affidare il tradizionale filone partenopeo del bel canto. Non quattordici, ma quindici (due sono entrate ex-aequo) sono i motivi che questa sera verranno ridotti a sette; fra questi salterà fuori fra un anno il vincitore, beninteso fra la completa indifferenza del pubblico.

Ecco le canzoni votate: *'A vita mia* con Aslarita-Sergio Bruni, *Core napulitano* con Abbate-Iannetti, *Dulje giuramento* con Abbate-Sergio Bruni, *E frenesia* con Mario Trevi-Maria Paris, *Io ca te voglio* [illegible] Carmen Villani-Nunzio Gretton, *Guardame* Nunzio Gallo-Isabella Iannetti, *Notte d'estate* Carla Misangila-Lucia Valeri, *Notte senza* [illegible] Equipe 84-Pina [illegible], *Nu* [illegible] Anna Maria Marescaca-Nunzio Gallo, *Serenata all'acqua 'o mare* Tony Astarita-Aurelio Fierro, *Scordame* Gloria Christian-Roy Silver, *Schiavo d'ammore* Mario Abbate-[illegible] Doris, *T'aspetto a maggio* Achille Togliani-Mario Merola, *Uno 'ca* [illegible] *vo' bene* Nino Soprano-Genny, *Veleno dolce* Gloria Christian-Gino Di Procida.

[illegible] senz'altro i motivi che abbiamo sentiti ieri. Di fattura prettamente partenopea «*Tu stasera a' Pusilleco*» di Buonafede, cantata con molta spontaneità da Mario Merola, ex-scaricatore portuale. Buonafede ormai ha la fama di essere un musicista che protesta. Ogni volta che le Commissioni bocciano le sue canzoni, gli manda un telegramma al Presidente della Repubblica. Questa volta si è risparmiato la spesa, perché — pur essendo stato puntualmente escluso — riuscì a entrare all'ultimo momento in sostituzione di «Dimane», ritirato dall'editore.

Molto attesa la canzone di Nisa-Fanciulli (il napoletano, che vive a Milano) Guardame, ma poi si è rivelata una riuscita imitazione di Tentation, anche se la giuria l'hanno approvata. Sprecata, quindi, l'ottima interpretazione della Iannetti. L'accoppiamento più sbagliato è stato fatto con Notte senza fine, cantata da Pina Lamara e dalla Equipe 84. Pina Lamara è un personaggio patetico, una ragazza che venne fuori attorno agli anni 50 col maestro Anepeta e si fece una certa fama. [illegible] di lei [illegible] si seppe più nulla; alcuni parlarono di una crisi spirituale, della sua decisione [illegible] ritirarsi in convento. Ora [illegible] che [illegible] le disperatamente tornare alla ribalta, nega questa crisi e parla [illegible] una lunga, [illegible]ghissima tournée in America. [illegible] diversi i quattro [illegible] Equipe 84, quattro giovani [illegible] che hanno portato [illegible] di aria [illegible] al Politeama.

«Quando [illegible] unimmo, eravamo [illegible] studenti, ed insieme facevamo appunto 84 anni, [illegible] ne abbiamo 88». Non sono [illegible] i napoletani che hanno gridato allo scandalo e hanno notato che non fanno che ripetere quello che fece a [illegible] tempo Carosone con Scalinatella e Luna rossa, ma almeno quelli erano motivi conosciuti. Eppure il complesso è piaciuto e si deve dire che il loro disco — [illegible] settimana — ha in[illegible] il favore [illegible] ragazzi, proprio quelli che della [illegible] napoletana non ne vogliono sapere.

Adele Callotti

* SUL SECONDO CANALE andranno [illegible] onda l'inchiesta sulle elezioni tedesche in «Prima pagina», un concerto del basso Nicola Rossi Lemeni e [illegible] spettacolo folkloristico: *Canti e danze in Israele*.

Tony Curtis sposa (nel film) Zsa Zsa

Sposalizio sul set tra Zsa Zsa Gabor e Tony Curtis; testimone Rosanna Schiaffino (a destra). Si tratta di un film che si gira a Nizza

DA MARTEDI' AL CARIGNANO

In «piola» si replica

Da martedì riprendono al Carignano le repliche dello spettacolo musicale «Le canzoni da piola» che nella passata stagione tenne oltre settanta rappresentazioni a Torino. Il cabaret è interpretato da Roberto Dalocco, autore anche delle musiche originali e dall'attrice torinese Silvana Lombardo (nella foto).

Il teatro giapponese al Festival di Venezia

VENEZIA, sabato sera.

(g. gr.) Il calendario del 24° Festival internazionale della prosa, dopo «La locandiera» di Goldoni, rappresentata, all'aperto, a Venezia e a Marghera, propone, domani sera al Teatro La Fenice, in prima europea, sei pezzi del Teatro giapponese Kyogen, con l'interpretazione della scuola Nomura di Tokio.

Si apre così un altro capitolo del teatro classico nipponico, che si riallaccia agli spettacoli «No» del teatro imperiale di Tokio, dati a Venezia, per la prima volta in Europa, nel 1954.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Grand Guignol, alle 20,25 sul Programma Nazionale Jazz, alle 20 sul Secondo

SABATO [illegible]

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 437,3 - Torino m.f.) — Ore 15: Giornale - 15,15: Canzoni indimenticabili - 15,50: Sorella radio - 16,30: Carriata del disco, musica lirica.

Ore 17: Giornale, Rassegna della stampa estera - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Concerto di musiche italiane per la gioventù - 18,45: Musica da ballo - 19,10: Il settimanale dell'industria - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Il Grand Guignol» - 21,35: Divertimento per orchestra - 22: Il mondo dell'operetta - 22,30: New York '65, rassegna settimanale della musica leggera americana - 23: Giornale - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,8, Torino m.f. II) — Ore 15: Momento musicale - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie.

Ore 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Musica da ballo - 17,30: Notizie - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Radiosalotto - Musica da ballo - 18,30: Notizie - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Zig-Zag - 20: Imparlamo che cos'è il jazz.

Ore 21: Festival della canzone napoletana. Presentano Pippo Baudo e Gaia Germani (Serata finale) - Al termine: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5 - Torino m.f. III) — Ore 18,30: La Rassegna (Musica) - 18,45: Henry Purcell - 19: Orientamenti critici - 19,30: Concerto di ogni sera. Franz Joseph Haydn, Frédéric Chopin; Claude Debussy - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Giovanni Battista Viotti - 21: Giornale - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico, diretto da Eliahu Inbal, con la partecipazione dell'organista Anton Heiller - Nell'intervallo: Musica e poesia.

[illegible] 19 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino - 7,40: Culto evangelico - 8,30: Vita nei campi - 9: Commerciali - 9,10: Musica sacra - 9,30: Messa - 10,30: Trasmissione per le F. A. - 11,25: Casa nostra - 12,25: Voci contro voci - 14: Musica operistica - 14,30: Avventura e Montecarlo - 15,15: Musica in piazza - 15,30: Il raccoglio - 15,45: Carnet d'artista - 16,30: Tutto il calcio - 17,30: Cori - 18: Concerto sinfonico - 19,15: Sport - 21,20: Concerto - 22,05: Il libro - 22,30: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero - 7,45: Musiche del mattino - 8,55: Il Programmista - 9: Giornale delle donne - 9,35: Abbiamo trasmesso - 10,25: La chiave del successo - 10,35: Abbiamo trasmesso - 11,35: Voci alla ribalta - 12: Sport - 12,10: I dischi - 13,45: Pensione Cartello - 14: Canzoni - 14,30: Voci dal mondo - 15: Cotoletta leggera - 15,10: Un disco per l'estate - 15,45: Il discone - 16,30: Un po' più piano - 17: Musica e sport - 18,35: I vostri preferiti - 20: Incontro con l'opera - 21: Archi in parata - 21,50: Musica nella sera - 22: Poltronissima.

NUOVI DISCHI

Vivaldi senza «fagotto» e Françoise sentimentale

★ Un singolare documento classico - ★ Le canzoni del prossimo autunno

Françoise Hardy

Musica classica

● Nell'immensa produzione di **VIVALDI** che via via viene in luce anche in sede discografica, emerge costantemente l'impulso irrefrenabile della fantasia generatrice di forme e idee sempre nuove. Un singolare esempio è offerto dal *Concerto* catalogato dal Rinaldi [illegible] op. 64, n. 6 per vari e in parte insoliti strumenti: flauti, corni, mandolini, salmoè, violini e violoncello. «Documento unico», commenta Casella, «nella storia della strumentazione del diciottesimo secolo poiché in esso Vivaldi ignora l'abituale impiego degli oboi, dei corni e del fagotto allo scopo di riunire un complesso di legni, ottoni e strumenti a corda di cui non esiste alcun altro esempio».

Interessante dunque per la sua unicità, ma attraente per la freschezza e la vivacità [illegible] invenzione, questo Concerto è presentato dalla CBS su un microsolco stereo e mono unitamente a tre altri concerti vivaldiani, il nono dell'op. 8, l'undicesimo e il diciannovesimo dell'op. 11. Gli eccellenti strumentisti della New York Philharmonic sono guidati con sicura competenza da Leonard Bernstein.

r. gu.

Musica leggera

● **FRANÇOISE HARDY**, *anche se non è più di moda, resiste nel gruppo dei cantanti che hanno sollevato il tono della musica leggera. Mentre si accinge a preparare il suo nuovo repertorio per l'inverno, lancia la novità di fine estate: un 45 giri Vogue con* La tua mano *e* Vorrei essere lei. *Quest'ultima è la traduzione di J'aurais voulu della stessa Hardy. Non ha la freschezza delle precedenti composizioni ma si distingue dalla imperversante banalità.*

* **CLAUDE CIARI** *è un altro nuovo conquistatore francese che tenta il successo in Italia. Molto popolare oggi a Parigi, Ciari si presenta a [illegible]* La casa del Sole *e* Poderoso señor. *La [illegible] voce e i virtuosismi della [illegible] chitarra e il corde sembrano incontrare nella stessa misura il favore dei teen-agers e dei meno giovani (Pathé, 45 giri).*

* **NAT KING COLE:** *lo ricordiamo a pochi mesi dalla scomparsa, ascoltando l'incisione dei suoi ultimi successi:* The girl from Ipanema *e* I'm gonna laugh you out of my life.

u. s.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,30: [illegible] tv dei ragazzi.
19,55: Conversazione religiosa di [illegible] Ciattaglia.
20,10: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Napoli. Festival della canzone. Presentano Pippo Baudo e Gaia Germani. Nell'intervallo: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: [illegible] elezioni [illegible] Repubblica federale [illegible]
22 —: Recital del basso Nicola [illegible] Lemeni.
22,35: Canti e danze [illegible] Israele.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi, settimanale per i lavoratori italiani - 15: Un'ora per voi (replica) - 20: Telegiornale - 20,20: [illegible]port - 20,45: «Il [illegible]ande bluff», film con Eddie Constantine.

I PROGRAMMI DI DOMANI

[illegible] CANALE — Ore 10,15: Tv agricoltori - 11: Messa - 15,45: Atletica - 18: Tv dei ragazzi - 19,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: La donna di fiori - Ten. Sheridan - 22,15: Sport - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Una svedese in California - 22,05: Hanghai Gualdi.

Morto ieri a Madrid il commediografo Casona

MADRID, sabato sera.

S'è spento ieri, in una clinica di Madrid, il commediografo Alessandro Casona. Aveva subito una difficile operazione. Casona, che era nato nel 1903, era stato amico del poeta Garcia Lorca, di cui era coetaneo.

E' autore della commedia, nota a tutto il pubblico d'Europa, «Gli alberi muoiono in piedi».

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Subito avvincente il torneo di serie [illegible]

Per le quattro al comando ecco un turno impegnativo

Il Livorno si misura [illegible] il Lecco, Reggina e Mantova giocano [illegible] testa [illegible] testa, il Catanzaro [illegible] ad Alessandria - Il Genoa a Palermo, il Novara riceve il Trani

Quattro squadre rimangono in testa alla classifica a punteggio pieno dopo due giornate di gare nel campionato di serie B. La selezione è stata dura e in parte imprevedibile [illegible] dalle [illegible] giornate, e mentre ha ridimensionato fin d'ora le [illegible] di molti [illegible] si illudevano circa la [illegible] squadra, ha dato anche speranze ad altre compagini che [illegible] effettuato prima dell'inizio del torneo [illegible] troppo impe[illegible] non potevano sapere fin dove giungessero le rispettive possibilità.

E' il [illegible] di Livorno, Reggina e Catanzaro, tre delle squadre di [illegible] rimangono imbattute dopo [illegible] anche piuttosto difficili. Domani tutte tre giocheranno in trasferta e per quelle [illegible] supereranno an[illegible] il terzo turno con esito positivo le [illegible] potranno divenire immediatamente concrete aspirazioni.

La compagine toscana ha il compito più difficile affrontando il Lecco. I lariani hanno subito alla prima giornata una sonora sconfitta e [illegible] impegnati a risalire la classifica. Non possono [illegible] concedere punti a nessuno e la squadra di Parola [illegible] veramente superarsi [illegible] riuscire a trarre qualche profitto [illegible] questa trasferta.

La Reggina, promossa dal girone meridionale della C, era passata nella categoria superiore con molte incertezze, limitandosi a rinforzare lievemente l'impianto di squadra utilizzato lo scorso anno. [illegible] campo di casa tutto ha finora funzionato a meraviglia, ma domani si gioca a Mantova contro l'unica delle squadre favorite per la promozione, rimasta nella posizione di testa.

Infine il Catanzaro, nella [illegible] prima uscita [illegible] Nord, viene a giocare sul campo dell'Alessandria. Quale ostacolo troverà nei grigi è difficile dire, poiché già in questo breve scorcio di torneo l'Alessandria è riuscita a fornire due prove nettamente contrastanti perdendo prima in casa con il [illegible] e conquistando poi un insperato pareggio addirittura contro il Genoa. Domani se [illegible] e compagni saranno in giornata buona, le speranze per la squadra calabrese si ridurranno di parecchio, ma se succederà il contrario...

Passando alle posizioni di rincalzo ecco il Genoa. I rossoblù giocheranno a Palermo contro la [illegible] siciliana, che [illegible] piuttosto in crisi. [illegible] ha deciso di apportare parecchie varianti [illegible] formazione utilizzata domenica scorsa, ma non [illegible] ancora comunicato quali: [illegible] vuole infatti correre il rischio di vedersi sfuggire un successo per eccesso di confidenza nelle proprie capacità. In serie B bisogna lottare e il Genoa non ha ancora imparato a farlo.

Identica situazione [illegible] Novara, reduce [illegible] due pareggi maturati [illegible] modo abbastanza strano. Gli azzurri [illegible] andati in vantaggio per primi e [illegible] si sono fatti raggiungere, o all'ultimo minuto com'è successo contro il Venezia, oppure due volte [illegible] corso della stessa [illegible] cosa [illegible] a [illegible]. Domani nella città piemontese è [illegible] scena il Trani, e Molina vuole che i suoi ragazzi trovino la loro prima vittoria [illegible] B. [illegible] perché nel programma minimo per la salvezza quella [illegible] domani è una partita da vincere.

Il programma [illegible] giornata è completato da Messina-Monza, Modena-Potenza, Padova-Reggiana, Pisa-Pro Patria e Verona-Venezia.

Bettini (mentre esegue una rovesciata) guiderà domani l'attacco alessandrino

Auto in salita

Oltre 100 piloti alla Aosta-Pila

Più di cento piloti [illegible] e stranieri daranno vita domani pomeriggio alla quinta edizione della Aosta-Pila, una delle più interessanti corse automobilistiche in salita del calendario sportivo 1965. La competizione, che ha carattere biennale, è la degna erede della classica Aosta-Gran San Bernardo, cui si sostituì, sempre sotto le cure dell'Automobile Club della Valle, quando non fu più possibile organizzarla. Le vetture partecipanti sono suddivise in tre categorie: «Turismo», «Gran Turismo» e «Sport».

L'albo d'oro della gara racchiude nomi noti, [illegible] quelli di Miro Toselli, vincitore della prima edizione nel 1958, di Edoardo Lualdi (1959 e [illegible]) e di Odoardo Govoni (1961). [illegible] Lualdi appartiene il record della Aosta-Pila: 9'57"4 per portare la sua Ferrari 2000 sport dal via di Ponte Suaz all'arrivo, su a Pesoulaz.

Numerosi quest'anno gli specialisti delle corse in salita liguri, piemontesi e valdostani, oltre a un gruppetto di [illegible] stranieri. Spiccano i [illegible] di Hans [illegible] e Leo Cella, guide ufficiali dell'Abarth, di Dal Cason, Veronese, Werner, cui si affiancano alcuni giovani sportivi della Valle d'Aosta, favoriti dalla buona conoscenza del tracciato, e i rappresentanti di una quindicina di scuderie, dalla Torino-Corse allo Sporting Club automobilistico [illegible] Napoli.

Il percorso, lungo — come [illegible] detto — [illegible] 11.500, appare assai impegnativo. Presenta un dislivello [illegible] metri, [illegible] mezza dozzina [illegible] tornanti e una quasi continua serie di difficili curve e controcurve [illegible] circa una cinquantina). Le prove si svolgono oggi dalle 14.30 alle 17.30, la corsa avrà inizio [illegible] sempre alle 14.30. La strada regionale verrà chiusa al traffico da Ponte [illegible] a Pesoulaz, sia nelle prove che durante la gara, a partire dalle ore 14 fino alle ore 19.

OSTORERO CONTRO GLI STRANIERI

Internazionale di motocross ad Avigliana

Domani sul campo di Avigliana si disputa la IX edizione della gara internazionale di motocross della classe 500 che concluderà l'attività del moto club locale. Alla interessante manifestazione prenderanno parte alcuni piloti stranieri tra cui spiccano i nomi dell'inglese Scott, del belga Rouillet, dello svizzero Rapin e degli svedesi Gustavsson e Pettersson. Tra i piloti italiani, Ostorero (nella foto) è uno dei favoriti al successo.

L'Inter oggi a Linate

Buenos Aires, sabato sera.

La comitiva dell'Inter è partita ieri sera in aereo alla volta dell'Italia. Nel pomeriggio i nerazzurri avevano preso parte alla manifestazione che gli italiani d'Argentina avevano organizzato in [illegible] Saragat. Il vicepresidente dell'Inter, Prisco, ha presentato i giocatori al Presidente [illegible] Repubblica [illegible] si è congratulato con loro [illegible] conquista della Coppa mondiale [illegible] società.

L'aereo col quale viaggiano i nerazzurri arriverà a Linate alle [illegible] d'oggi.

GENTLEMEN IN GARA [illegible] VINOVO

Duello tra Ivor e Gioberti nel G. P. Valli Piemontesi

Domani sera Ivonne favorita nel Premio Città di Biella

Una [illegible] per i gentlemen stasera ed una [illegible] riservata ai puledri domani sera [illegible] le prove di centro delle due ultime notturne all'ippodromo [illegible]. Dalla settimana prossima le corse si svolgeranno al pomeriggio. Al Premio Valli Piemontesi di stasera (inizio alle 21) parteciperanno sei cavalli: Assuero (E. Negri), Scettic[illegible] (A. Cannavale), Filippina (A. Matmary), Ivor (L. Bersemi), Tognone (L. Rovera), Gioberti (A. Villa). Ivor [illegible] una chance di prim'ordine in questa corsa, pur incontrando buoni avversari, fra i quali Gioberti potrebbe [illegible] il più pericoloso.

Al Premio Città di Biella prenderanno parte domani [illegible] (inizio alle 21) tre soli puledri — Ivonne [illegible] Rossi), Anselmo (A. Fontanesi), [illegible] rimée (A. Pedrazzani) — che però promettono una [illegible] aperta ad ogni risultato. Ivonne, sfruttando la posizione di partenza, potrebbe essere il cavallo da battere, ma Anselmo [illegible] attraversando, al pari di Merimée, un periodo di gran forma.

I favoriti di stasera: Premio Val Cerrina (L. [illegible], m. 1600; 6 p.): Frontiera-Piccerna; Premio Val Chisone (L. 307.500, m. 1600; 6 p.): Entracque-Zaccone; Premio Valle d'Aosta (L. 420.000, metri 1600; 6 p.): Rubino-Tamanl; Premio Val Pellice (L. 315.000, m. 1600; 6 p.): Cesy-Fernet; Premio [illegible] di Susa (L. [illegible], m. 1600; 9 p.): Magnolia-Gange; Premio Valli Piemontesi (L. 600 mila, m. 2000; gentlemen; 6 p.): Ivor-Gioberti; Premio Val Lemina (L. [illegible], metri [illegible]; 7 p.): Bionda-Sogal; Premio Val Susa (L. 300.000, m. 2080; 5 p.): Nuiana-[illegible]riccino.

I favoriti di domani sera: Premio Candelo (L. 440.000, m. 1600; 4 p.): Infinito-Mimosse; Premio Cavaglià (L. [illegible] mila, m. 2060; 7 p.): Cesy-Zarusca; Premio Gattinara (L. 300.000, m. 1600, gentlemen, 5 p.): Gas-Saraceno; Premio Borgosesia (L. 800 mila, m. 2060; 4 p.): Urubb-Decano; Premio Viverone (L. 307.500 m. 2080; 5 p.): Cesario-Nanes; Premio Città di Biella (L. [illegible], m. 1600; 3 p.): Ivonne-Anselmo; Premio Roasenda (L. 300.000, metri 1600; 8 p.): Mike del Gualbosone; Premio Cossato (L. 400.000, m. 2060; 4 p.): Ivor-Tottenham.

La domenica ippica è [illegible]pletata da parecchi avvenimenti di particolare rilievo: Tadolina, la tre anni della Razza Dormello Olgiata, impegnata a Parigi contro le migliori puledre di Francia ed Inghilterra nel «Prix Vermeille» (400 mila nuovi franchi, 2100 metri); il Saint Leger Italiano (L. 7.[illegible], m. 2800) a Milano, con pronostico apertissimo. Il programma comprende anche due importanti gare [illegible] trotto a Napoli ed a Montecatini.

Ciclismo minore

Dilettanti a Pino

I migliori dilettanti piemontesi, ed alcuni ottimi elementi di altre regioni, sono iscritti al «G. P. Sportivi Pinesi», in programma oggi pomeriggio a Pino Torinese.

La manifestazione organizzata dal «C. S. Pinese», una società di recente costituzione, si presenta assai interessante dal punto di vista spettacolare, dato il percorso della gara che si snoda prevalentemente nella zona collinare torinese.

I corridori dovranno compiere complessivamente 110 chilometri. La distanza può sembrare relativamente breve, ma considerando le numerose asperità inserite nel tracciato (Panoramica Pino-Superga, Moriondo, Pino, Eremo, Pecetto e nuovamente il Pino) vien logico prevedere che solo per i migliori e per i più preparati vi sarà la possibilità di emergere.

La partenza verrà data alle ore 14,30. L'arrivo è previsto tra le ore 17,30 e le 18.

Domani, sempre per i dilettanti, sono in programma altre due gare a Rivara Canavese e a Viguzzolo, in provincia di Alessandria.

A Rivara Canavese si correrà il «Trofeo Comune di Rivara», al quale sono iscritti numerosi atleti reduci dalla corsa di Pino Torinese.

A Viguzzolo saranno invece di scena i migliori passisti-veloci per contendersi la vittoria nel «XV Circuito Viguzzolese». I corridori dovranno percorrere venti giri

[illegible] «CALCIO DI PROVINCIA» [illegible] TUTTA ITALIA

Serie C e serie D: domani il via

Tre i gironi della serie C - Nel girone [illegible] incluse diciotto squadre del Piemonte, [illegible] Lombardia, del Veneto, della Liguria e dell'Emilia - Biellese, Savona e Solbiatese puntano alla promozione - L'Ivrea [illegible] in un torneo tranquillo

Domani inizia la sua lunga avventura anche il campionato di [illegible] C, suddiviso, secondo criteri di indole geografica, in [illegible] gironi. Nel gruppo «A» [illegible] stato incluse [illegible] diciotto squadre del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, della Liguria e dell'Emilia. Nel girone B [illegible] no raggruppate le squadre dell'Italia centrale ed in quello C sono comprese le formazioni dell'Italia meridionale.

Nel girone [illegible] state raggruppate queste formazioni: Biellese, Cral, Como, Cremonese, Entella, Ivrea, Legnano, Marzotto, Mestrina, Piacenza, Savona, Solbiatese, Treviso, Udinese, oltre le neo-promosse Rapallo e Trevigliese, e alla Triestina e al Parma che sono le compagini retrocesse dalla serie B. Si tratta di un girone estremamente difficile che presenta in partenza diverse squadre in grado di lottare per la promozione in B, un girone che vede insieme [illegible] plessi di buona levatura tecnica. [illegible] anno, [illegible] si ricorderà, la promozione del Novara in B fu contrastata sin quasi al termine del torneo dalla Biellese e dalla Solbiatese che [illegible] presentano anche quest'anno fra le squadre più temibili, assieme a Como e Savona (che già lo [illegible] erano fra le migliori compagini del girone).

La squadra piemontese ha mutato ben poche pedine del suo impianto di gioco e sarà favorita quindi da una maggiore coesione collettiva [illegible] retta anche dal permanere alla guida tecnica dello stesso allenatore dell'anno [illegible], Scaramucci. La Solbiatese, invece, ha mutato parecchi elementi per cui il suo rendimento rappresenta un po' un'incognita, anche se si deve considerare che a suo favore giocherà l'esperienza maturata in un anno di permanenza in C. Rosso è stato confermato alla guida del Savona e [illegible] non nasconde i suoi propositi che sono ben chiari: la promozione. La squadra ligure è grosso modo quella dello scorso anno, è rientrato dal prestito alla Biellese il portiere Tanoli, sono arrivati dei nuovi attaccanti, ma sostanzialmente la squadra è la medesima. Il Como, viceversa, ha cambiato allenatore, a Viani è subentrato Trevisi. I mutamenti però non si fermano qui, e una decina di nuovi arrivi sono venuti ad avvalorare le speranze dei tifosi comaschi che sperano, dopo le delusioni dello [illegible] so anno, in un campionato d'eccellenza. Sulle retrocesse Parma e Triestina sussistono diverse incognite, i responsabili delle due società punteranno a risalire prontamente [illegible] serie superiore o si accontenteranno di un campionato di transizione?

Fra le squadre che non dovrebbero [illegible] particolari problemi è l'Ivrea, affidata alla guida di Brach. La formazione è stata rinnovata in diversi punti, dal portiere (Bortolan), [illegible] difesa (i «nuovi» sono Zanin, Battelo e Ferrari) ed all'attacco [illegible] rientrato Ballario dal Torino, e [illegible] arrivati Tricorri e Mariani). Insomma per la squadra [illegible] si preannuncia un campionato con minori patemi d'animo che lo scorso anno.

Domani, nel turno inaugurale del campionato, l'Ivrea riceverà il Legnano ed un successo sarebbe proprio di buon auspicio per un campionato di tutta tranquillità. La Biellese sarà invece impegnata in trasferta a [illegible]falcone, contro il Crda. Questo, comunque, è il calendario completo del primo turno del torneo: Crda-Biellese, Entella-Cremonese, Ivrea-Legnano, Marzotto-Triestina, Mestrina-Trevigliese, Parma-Como, Piacenza-Rapallo, [illegible]biatese-Treviso, Udinese-Sa[illegible].

Alla ribalta 108 compagini

Nel girone A della serie D figurano, tra le altre, l'Asti, il Chieri, il Pinerolo, il Cuneo, il Casale, la Pro Vercelli, l'Imperia, l'Alassio, la Sanremese - Nel girone B, Borgomanero e Verbania

Domani [illegible] squadre [illegible] divise in sei gironi iniziano il campionato di serie D. Come ogni anno, tra i vari [illegible] troviamo nomi di squadre nuove che per la prima [illegible] si affacciano alla ribalta [illegible] semiprofessionisti [illegible] preoccupazioni e spe[illegible] che [illegible] trentaquattro giornate. [illegible] maggioranza sono formazioni composte [illegible] giovani elementi, [illegible] da anziani campioni.

Spesso i gironi vengono completamente rivoluzionati rispetto all'anno precedente raggruppando squadre di regioni diverse che non si erano mai incontrate. Il girone A, per esempio, che interessa prevalentemente il Piemonte e la Liguria, comprende quest'anno anche tre squadre della Toscana (Pontedera, Cuoio [illegible] e Viareggio) oltre alla neo-promossa [illegible] «Gruppo C». Mancano invece la retrocessa [illegible] Pinale Ligure e Sestri Levante, il Rapallo promosso in serie C, mentre il Borgomanero è stato inserito, come due anni fa, nel girone B insieme alla neopromossa Verbania.

La "corsa di Coppi,,

Verrà disputata il 7 di ottobre - 245 chilometri attraverso il Piemonte - L'attività ciclistica di oggi e [illegible]

Il G.S. Carpano, tenendo fede all'iniziativa assunta lo scorso anno per onorare la memoria di Fausto Coppi, anche quest'anno farà disputare la «Corsa di Coppi», da Torino a Castellania. La gara si svolgerà giovedì 7 ottobre sulla distanza di 245 km. attraverso Torino, Casale, Alba, Acqui, Ovada, Mornese, Gavi, Serravalle, Tortona, Viguzzolo, Tortona, Villalvernia, Cassano, Sardigliano, Cuquello, Malvino, Baraschino, Sant'Agata, Gavazzana, Cassano, Villalvernia, Castellania.

La prima edizione fu vinta dall'attuale campione d'Italia Michele Dancelli il quale anche quest'anno sarà sicuramente al «via» unitamente a tutti i migliori professionisti italiani.

Anquetil sarà l'uomo da battere domani nel G. P. delle Nazioni. Avversari di turno [illegible] l'asso normanno saranno Poulidor, Bracquart, Rudy Altig e Den Hartog. Al «via» e, tra gli altri, anche Aldo Moser, che si affermò nel «Nazioni» nel '59.

* *

Domani a Brosl, in Emilia, il neo-campione mondiale della velocità Beghetto [illegible] protagonista di una singolare sfida a conclusione della riunione ciclistica in programma sulla pista dell'ippodromo San Costanzo. Beghetto correrà contro un cavallo (Occagno) sulla distanza dei [illegible] metri. L'esibizione dell'iridato [illegible] è nuova nel genere; anche Coppi e Bartali sfidarono un cavallo, ma Fausto riuscì a spuntarla, vincendo a Sorasina, mentre Bartali, a Bologna, rimase sconfitto.

Stasera, con inizio alle 21,30, sulla pista del Natale Falli di Casale, è in programma una riunione ciclistica alla quale sono iscritti Motta, Zilioli e Dancelli. I tre azzurri compiono così il loro rientro in Italia, dopo aver preso parte all'estero ad una «tournée». Incerta la presenza del neo-campione del mondo Tommy Simpson, che nei giorni scorsi aveva aderito, anche se non ufficialmente, all'invito degli organizzatori piemontesi.

Saranno presenti anche gli altri azzurri di S. Sebastiano Mealli, Passuello, Balmamion, Cribiori, nonché Zancanaro, Sartore, De Prà, Bodrero, Vescovo, Marcoli, Baffi, Vigna e Durante.

Il programma prevede un omnium, una prova di inseguimento a squadre per professionisti e prove di velocità e inseguimento per dilettanti.

[illegible] programma della prima giornata, merita sottolineare [illegible] alcuni confronti di notevole impegno come Imperia-Asti, due delle più forti squadre [illegible] girone A che [illegible] diversi [illegible] si battono per la promozione. Un altro incontro di cartello è Spezia-Pavia, terminate entrambe ai primi posti della classifica nello [illegible] campionato. Il Chieri ospita invece il Pontedera, una compagine [illegible] gioca per la prima volta in Piemonte. Interessanti anche gli incontri Pinerolo-Albenga e Voghera-Novese e molto [illegible] quello di Vercelli, dove la «Pro», riammessa in serie D grazie alla rinuncia di un'altra squadra, affronterà con particolare impegno l'undici toscano del Cuoio Pelli. Completano il programma Alassio-Cuneo, Gruppo C-Casale e Viareggio-Sanremese.

Nel girone B, il Borgomanero disputerà la sua prima partita in Alto Adige affrontando la Pastizio Merano, [illegible] il Verbania giocherà in [illegible] contro la [illegible]mazione [illegible] Leoncelli Vescovato.

Col conforto della Fede è mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Boggio [illegible]

Ne danno costernati l'annuncio la moglie Maria Cariel, i figli Oreste con la moglie Carla, Luigi con la moglie Clara, Federica con il marito Dott. Luigi Vlaco Gilardi, Paola col marito Ezio Vlaco, la sorella Irene; i nipotini Eugenio, Alberto, Paolo, Nicola, Antonio, Elisabetta, Alessandra e Alberto; la cognata e i cugini, la zia Ida Casalino, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 18 alle ore 14 partendo dall'abitazione di Largo S. Agnese 2, quindi il feretro proseguirà per il Cimitero di Masse Santa Maria.

— Somma Lombardo, 16-9-1965.

Prendono viva parte al dolore di Oreste per la scomparsa del suo caro

Papà

amici e colleghi: [illegible]

— Biella, 17 settembre 1965.

[illegible] partecipano al lutto che ha colpito il signor Luigi Boggio per la morte del

Padre

— [illegible], 17 settembre 1965.

Prendono parte al lutto: Ida e Ottavio Massari, Milla e Fedele Peretto, Marisa e Peppino Quaglia.

L'Amministrazione e i Dipendenti del Comune di Scarnafigi partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del Sindaco signor

Domenico Beccaria

— Scarnafigi, 17 settembre 1965.

Si uniscono al lutto: Sac. Antonio Lingua, dott. Davide Eichholzer, famiglia Giuseppe Beccaria, famiglia dott. Antonio Beccaria, famiglia Domenico Gallesio, famiglia Rina Beccaria ved. Genolla, famiglia Lucia Barbero, famiglia Andrea Genolla, famiglia Orazio Corno, famiglia Giuseppe Ambrogio, famiglia Piero Ambrogio, famiglia Stefano Ferrero, famiglia Antonio Fino, famiglia Andrea Mandile.

— Scarnafigi, 17 settembre 1965.

Gli Impiegati delle Officine Meccaniche Beccaria Domenico si associano con affettuoso rimpianto al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del suo carissimo

Padre

— Scarnafigi, 17 settembre 1965.

I Dipendenti tutti delle Officine Meccaniche Beccaria Domenico prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del suo caro

Papà

— Scarnafigi, 17 settembre 1965.

Luigi e Franca Quaglia partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Beccaria per l'immatura perdita del suo

Caro

— Scarnafigi, 17 settembre 1965.

Le famiglie Arner e Genolla partecipano con vivissimo cordoglio al dolore della famiglia Beccaria per l'immatura perdita del loro fraterno amico

Domenico

— Scarnafigi, 17 settembre 1965.

Mattea Andiolo e figlio Carlo si associano al dolore della famiglia Beccaria per la immatura scomparsa del caro

Papà

— [illegible] 17 settembre [illegible].

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Tagliaferro in Bauchiero

L'annunciano: il marito, figli, sorella, nuora, e l'adorata nipotina Giuliana, e parenti tutti. I funerali domenica 19 ore 10,30 da via Candia 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 settembre 1965.

La famiglia Bardosso e Tournour prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Bauchiero per la scomparsa della Signora

Maria Tagliaferro Bauchiero

— Torino, 18 settembre 1965.

Le famiglie Cecil, Llorz, Bergadano e Masserano si associano al dolore che ha colpito la famiglia Bauchiero.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata la

Prof.ssa [illegible] Tonini

Addolorati l'annunciano i fratelli: Prof.ssa Ilce ved. Guarella, Dott. Ing. Paride, Maria Fernanda; la nipote Maria Beatrice Castelli con rispettive famiglie.

Torino, via Villa Regina 19. — 18 settembre 1965.

Cristianamente è mancato

Giovanni Lovera

Addolorati lo annunciano: moglie, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 dall'Ospedale San Giovanni (via San Massimo 24).

— Torino, 18 settembre 1965.

Il Titolare e i Dipendenti dell'Impresa C. Scaglietti & Figlio si associano al dolore della famiglia per il decesso della signora

Pierina Dall'Omo

madre dell'assistente sig. Beniamino Dall'Omo.

— Torino, 18 settembre 1965.

Il Personale del Servizio Imposte Consumo profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega Signor

Emilio Bianco

— Torino, 18 settembre 1965.

Si associano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

Cav. Alvise Lupani

le famiglie Chialva e Morero.

— Cuneo, 17 settembre 1965.

Piero ed Elfa Rex partecipano commossi al lutto per la scomparsa dell'

Avv. Luigi Durand

— Alassio, 17 settembre 1965.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del compianto

AVV. COMM.

Attilio Bonaudo

la moglie con accorato rimpianto ed immutato affetto lo ricorda a quanti apprezzarono per le elevate doti di probità e di onore. La Messa in suffragio verrà celebrata in Avigliana nella Chiesa di San Giovanni il giorno 20 settembre 1965 alle ore 10.

— Torino, 18 settembre 1965.

Nel primo anniversario della dipartita di

Giustina Zancanaro Parpaiola

la figlia La ricorda con infinita tenerezza e con nel cuore lo stesso incolmabile vuoto lasciato nella sua vita.

— Torino, 18 settembre 1965.

1962 — 1965

Olga Bertolotto

viva nel ricordo dei suoi cari. Messa domenica 19 corr. parrocchia Valdellatorre ore 7.

— Torino, 18 settembre 1965.

Regina Camposano riconoscente ringrazia commossa tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al suo grande dolore per la scomparsa del caro

Mario

— Torino, 17 settembre 1965.

Continua a pagina 15

SPORT

Un confronto elettrizzante sulla scena del campionato

DOMENICA 19 SETTEMBRE S. GENNARO

..il giorno di JUVENTUS-NAPOLI

Anche se l'attacco avversario ha delle ottime referenze

Anzolin vuol mantenere inviolata la sua rete

Il portiere bianconero ha fiducia nella solidità della propria difesa - Tutti i giocatori appaiono privi di preoccupazioni - Herrera non ha deciso chi marcherà Sivori, Cané e Altafini

L'ultimo incontro di campionato della Juventus al Comunale con il Napoli, risale al 4 novembre '62. In quella occasione i bianconeri, che allineavano in campo Sivori, riuscirono a vincere grazie ad una rete di Miranda, messa a segno al 12' del primo tempo. Pochi mesi più tardi, il 17 marzo, pareggiarono a Napoli a reti inviolate. Stando quindi alla tradizione ci sarebbe da aspettarsi anche per domani una partita senza emozioni e con poche reti. Sono però troppi i motivi di interesse a far pensare ad una conclusione ben diversa. Non che una partita non possa essere ricca di episodi avvincenti pur priva di goal, ma gli azzurri si presentano a Torino con delle referenze rispettabilissime quanto a possibilità di marcature. Semmai è proprio la Juventus che invita a considerazioni di altro genere per via di quella difesa che può ben considerarsi tra le più solide del torneo.

Il risultato esula quindi da qualsiasi previsione. Sta di fatto che alla Juventus il morale dei giocatori è più che buono e lo stesso allenatore Heriberto Herrera è l'esempio della serenità, anche se a ragione potrebbe risentire delle discussioni e delle polemiche di questi giorni di vigilia. «Io e i miei ragazzi — dice Heriberto — non temiamo nessun giocatore del Napoli. Non credo nei fuoriclasse, semmai a preoccuparmi potrebbe essere la squadra e non il singolo».

L'allenatore bianconero non ha ancora reso noto a chi affiderà il compito di controllare Sivori, Altafini e Cané ed è probabile che non lo faccia, se non poco prima dell'incontro. Rimanendo nell'ambito delle previsioni, Sivori dovrebbe venire «custodito» da Salvadore, Altafini da Bercellino I e Cané da Leoncini. I diretti interessati non sembrano darsene eccessiva preoccupazione. Bercellino I in particolare, più loquace dei suoi compagni, spera di dover impegnarsi a fondo ed il pensiero che Altafini non stia tranquillo lo galvanizza: «Se l'attacco del Napoli [illegible] con l'intenzione di proseguire la serie positiva di goal e attacca in maniera massiccia, sono convinto che aumenteranno per noi notevolmente le possibilità di una vittoria».

Tra i maggiori interessati, se la squadra partenopea dovesse [illegible] eccezionalmente incisiva, vi è Anzolin. Il portiere bianconero non sembra però del tutto persuaso che una simile eventualità si avveri, o meglio spera che siano proprio i suoi compagni ad evitargli troppe preoccupazioni: «[illegible] che avremo di fronte una bella squadra, decisa a vincere, ma ho fiducia che la nostra difesa saprà resistere ai loro attacchi. Per quanto mi riguarda, spero di riuscire a mantenere inviolata la mia rete, che insieme a quella di Barluzzi è la sola a non avere incassato palloni in questo inizio di torneo».

Quindici i convocati bianconeri per la gara di domani e precisamente: Anzolin, Gori, Leoncini, Bercellino I, Castano, Salvadore, Dell'Omodarme, Del Sol, Bercellino II, Cinesinho, Menichelli, Mazzia, Stacchini, Da Costa e Colombo. In campo dovrebbero scendere i primi undici.

r. d. b.

Heriberto, uomo tranquillo

Le dichiarazioni pungenti rilasciate ieri da Sivori non hanno per nulla infastidito Heriberto Herrera, che interpellato stamane in proposito è apparso anzi calmo e riflessivo come sempre. «Le polemiche personali non mi interessano, il mio compito è di badare alla squadra, preoccupandomi solamente che i giocatori possano prepararsi e giocare in un clima tranquillo». Per quanto riguarda poi la sfiducia di Sivori sulla carriera futura dell'allenatore bianconero, Herrera ha preferito non prendere un atteggiamento di polemica, ma si è limitato a commentare: «Nessuno può prevedere che cosa riservi il futuro. Io per ora sono ancora alla Juventus e faccio tutto il possibile per svolgere bene i miei compiti. La situazione di Sivori alla Juventus sarebbe stata comunque delicata. Con me o senza di me».

Impressionato dall'accoglienza dei tifosi all'arrivo a Torino

«Mamma mia!» ha detto Cané

Un migliaio di persone ha atteso ieri gli azzurri a Caselle - Sivori portato in trionfo - Un mazzo di garofani per il giovane presidente Fiore - La sorridente cortesia di Pesaola

Il miracolo calcistico del Napoli continua anche a centinaia di chilometri di distanza. Lo stesso spirito che ha portato ad una fantastica campagna abbonamenti per Fuorigrotta, [illegible] i tifosi partenopei a Torino in manifestazioni di giubilo, di esaltazione che non hanno precedenti. Mille persone all'aeroporto dentro e fuori dai recinti, un corteo di macchine con i clacson in funzione da Caselle a Torino, un [illegible] di guardia davanti all'ingresso dell'albergo per non far mancare un applauso a [illegible] dei giocatori che avesse desiderio di uscire a far quattro passi.

Il fenomeno probabilmente si ripeterà in tutta Italia e chissà quali proporzioni finirà per raggiungere se la squadra continuerà a collezionare risultati positivi, ma a Torino ha assunto un valore particolare. Il tifo per il Napoli, lo sventolio di bandiere azzurre, o l'agitarsi degli [illegible] classici striscioni «Ciuccio, pensaci tu» era integrato da una attenzione particolare per Sivori. E ne sono venuti fuori episodi strani, illogici tanto quanto apparivano genuini: cento, duecento persone si sono accalcate attorno a Sivori sballottolandolo urlando, abbracciandolo, spingendolo e tirandolo. Finché fra i tanti si è fatto largo un ragazzo che mentre Omar era in procinto di salire sulle spalle di un tifoso per un breve trionfo, gli ha piazzato sulle spalle una bandiera bianconera con tanto di dodici scudetti. C'è stato un attimo di perplessità e poi tutti hanno applaudito ancora di più.

Non è difficile comprendere l'impulso del tifoso bianconero che è rimasto legato affettivamente a Sivori, ma come si può spiegare l'ovazione dei tifosi napoletani che domani dovranno puntare tutto contro la Juventus per sperare di veder la loro squadra vincere? Eppure i tifosi la spiegazione ce l'hanno pronta. Ecco un ragazzo bruno, non molto alto, con una cadenza nel parlare che non lascia dubbi circa la sua origine; è venuto appositamente a Torino da Alessandria e tornerà su quest'oggi e ancora domani.

«Per noi la Juventus è stata la grande squadra fino allo scorso anno, la nostra squadra. Il Napoli era in «B», e prima, quando capitava in «A» lo faceva per ricadere di nuovo. Poi quest'anno arriva il presidente Fiore che ci porta Altafini e Sivori; prende Sivori proprio dalla Juventus, e ci porta in casa un poco di bianconero. Così noi uniamo Napoli e Juventus e facciamo il tifo per tutt'e due».

«D'accordo, ma domani giocano una contro l'altra e...».

«Che importa! Domani è una volta, poi c'è tutto il campionato, contro l'Inter, il Milan, il Bologna e tutte le altre squadre».

Le reazioni degli assi del Napoli, del loro popolarissimo allenatore Pesaola, e dell'ancor più benvoluto presidente Fiore, sono state diverse. Cané ha detto un significativo «Mamma mia!», quand'è riuscito a schizzare dentro il pullman all'aeroporto. Altafini si è limitato a chiedersi incuriosito se a Milano sarà la stessa cosa. Sivori ha tentato di parlare di parecchie cose diverse, dell'accoglienza dei tifosi appunto, ma è stato trascinato quasi fatalmente a riprendere la sua polemica con Heriberto Herrera.

Fiore ha ricevuto il mazzo di fiori che gli hanno voluto consegnare i tifosi, con frasi entusiastiche, immedesimandosi nella mentalità del tifoso per ridiventare poi immediatamente il dirigente serio e compassato non appena si è sottratto alla folla. Infine Pesaola con quella sua espressione sempre cortese, pronto a dire con la massima calma che lui si aspettava un'accoglienza così e domani allo stadio si attende un tifo ancora più vibrante, caloroso.

Stamattina alle 7 una ventina di persone sostava davanti all'albergo. Parlavano di Sivori e di Altafini, sempre con quella inconfondibile cadenza napoletana.

g. v.

Sivori, Altafini e Cané, ieri all'arrivo a Caselle (Moisio)

Oggi «Ponte Radio» tra Torino e Napoli

In occasione dell'incontro Juventus-Napoli, alle ore 14 di oggi la Rai manderà in onda sul programma nazionale il «Ponte Radio». Si tratta di una trasmissione in cui si metterà in collegamento i tifosi bianconeri da un bar torinese di via Verdi e quelli partenopei da un bar della Mostra d'Oltre Mare a Napoli.

Calcio - programma

(inizio alle ore 15,30)

SERIE A (3ª giornata)

Brescia (1) - Milan (3)
Cagliari (1) - Fiorentina (3)
Catania (0) - Lanerossi (1)
Foggia (0) - Bologna (4)
Juventus (3) - Napoli (4)
Lazio (2) - Varese (0)
Sampdoria (2) - Roma (1)
Spal (2) - Torino (1)

SERIE B (3ª giornata)

Alessandria (1)-Catanzaro (4)
Lecco (2) - Livorno (4)
Mantova (1)-Reggina (4)
Messina (1) - Monza (2)
Modena (3) - Potenza (3)
Novara (2) - Trani (2)
Padova (0) - Reggiana (3)
Palermo (0) - Genoa (3)
Pisa (0) - Pro Patria (0)
Verona (1) - Venezia (1)

SERIE C (girone A)

CRDA-Mellese
Emilia-Cremonese
Ivrea-Legnano
Marzotto-Triestina
Mestrina-Trevigliese
Parma-Como
Piacenza-Rapallo
Solbiatese-Treviso
Udinese-Savona

SERIE D (girone A)

Alassio-Cuneo
Chieri-Pontedera
Gruppo C-Casale
Imperia-Asti
Pinerolo-Albenga
Pro Vercelli-Cuole Pelli
Spezia-Pavia
Viareggio-Sanremese
Voghera-Novese

Spiccano in cartellone

Brescia-Milan

MILANO, sabato sera.

La precedente partita di campionato Brescia-Milan risale al 27 ottobre 1940 e dopo quasi vent'anni le rondinelle azzurre, tornate finalmente in serie A, si apprestano a ospitare i rossoneri. In quel lontano pomeriggio l'ardente partita terminò alla pari (uno a uno) ed anche questa volta i neopromossi, che nel turno inaugurale hanno piegato il Catania con l'eloquente punteggio di quattro a uno.

Dal canto suo il Milan, dopo lo zero a zero di Roma contro la Lazio ed il sudatissimo successo (uno a zero) conseguito a S. Siro contro il Foggia, intende forzare i tempi per mantenersi ad ogni costo nel settore alto della classifica. L'altro ieri, sul campo della Pro Sesto, Liedholm ha provato anche Angelillo, Trebbi, Fortunato e Ferrario, ma non ostante il largo e previsto punteggio (nove a zero), nessuno dei quattro dovrebbe essere utilizzato domani a Brescia. Ferrario, in rotta coi propri dirigenti per il premio di reingaggio, non risulta nemmeno tra i convocati, che sono quindici: Barluzzi, Noletti, Schnellinger, Pelagalli, Maldini, Trapattoni, Mora, Lodetti, Amarildo, Rivera, Sormani, Balzarini, Fortunato, Angelillo e Trebbi, gli ultimi quattro in veste di probabili riserve.

Soltanto se le condizioni di Sormani (leggero stiramento muscolare alla coscia sinistra) dovessero destare qualche apprensione, lo schieramento subirebbe ritocchi. A tale proposito Liedholm si è riservato di decidere nella mattinata di domani; ma il medico sociale dott. Terragni fin da ieri sera si è dichiarato ottimista circa il recupero dell'infortunato.

Samp-Roma

Genova, sabato sera.

Col morale ben più alto di quanto non possa essere quello dei giallorossi, i blucerchiati si accingono a disputare la terza partita di campionato che li opporrà appunto, alla Roma. Gli uomini di Baldini hanno conquistato due pareggi nelle prime due giornate, quelli di Pugliese, invece, sono caduti clamorosamente sul loro campo di fronte ad una non irresistibile Spal dopo aver impattato sul terreno del Vicenza.

Non sarà tuttavia una partita facile per la Sampdoria, appunto perché la Roma — avvertita sulle possibilità dei blucerchiati e soprattutto messa in allarme dalla inopinata sconfitta — sarà per l'occasione ben altra squadra.

Nella Roma figureranno sicuramente tre, e forse anche quattro, «ex»: Tomasin, Barison, Da Silva e probabilmente Tamborini. Dal comportamento di costoro dipenderanno parecchio le sorti della gara. Su Tomasin, combattente che non concede pause, non vi possono essere dubbi; per Barison dipenderà dalla giornata più o meno di vena, mentre per Da Silva non si possono fare previsioni. Il brasiliano è un giocatore lento, ma pericoloso quando riesce a tirare in porta. Il che non gli sarà facile se nella Sampdoria potrà rientrare Morini, «stopper» che non dà tregua a nessuno per cui da Silva potrebbe presto smontarsi se soggetto ad una guardia troppo stretta. In caso contrario, se giocasse invece ancora Dordoni come «stopper», gli sarà più facile mettersi in azione, e in questo caso potrebbero essere guai.

I granata sperano di far tacere le critiche sorte dopo le prime due giornate

Il Torino a Ferrara in cerca del «riscatto»

Rocco pretende dai giocatori maggior «grinta» - Ferretti laterale e Bolchi mezz'ala - L'allenatore forse sta pensando anche a qualche mutamento nel reparto difensivo

Ferretti domani occuperà il ruolo di laterale (Moisio)

[illegible] chiacchiera con Rocco prima della partenza del Torino per Ferrara. «L'atmosfera attuale della squadra dopo le prime due partite, lei mi chiede? Di sorpresa, di assoluta sorpresa. Nessuno dei miei "signorini" si aspettava le critiche che sono piovute addosso un po' a tutti, nessuno pensava che fosse così difficile, anche per chi è bravo o almeno si crede bravo, riprendere a giocare con un buon ritmo. Quindi tutti sorpresissimi. A noi succede questo?... Sembra una cosa impossibile — e Rocco prosegue sullo stesso tono di chi che in tanti e tanti anni di calcio ne ha viste e vissute di tutti i colori e che sa trovare rimedio a tutto — e allora mi sono dovuto mettere lì da capo, come sto facendo adesso. Un incoraggiamento a uno, un urlaccio ad un altro perché non si monti, così, per far ritrovare l'equilibrio giusto alla squadra. Certo che adesso l'assenza di Ferrini è piuttosto grave, era il giocatore più adatto in questo clima di rimonta che deve animare il Torino a partire dall'incontro di Ferrara. Già, la Spal, una bella squadra davvero!».

E qui il discorso di Rocco si interrompe, è tutta la settimana che pensa alla Spal, a quello che deve fare perché il Torino cavi finalmente la «grinta» che lui vuole e che faccia una bella partita. Novità in formazione ce ne saranno, una almeno è ovvia, l'inserimento di Ferretti al posto dell'infortunato Ferrini. Poi, di sicuro, c'è il recupero di Bolchi, che nei primi giorni della settimana era stato colpito dall'influenza, e la possibilità di poter contare anche sull'ex atalantino ha fatto tirare un sospiro di sollievo a Rocco che di problemi da far quadrare ne ha già parecchi.

Quando si parla di problemi si allude alla difesa granata. Il reparto che ultimamente ha fornito diverse preoccupazioni. Qui si entra nel campo delle ipotesi, delle molteplici soluzioni che Rocco, ed in questo è un maestro, sa far affiorare nei suoi discorsi. Così non abbiamo che il problema della scelta fra una decina di possibilità diverse. Potrebbe rimanere tutto come domenica scorsa (salvo s'intende l'inserimento di Ferretti in mediana e l'avanzamento di Bolchi a mezz'ala), oppure il cambiamento potrebbe essere minimo, anche se sostanziale, ossia lo scambio dei compiti fra Rosato e Puja, come era successo mercoledì nell'allenamento in partita contro i «ragazzi», ed in questo caso Rosato prenderebbe in custodia il centravanti avversario.

Altro caso: [illegible] di Fossati, arretramento di Rosato a terzino e debutto del giovane Coraser come battitore libero. Ma è una soluzione un po' azzardata e sembra difficile che Rocco la tenti in una partita così difficile. Infine, tanto per passare in rassegna tutte le soluzioni possibili, Rocco potrebbe far retrocedere Moschino in difesa, appunto come battitore libero, con Rosato [illegible] ad un'inedita coppia di mezze ali formata da Bolchi e da Schütz.

Ce n'è per tutti i gusti, e chissà, con un po' di buona volontà e di fantasia forse si riuscirebbe a tirar fuori ancora qualche possibile variante.

Inutile chiedere schiarimenti a Rocco, la soluzione, quella vera, forse c'è l'ha già in mente e parte con lui alla volta di Ferrara, o forse non c'è e allora Rocco ha ancora qualche ora per trovare quella buona. Magari riesce a inventarne una nuova.

p. pat.

Mulligan-Bologna oggi allo Sporting

Oggi e domani al Circolo dello Sporting è in programma un confronto di tennis per il campionato nazionale a squadre.

Saranno di fronte la formazione della Virtus di Bologna, che allinea Mulligan, Merlo, Sirola e Gaudenzi e quella dello Sporting, composta da Bologna, Bodo, Sada e Piglia.

I due singolari previsti per oggi, vedono Merlo impegnato contro Bodo e Mulligan opposto al torinese Bologna.

IL DECOLLO DI CLARK

Al Nurburgring, nel G. P. di Germania, lo scozzese Clark ha vinto con tre mesi di anticipo il suo secondo titolo mondiale. Lo ha vinto trionfando con la sua Lotus che vediamo nella fotografia letteralmente librata nell'aria in una specie di straordinario decollo: «Il decollo di Clark». Questa fotografia di Franco Lini che ha il pregio di fissare un avvenimento sportivo ad alto livello e insieme di coglierne il momento più suggestivo, ha vinto il premio FotoFacis per il mese di agosto e parteciperà alla rassegna finale per la FotoFacis dell'anno.

Il pugile Manca è in clinica

Un comunicato ufficiale della Federazione - L'indirizzo della Casa di cura mantenuto segreto

Roma, sabato sera.

Il pugile Fortunato Manca è in una clinica che né lui né il suo procuratore vogliono rendere noto. Se n'è avuto oggi notizia dal seguente comunicato della Federazione pugilistica italiana: «Il procuratore Umberto Branchini si è presentato stamane in Federazione per motivi professionali ed a richiesta ha rilasciato le seguenti dichiarazioni: "Confermo di non aver mai avuto prima d'ora motivi di preoccupazione per la vista del mio amministrato. A Bangkog, prima dell'incontro con Sithiruk, Manca è stato sottoposto a rigorosa visita di controllo da parte del sanitario designato il quale si è soffermato, come del resto per Sithiruk, anche sugli organi visivi senza rilevare alcunché di anormale. Dopo l'incontro è stato ancora un sanitario a suturare la ferita sopracciliare di Manca, incombenza che di consuetudine viene svolta da noi stessi manager.

«Per quanto si riferisce al momento, sono in grado di assicurare che Fortunato Manca, subito dopo l'allontanamento da Cagliari si è posto sotto le cure di un autorevole specialista consigliatoci da un medico della Federazione. Ho avuto più l'occasione di visitare Manca nell'attuale clinica ed ora sono in attesa di conoscere la definitiva diagnosi e le decisioni conseguenti».

Il Simmenthal batte la nazionale turca

BRINDISI, sabato sera.

Si è iniziato ieri a Brindisi il «Trofeo del Sud» di basket che vede radunate le nazionali di Grecia e Turchia, l'Italia B ed il Simmenthal. Nella giornata inaugurale della manifestazione i «cadetti» azzurri sono stati sconfitti dalla Grecia con il punteggio di 77-69, mentre il Simmenthal ha battuto la Turchia, dopo i tempi supplementari, per 81-76.

BUONUMORE

— La signora contessa fa chiedere al signor conte se il signor conte è sempre arrabbiato!...

— Le dò fastidio se guardo? Non ricordo nemmeno più di che colore fosse la macchina!...

Ripensamento...

— Vuota tutta la bottiglia per cercare di dimenticare quanto costa...

— Mi piacerebbe sapere se, sull'ortografia, hanno gli stessi pregiudizi dell'anno scorso!...

— Come mai avete abbandonato il nudo per il paesaggio?
— Il medico mi ha ordinato la campagna!...

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 10)

CERCASI apprendista commesso per mercato coperto Porta Palazzo abbigliamento. Capace dattilografo e ciclo. Telef. 284-802. A88838

CERCASI bambinaia referenziata già pratica per neonato. Scrivere: Pubblimen, casella 111 L, Biella.

CERCASI confezionatrice confetteria. Telefonare 815-317. A92288

CERCASI elemento pratico lavaggio macchine. Stazione Servizio Mobil, Strada Settimo 14, Torino.

CERCASI fissa tuttofare piccola famiglia esclusa cucinare, ottimo stipendio. Telefonare 874-083.

CERCASI giovane fissa tuttofare. Telefonare 375-855. A87880

CERCASI operaio pratiche collaudo e magazzino meccanica. Presentarsi via Borgo Dora 11. A94036

CERCASI per autorimessa pensionato disposto orario 18-23 ed apprendista. Presentarsi via Montevideo 3. A93645

CERCASI per S. Martino custode ortofrutticultore per piccola proprietà vicinanze Torino. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2016 — Torino».

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telef. 519-890. A93810

CERCASI tuttofare fissa per persona sola. Telefonare 268-174 dalle 18 alle 19. A90324

CERCO abile lattoniere idraulico. Telefonare 587-773. A93193

CONFEZIONISTA offre lavorazione piccoli a laboratorio attrezzato. Telefonare 655-682. A88973

COPPIA referenziata guardarobiera e domestica cercasi. Telef. 687-008 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7354 — Torino». A92859

DOMESTICA fissa cercano coniugi soli residenti Milano assicurando trattamento familiare, lavori non gravosi, buon stipendio. Precisare età, capacità, referenze, indirizzando: Eva Bresciani, Milano, via Bronzetti 25.

FABBRICA mobili metallici assume apprendisti e operaio autista. Telefonare 393-421. A85816

FERRAMENTA assume apprendista commesso 15-16 anni. Tel. 813-578.

INDUSTRIA confezioni assume apprendiste abili macchiniste. Tesmoda, Lauro Rossi 71. A89365

INDUSTRIA confezioni femminili cerca esperta dinamica maestra confezioni profonda conoscitrice tutti tipi macchine cucire e metodo lavorazione serie. Inviare curriculum specificando età posti occupati pretese a: «Pubblicità Stampa 2594 — Torino».

INDUSTRIA Espansi cerca ragazze 16-18 anni. Telefonare 327-794.

INFERMIERA cercasi assistenza continua casa privata. Telef. 323-605.

LATTONIERI specializzati-qualificati assumonsi lavoro continuativo. Specificare età, posti occupati, pretese. Non saranno prese considerazione domande mancanti elementi richiesti. Assicurasi riservatezza. Scriv.: «Pubblicità Stampa 6840 — Torino».

OFFICINA meccanica costruzione stampi per lamiera cerca stampisti veramente provetti. Buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5893 — Torino». A82461

PICCOLA famiglia cerca pratica tuttofare fissa referenziata ottimo trattamento. Telefonare 385-208.

RAGAZZE 16-20 anni assume officina meccanica. Telefonare 360-094.

RIMAGLIATRICE pratica cercasi ragazze 15-19 anni. Telef. 380-153.

SARTORIA alta moda cerca aiutante in tailleur. Telef. 553-866.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). O129

SORELLE o amiche cuoca cameriera fisse o giornata cerca ottima famiglia. Telefonare 882-109.

TUTTOFARE giornaliera cercasi zona Stadio, governo casa due persone. Telefonare ore ufficio 878-398.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A. GEOMETRA trentaduenne massima serietà, esperienza vendita, auto, rappresenterebbe seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7054 — Torino».

A. PRODUTTORI minimo venticinquenni cercansi ogni provincia visite a privati scopo iscrizioni corsi corrispondenza su richiesta degli interessati. Alto guadagno. Richiedesi automobile, buona cultura. Inviare curriculum: «Pubblicità Stampa 7105 — Torino». A82303

A fabbrica prodotti chimici per edilizia necessita agente introdotto imprese edili per zone Cuneo Torino Alessandria Asti Novara Aosta Vercelli e provincia. Casella 312-M, Sip, Milano. 25865

AZIENDA importanza nazionale assume viaggiatore perito elettrotecnico compiti tecnico commerciali materiali dielettrici e isolanti zona Piemonte Liguria. Stipendio provvigioni auto rimborso spese curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2489 — Torino». A91002

CARPANO E BARATTI MILANO CERCANO RAPPRESENTANTE ESPERTO ED INTRODOTTO PER LA PROVINCIA DI TORINO. SARANNO PRESE IN ESAME SOLO LE RISPOSTE CHE CONSENTIRANNO UNA ADEGUATA VALUTAZIONE DEL CANDIDATO. SCRIVERE: CARPANO, CASELLA POSTALE 333, TORINO. A92723

CERCANSI ambosessi media cultura presenza, ottimo guadagno. Presentarsi: A.D.E., corso Vittorio Emanuele 187. O527

CERCASI per Cuneo e provincia concessionario vendita vernici et prodotti falegnameria residente Cuneo possesso auto. Rimborso spese et provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2255 — Torino».

FERRAMENTA, vasta clientela Piemonte, assumerebbe rappresentante introdotto falegnamerie, fabbri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6642 — Torino». A88751

GIOVANE computista commerciale cerca rappresentanze provincie Torino Aosta con auto o senza. Esperienza quinquennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7058 — Torino».

GIOVANE referenziato cauzionando auto propria offresi produttore rappresentante. Tel. 773-100.

IMPORTANTE casa estera radio tv, cerca viaggiatori introdotti ramo per zona Piemonte. Telefonare 587-314 ore ufficio. A88983

INDUSTRIA essenze ed affini, attività trentennale, già bene introdotta nelle drogherie con numerosa affezionata clientela in Torino e Piemonte, affiderebbe rappresentanza esclusiva a chi visiti già detta zona, con preferenza se motorizzato. Provvigione interessante su vendite dirette ed indirette. Scrivere con referenze: «Pubblicità Stampa 6686 — Torino». A89442

OLEIFICIO Oneglia con deposito generale Torino cerca collaboratori anche parzialmente liberi o pensionati tutte località alta Italia per vendite dirette privati, istituti, ristoranti, altissime provvigioni, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 439 — Torino». O412

PRIMARIA ditta camomilla thè cerca organizzazione commerciale introdotta alimentari et drogherie Torino città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0645 — Torino». B88761

RAPPRESENTANTE interessi e molla, fama nazionale, abbinerebbe per zone Asti, Alessandria, Cuneo, mobili in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2404 — Torino».

IMPORTANTE industria laminati plastici esaminerebbe elementi introdotti industria mobili ed affini cui affidare propria rappresentanza. Scrivere dettagliando esperienze precedenti e zone d'influenza: «Pubblicità Stampa 7050 — Torino». A90032

SOCIETA' profumeria concessioni estere cerca rappresentante introdotto per Piemonte e Liguria. Stero, Domenichino 7, Milano. 25914

VENTOTTENNE patente B, autovettura propria offresi seria ditta mansioni fiducia anche rappresentante. Telefonare 680-757. A89354

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

LIRE 100.000 A CHI RIPORTA CANE BOSTON-TERRIER PICCOLA TAGLIA, NERO CON MUSO E ZAMPE MACCHIATE DI BIANCO SIMILE A PICCOLO BOXER SMARRITO MERCOLEDI' ORE 17 BARRIERA CASALE. TEL. ORE PASTI 500-825.

RICOMPENSA riportando setter bianco-marrone smarrito dopo essere stato investito via Buenos Aires. Telefonare Bronzi 322-265.

TROVATO cane setter incrociato marrone bianco, zona Caluso. Telefonare 741-125. A88623

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A.A.A. RISERVATAMENTE. Maurizio Emma, ricerca prova infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Informa ovunque. Nuovitalia, Pio V 20, Tel. 683-110, 652-876, 682-162. O413

A.A. DETECTIVE «Tiger» controlli infedeltà ovunque. Informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102. Telefonare 633-146. O495

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9. Telefoni 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, Tel. 544-176, 528-051.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà, esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

RIEDUCAZIONE arti evita l'obesità aumenta circolazione sanguigna. Cyclette vendita, noleggio: Covolo, Giulio Cesare 157, telef. 851-133.

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo, permutiamo: Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O61

A.A.A.A.A.A. Anche senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A/1 durata due anni. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinate festive. Ford Ateuto, via Barletta 133 (Santa Rita). O320

A.A.A.A.A. CORSO Francia 341 straordinarie occasioni 500, 600, 1100 garantite, minimi anticipi (cambiamo anche con motociclette). O595

A.A.A. ABBIAMO minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite. Interpellateci. Corso Moncalieri 19. O62

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema compresa senza cambiali. Concessionaria c.so Ferrucci 80, consegne rapide.

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando. Corso Francia 341. O595

A.A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato. Valutiamo autovetture. Visitate prima di vendere o acquistare. Vendite rateali, garanzia sei mesi. Autodeschieni, corso Grosseto 55. Telefono 293-992.

A.A. AUTONOLEGGI Ariston vetture 1965. Torricelli 4, tel. 501-051.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando, Corso Corsica 6. O309

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine, Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400 mila, 500.000, 600.000; 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute rateazioni. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44 O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, B.M.W., Simca 1000, 1100 special, permute, garanzia. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 TS, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchine, A 40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Belvedere. Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI vetture da Lire 1300 giornaliere. Telefonare 684-713, 651-544. O295

A. ATTENZIONE! Privati spendete bene il vostro denaro, via Saorgio 37 troverete l'auto per voi. Assistenza un anno, giusti prezzi, permute.

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100, giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, Belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80. O13

A PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 790-303, 779-838. O857

A. SIMCA Concessionaria, Gruppo Morello, esposizioni, prova, permute, rate Sava, assistenza ricambi, occasioni ogni marca. Corso Dante 46, telefono 694-733. O205

A. 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila troverete ottime occasioni 500, 600, 103, Appia, giardinette. Ferrucci 80. O13

A privato vende 500 del '64 seminuova. Telefonare 500-053.

ABBIAMO Giulia super, GT, SS, Jaguar E spider, coupé 2300 normale, Citroen DS, altre occasioni. Lagrange 13, telef. 520-652. O465

ABBIAMO Giulia super, 2600 sprint, spyder, Porsche, 1500 berlina, coupé, 1100 familiare, Abarth 850 Scorpione, 750 Vignale, moltissime altre occasioni. Volta 8, telefono 548-681.

ALLA Sala concessionaria Opel ottime occasioni Mercedes 230 SE, Flaminia coupé Farina e Turing, Pontiac Tempest, Maserati 3500 GT. Piazza Adriano 11, telefono 759-924.

ABBIAMO 500, 600, 1100, Appia II, Volkswagen 1500 familiare. Permute rateazioni. Corso Turati 62.

ACCONTO 80.000, rimanenza rateato acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, aperto anche mattinate festive. Tel. 687-514.

ACQUISTIAMO contanti supervalutando autovetture, vendiamo cambiamo rateizziamo, Corso Moncalieri 19.

ALFA Romeo 2000 spyder, Giulietta sprint 250.000, Giulietta TI 240.000, 1200 spyder, altre occasioni vendiamo. Vigone 44. O13

ALLA Sala concessionaria Opel, offriamo al prezzo di lire 150.000 le seguenti occasioni: Fiat 500 '59, Fiat 600 '57, Dauphine '61, Fiat 1100 '55, Renault R4 '62. Vasto assortimento usate tutti i tipi. Permute, lunghe rateazioni. Piazza Adriano 11, telefono 759-924 aperto mattinate festive. O636

ALL'AUTOSALONE Assola, 5, Mauriziano 69, telef. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

APPIA III ultimissima 1963 bianca come nuova vendo cambio rateizzo. Corso Francia 341 D583

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, Nuova 500, vendiamo. Vigone 44.

AUTO Siracusa 158 angolo Orbassano 244, vasto assortimento compra vende cambia. O61

AUTOCARRO Fiat 645 lungo, ottime condizioni, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O159

ASSORTIMENTO Volkswagen 1200, 1500, Triumph TR 3, 1800, 1100 D, Giulietta, Simca, Renault R 4 L, 600 furgoni. Saluzzo 29. O356

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 3, cortile, bellissime macchine 1300 familiare Giulietta, R 8, Simca 1000, Appia III come nuove, 750 Vignale, multipla '64, 103 special-H, 1300, 1500, 750, 600, 500 Bianchina panoramica. Rateazione. Visitateci.

AUTONOLEGGI Autogiacone sistema km, più ore senza limiti età e anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O833

AUTONOLEGGI da lire 800 senza limite età o anzianità patente, non richiesta cauzione, corpo P.S. o carabinieri. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza comodità economia. Grassi, Saluzzo 29. O308

AUTOSALONE Opel vendiamo minimo anticipo dipendenti aziende vetture usate garantite, acquistiamo massima valutazione. Via Ventimiglia 166, telef. 670-10?. O117

AUTOSALONI Rouza, Palermo 85, Casale 150. Tel. 233-992. Jaguar e spider, Flaminia convertibile e berlina, 1800 familiare, 2300 berlina, Giulia spider Conrero, Giulia sprint e berlina, SS, Flavia '63. Vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa.

AUTOVEICOLI industriali, camioncini, furgoni, promiscuo, portata 8 a 10 quintali, rateazioni senza cambiali, officina assistenza. Rinaldi corso Francia 282. O323

BMW 700 berlina perfettissima vendo 420.000 eventualmente rateizzando. Telef. 324-547. O527

BOGGETTI autosa-one vetture nuove ed occasioni con garanzia acquista, cambia, rateizza. Madama Cristina 65. Tel. 60-819. O937

CAMIONCINO Volkswagen cassone largo 1963 vendo. Telef. 725-854, ore ufficio. A90189

CERCO capote metallica Fiat 1200. Telef. 641-743. A89814

COMPRO contanti qualunque automobile. Corso Turati 62. O520

(Continua a pag. 16)

ULTIME NOTIZIE

Dopo il rapporto di U Thant al Consiglio di Sicurezza

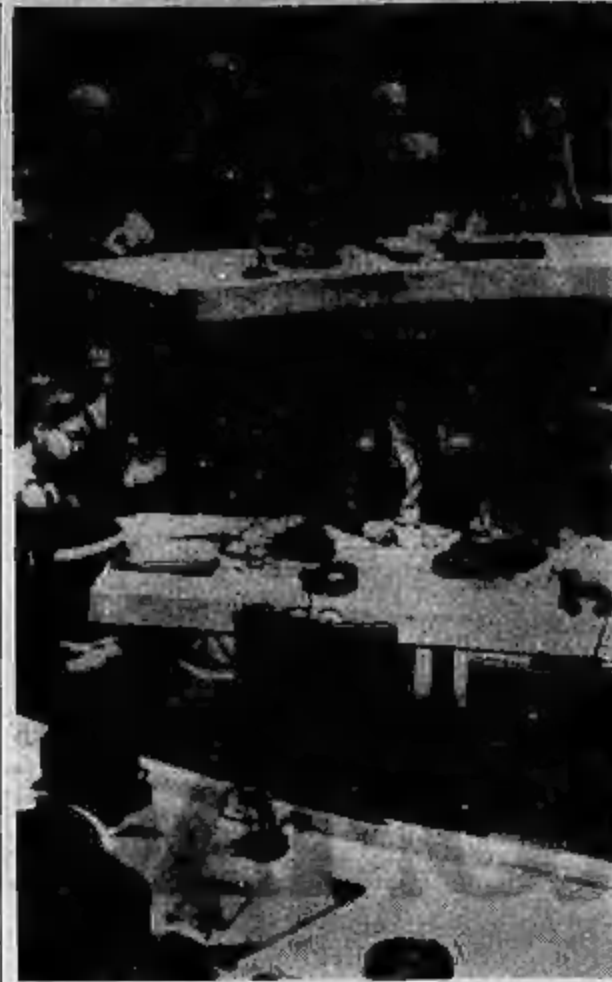
Verrà dall'Onu la soluzione al conflitto indo-pakistano?

Il Segretario generale chiede che sia imposta la cessazione delle ostilità

NEW YORK, sabato sera.

Al «Palazzo di vetro» delle Nazioni Unite si segue con crescente apprensione l'aggravarsi della crisi nel continente asiatico. U Thant, pur non menzionando l'«ultimatum» della Cina all'India, ha detto amaramente: «Non c'è dubbio alcuno che un pericolo per la pace mondiale è imminente».

Negli ambienti dell'Onu si manifesta la speranza che il Consiglio di Sicurezza decida d'ingiungere, come ha chiesto U Thant, al Pakistan e all'India di sospendere immediatamente le operazioni militari, sotto pena di sanzioni economiche alle quali potrebbe aggiungersi l'intervento diretto di «forze di pace» delle Nazioni Unite. Come si sa, la Carta dell'Onu prevede anche sanzioni militari contro quei Paesi membri che non ottemperino all'invito a rinunciare alla forza per la soluzione delle vertenze.

Tuttavia, per il momento, non è lecito farsi eccessive illusioni sui poteri delle Nazioni Unite. La Cina non fa parte del massimo organismo mondiale e certo non si sottometterà ad eventuali suoi inviti.

Il ministro della Pubblica Istruzione indiano parla all'Onu. In primo piano il delegato pakistano Zafar prende appunti (Telefoto a «Stampa Sera»)

Due decreti anticongiunturali

Auto in 30 rate e blocco dei fitti

Il governo abolirà le limitazioni sulle vendite delle vetture per rianimare il mercato - Proroga al 31 dicembre delle norme sugli sfratti e sui canoni di locazione

Roma, sabato sera.

Due provvedimenti in senso anticongiunturale verranno adottati entro la fine del mese dal Consiglio dei ministri. Il primo riguarda le automobili, il secondo i fitti delle case.

Per le automobili si tratterà di abolire «temporaneamente» le restrizioni sulle vendite a rate adottate con la legge del 1964. Fu deciso allora che l'acquisto a rata di un'automobile nuova comportasse il versamento immediato di una somma non inferiore al 25 per cento del prezzo di listino; il resto doveva essere pagato in un periodo non superiore a 24 mesi. In pratica, con la sospensione di tali limitazioni, si potrà tornare ad acquistare l'automobile senza particolari vincoli per quel che riguarda l'anticipo in contanti e con un numero di rate teoricamente illimitato (in pratica fino a 30-32 mesi).

Il governo potrà prendere la decisione sotto forma di decreto, senza ricorrere alla ratifica del Parlamento. Difatti, varando la legge nel 1964, fu prevista all'art. 3 la possibilità di deroghe alla nuova disciplina, da decidere ed attuare tempestivamente in rapporto a particolari condizioni della produzione e delle vendite. Di tale facoltà il governo si è già avvalso per quanto riguarda i televisori ed i motoveicoli di cilindrata superiore ai 125 cmc.

Per le automobili l'intervento liberalizzatore appare necessario per rianimare il mercato che accusa una certa contrazione stagionale. I dati sulle immatricolazioni di autoveicoli per la prima quindicina di settembre parrebbero indicare un rallentamento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Anche per i fitti si procederebbe con decreto-legge. In questo campo, dopo le tante proroghe del blocco e i provvedimenti parziali di ritocco dei canoni di locazione, si attende sempre una disciplina organica. Ma la nuova legge non è ancora pronta, mentre il blocco degli sfratti verrà a scadenza il 2 ottobre e la legge sui fitti il 7 novembre.

Il governo, sempre a fine mese, deciderebbe, sempre con decreto, di prorogare tali scadenze, unificandole, al 31 dicembre. Nel frattempo dovrebbero essere elaborate le norme della nuova disciplina di questa delicata materia. A tale riguardo i senatori liberali hanno ieri presentato una proposta di legge a Palazzo Madama per l'abolizione di tutti i vincoli ed il ritorno pieno alla libera contrattazione. A loro giudizio, si darebbe in questo modo un concreto incentivo alla ripresa dell'attività edilizia. f. d. l.

38 milioni di tedeschi alle urne

Domani trentotto milioni e mezzo di tedeschi affluiranno alle urne per l'elezione di un nuovo Parlamento federale. Sono esclusi quelli di Berlino-Ovest, perché 22 Deputati della città saranno eletti dalla Camera cittadina anziché dagli abitanti dell'ex-capitale. Voteranno per la prima volta più di tre milioni di elettori delle classi demograficamente deboli degli ultimi anni della seconda guerra mondiale. Nella foto, il cancelliere Erhard durante una conferenza-stampa ieri a Bonn

La «guerra dei piccioni»

Una denuncia a Genova contro un vigile sanitario

Genova, sabato sera.

Nuovo episodio nella «guerra dei colombi», attualmente in atto a Genova. La signora Maddalena Garbuggino, di 73 anni, si è rivolta ad un avvocato perché un vigile sanitario del comune — stando alla denuncia che poi è stata fatta — sarebbe entrato senza qualificarsi in casa sua ed avrebbe gettato dalla finestra alcuni colombi che la donna avrebbe raccolto, feriti, dopo una delle tante «retate» che una ditta specializzata sta svolgendo in città. Le bestiole, avendo le ali spezzate, sono morte.

La denuncia è stata fatta dall'avv. Gonella, che è anche legale dell'Ente Protezione Animali. I punti principali sono: maltrattamento agli animali e violazione della casa perché l'agente avrebbe aperto l'armadio-gabbia nel quale si trovavano i colombi e li avrebbe fatti uscire con una scopa. Solo dopo tali atti l'agente si sarebbe qualificato ed avrebbe lasciato alla signora una lettera di diffida a non raccogliere più colombi.

Interpellata sull'episodio, la professoressa Padamonte, assessore all'Igiene, ha escluso che l'agente sia entrato in casa della donna senza qualificarsi. «Abbiamo agito — ha detto la professoressa — in base alla denuncia dell'amministratore dello stabile perché la Garbuggino teneva nella cucina ben 25 colombi che aveva catturati e non raccolti feriti, come dice lei. I colombi davano fastidio e molestie per il vicinato e l'agente ha avuto ordine di farli liberare alla sua stessa presenza».

Gravissimo episodio di criminalità in Danimarca

Alba tragica a Copenaghen: 4 poliziotti uccisi dai banditi

Stamane alle 4 due agenti si sono avvicinati, per un controllo, a un'auto in sosta: freddati a raffiche di mitra - Gli assassini fuggono, un'altra pattuglia li insegue, sparano ancora, altri due uomini della polizia cadono - La caccia ai criminali in tutta la città

Nostro servizio particolare

Copenaghen, sabato sera.

Alcuni assassini — certamente due, forse anche tre o quattro — armati di fucili mitragliatori, sono nascosti in città dopo aver freddamente abbattuto con le loro armi, in due episodi successivi di una sequenza svoltasi nello stile dei gangsters della Chicago degli anni venti, quattro agenti di polizia.

Il ministro dell'Interno ha ordinato una vasta operazione allo scopo di identificare i killers e di assicurarli alla giustizia. Centinaia di agenti di polizia pattugliano la capitale, mentre squadre di poliziotti stanno già eseguendo perquisizioni e visite nei locali pubblici e nei quartieri dove si pensa che più facilmente i criminali possano aver trovato rifugio.

La vicenda si è svolta nel giro di pochi attimi ed ha avuto inizio alle 4 di stamane (l'ora danese coincide con quella italiana) quando due agenti che si trovavano in servizio a bordo di una autoradio si sono avvicinati ad un'automobile ferma sulla strada che dall'aeroporto di Kastrup conduce a Copenaghen. Il veicolo era in sosta sulla strada nel tratto in cui questo, attraversata l'isola di Amager, imbocca il ponte che porta in città.

Secondo le autorità di polizia, che ammettono di dover lavorare «al buio» per la mancanza di testimonianze, i due agenti devono essersi avvicinati agli individui che si trovavano accanto e dentro l'auto ferma, probabilmente con l'intenzione di controllare i documenti personali e del veicolo. Forse senza lasciar nemmeno avvicinare i due poliziotti, gli sconosciuti hanno aperto il fuoco contro di loro con armi automatiche (mancano ancora i risultati delle perizie, ma la polizia suppone che le armi fossero almeno due).

I due agenti sono stati raggiunti da numerosi proiettili, e uno di essi è morto sul colpo mentre il secondo sembra sia riuscito a raggiungere l'autoradio e ad azionare la trasmittente, senza però riuscire a chiedere soccorso.

Comunque un'altra autoradio si trovava a transitare nei pressi e, come risulta da una comunicazione fatta dal capo pattuglia alla centrale, i due poliziotti che erano a bordo hanno udito i colpi di arma da fuoco, e poco dopo hanno visto un'automobile che a velocità elevatissima stava attraversando la Vaermelandsgade, diretta verso il centro della città. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, sembra che i due agenti abbiano aperto il fuoco contro il veicolo in fuga riuscendo a colpire la carrozzeria. Cosa sia poi accaduto non è dato sapere in quanto, anch'essi falciati da raffiche d'arma automatica, entrambi i componenti della autopattuglia sono stati assassinati, dopo avere avuto appena il tempo di segnalare con la radio di bordo che stavano inseguendo una berlina dalla carrozzeria grigia. E' questo veicolo, quasi certamente recante i fori dei proiettili sparati dalle armi degli agenti, che la polizia sta cercando ora angosciosamente in tutta Copenaghen.

Il funzionario che dirige la caccia agli assassini ritiene che questi avessero rubato la automobile ed abbiano sparato contro la prima pattuglia per il timore di essere arrestati, aprendo poi il fuoco anche contro la seconda pattuglia per evitare di dover rispondere, oltre che del furto d'auto, anche di duplice omicidio.

La radio danese ha dato notizia del gravissimo episodio, senza precedenti in Danimarca, nel suo primo notiziario della giornata e l'accaduto ha suscitato indignazione e cordoglio nella popolazione. Alla direzione di polizia continuano a giungere telefonate di gente che chiede particolari e vuole manifestare il proprio dolore e il proprio sdegno.

u. p.

L'allucinante tragedia di Corridonia, presso Macerata

Ha ucciso la giovane figlia e si è uccisa travolta dalla pazzia

Ada Pierantoni di 42 anni, l'omicida-suicida, da tempo era affetta da esaurimento nervoso - Ha soppresso la figlia nel sonno con quattro fucilate - Prima del suo folle gesto ha lasciato un biglietto: "Non posso vivere, chiedo perdono a Dio"

La casa della tragedia nel centro di Corridonia (Tel.)

Dal nostro corrispondente

Ancona, sabato sera.

Quasi certamente un accesso di pazzia ha armato la mano di Ada Pierantoni in Rosati, di 42 anni, da Corridonia (Macerata), che ha ucciso ieri la figlia Anna, di 14 anni, con vari colpi di fucile da caccia e si è poi suicidata. Ma non è stato un raptus improvviso, come in un primo momento si era creduto. La donna ha esploso cinque colpi di doppietta (tanti sono i bossoli ritrovati nella stanza della tragedia) ricaricando l'arma per ben due volte almeno ed a distanza di diversi minuti l'uno dall'altro. A queste constatazioni hanno portato i primi accertamenti condotti dai carabinieri, che hanno interrogato diverse persone abitanti nello stabile dove si è svolto l'impressionante episodio.

Una ragazza, Maria Teresa Valenti, ha detto di avere udito, verso le 8,40 di ieri mattina, una detonazione soffocata. La giovane non ha dato importanza alla cosa ed è tornata a studiare. Dopo qualche minuto ha udito altri due spari, vicinissimi, per cui è corsa in cortile spaventata. A questo punto ha udito un altro sparo e, trascorsi cinque minuti, ancora un altro: l'ultimo, evidentemente quello con cui Ada Rosati, nell'appartamento posto due piani più sopra, si è uccisa.

La Valenti ha detto anche di non aver udito alcun grido. Questo sta a dimostrare che la giovane Anna Rosati, allorché venne raggiunta dal primo colpo di doppietta esploso le alla schiena, sparatole quasi a bruciapelo dalla madre (un colpo solo può averla uccisa) era immersa nel sonno. Gli altri tre colpi, di cui uno esploso quasi subito dopo e due dopo che l'arma era stata ricaricata, hanno raggiunto e perforato oggetti della camera da letto della ragazza, tanto da far pensare, in un primo momento, ad una furibonda sparatoria.

Certamente la mira non era più quella di prima, ma la folle madre deve aver insistito nel suo tragico proposito anche dopo che la figlia era passata dal sonno alla morte senza un grido, dato che le «rose» dei pallini sono tutte nella stessa direzione. Da quando Maria Teresa Valenti, la vicina di casa, udì i colpi senza accertare nulla, passò una buona mezz'ora. Poi rientrò dalla spesa la madre, la quale, non appena messa al corrente della cosa, bussò a tutte le porte del caseggiato, non ottenendo risposta soltanto da quella dell'appartamento dei Rosati.

Crescentino Rosati, di 44 anni, un piccolo imprenditore edile, rispettivamente marito della folle sparatrice e padre della giovane vittima, era uscito di buon mattino per un sopralluogo ad alcuni lavori stradali delle vicinanze e Agostino Pierantoni, di 77 anni, suo suocero, che pure viveva in famiglia, era stato mandato dalla figlia a fare delle compere.

La Pierantoni, quindi, che meditava il delitto, aveva cercato evidentemente di sbarazzarsi dell'unico testimone, il vecchio padre, che rimaneva sempre in casa. Rimasta sola, in cucina ha scritto un biglietto di addio: «Non posso vivere, chiedo perdono a Dio. Non piangete per me perché muoio contenta. Lascio ogni avere a mio padre e a mio marito, che dovrà rifarsi una vita. Spero che Dio mi perdoni ed esaudisca il mio desiderio. Saluto tutti, Ada». Ha quindi staccato da una parete la doppietta del marito, ha attraversato il corridoio, è entrata nella camera della figlia ed ha sparato.

La donna, da qualche tempo, era affetta da esaurimento nervoso, sia pure — dicevano i familiari — in forma molto lieve. Solo la pazzia può spiegare la tragedia. Nel biglietto essa non fa alcun accenno alla figlia che, concependo il suo proposito di uccidersi, già pensava certamente di sopprimere.

La famiglia godeva di una certa agiatezza e quindi fra i due coniugi non dovevano sussistere motivi di risentimento. Inoltre il giorno precedente la tragedia, la madre aveva accompagnato la figlia a Civitanova Marche per acquistarle un abito nuovo.

Ermete Grifoni

Ada Pierantoni in Rosati, l'assassina-suicida (Telef.)

Torinese arrestato a Milano

Vendeva alle mondane bustine di cocaina

Milano, sabato sera.

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri uno sfruttatore che si era anche dedicato al traffico di stupefacenti. Si tratta di Giulio Ponzi, di 45 anni, di Torino ma da tempo a Milano senza fissa dimora.

Tempo fa la polizia aveva saputo che un uomo offriva alle passeggiatrici di via Larga delle bustine di cocaina al prezzo di 50 mila lire al grammo. Veniva pertanto predisposto un appostamento e la scorsa notte gli agenti hanno sorpreso il Ponzi a bordo della sua macchina mentre si intratteneva con una mondana alla quale stava vendendo della droga. Perquisito, il torinese veniva trovato in possesso di 10 grammi di cocaina e dichiarato in arresto.

Il Ponzi è stato denunciato in passato per truffa ed ha subito anche una condanna per gioco d'azzardo.

Donna muore avvelenata dagli intrugli d'una «maga»

Caltanissetta, sabato sera.

Un'insegnante di San Cataldo, la trentanovenne Maria Ferrara, è morta per avvelenamento. Dalle indagini esperite dai carabinieri sembra che il decesso sia stato causato da intrugli propinati alla donna da una fattucchiera. L'insegnante, a quanto pare, era affetta da grave malattia. L'autorità giudiziaria ha disposto ulteriori indagini.

Quattro le bimbe morte di difterite presso Napoli

Altre sei piccine sono tuttora ricoverate all'ospedale, ma tre di esse risultano stamane fuori pericolo - Tutte le vittime abitavano nello stesso vicolo angusto e sporco di Sant'Antonio Abate, un paese di undicimila abitanti dove manca l'acqua potabile

Dal nostro corrispondente

Napoli, sabato sera.

Le vittime della grave epidemia di difterite scoppiata nel comune di Sant'Antonio Abate, presso Castellammare di Stabia sono salite a quattro. Infatti, stanotte è deceduta all'ospedale Cotugno un'altra bambina. Le piccole pazienti erano state ricoverate nell'ospedale napoletano, per disposizione del medico condotto, insieme ad altri sei bimbi, attualmente sottoposti ad intense cure da parte dei sanitari.

L'epidemia è scoppiata presumibilmente una decina di giorni fa nel rione Case d'Antuono, un agglomerato di edifici vetusti, addossati l'uno all'altro, solcati da angusti vicoli sporchi e mal pavimentati. La maggior parte delle abitazioni sono prive di impianti igienici, non hanno nemmeno l'acqua potabile e le fognature. L'intero comune di Sant'Antonio Abate, del resto, è tra i meno favoriti della provincia di Napoli. Il paese conta oltre undicimila abitanti e negli ultimi tempi è divenuto sede di iniziative industriali.

Le vittime sono Antonia Vicedomini di tre anni, Rossana Elefante di due anni, Giuseppina Meglio di cinque anni e Giuseppina Di Stefano di tre. Abitavano tutte nello stesso vicolo. Esse erano state ricoverate non più di una decina di giorni or sono per disposizione del medico condotto dopo che i medici convocati dai genitori avevano ad esse riscontrati chiari i sintomi del male: infiammazione alla gola con placche e difficoltà respiratorie. Il medico condotto aveva disposto anche il ricovero di Anna Longobardi di sei anni, Maria Di Stefano di cinque (sorella di Giuseppina), Antonietta Abbagnale di quattro; altri tre bambini colpiti da difterite sono stati dichiarati stamane fuori pericolo.

Il medico provinciale ha dichiarato di avere subito disposto un'intensa azione profilattica. Un'indagine epidemiologica è stata inoltre effettuata, sempre per disposizione del medico provinciale, e stamane avrà luogo una disinfezione di tutto il comune. Si provvederà anche alla vaccinazione degli abitanti della zona. La difterite, infatti, si combatte soprattutto con la vaccinazione preventiva. Il medico provinciale ha escluso che vi possa essere una diretta relazione tra l'epidemia e le precarie condizioni igieniche della zona.

a. l.

L'incidente a Molaretto

Due pali caduti bloccano la statale del Moncenisio

Susa, sabato sera.

(b.) Il traffico sulla statale del Moncenisio è stato interrotto ieri pomeriggio per due ore nei pressi di Molaretto. Verso le [illegible] un'auto pilotata da Giorgio D'Ambros di [illegible] anni, nell'affrontare una curva, causa il terreno viscido per la pioggia, slittava e usciva di strada andando a abbattere contro un palo del telegrafo, abbattendolo.

I fili del traliccio, tendendosi, facevano crollare un altro palo che li sosteneva. Poco dopo sopraggiungeva un camion: non accorgendosi dell'ostacolo urtava nuovamente il palo, facendolo precipitare completamente a terra.

I pali telegrafici, che sostenevano una ventina di fili, ostruivano completamente la strada ed il traffico si arrestava fin quando una pattuglia della Polizia Stradale non organizzava il transito a senso alternato.

L'intralcio è durato due ore fino a quando i guardafili delle Poste di Susa non riparavano la linea.

Bimbo ucciso da un'auto mentre corre dagli amici

Rovigo, sabato sera.

(e. f.) Il piccolo Franco La Bella di 6 anni, di Sariano, ieri dopo mezzogiorno, felice perché la mamma l'aveva iscritto alla prima classe elementare e quindi fra una quindicina di giorni sarebbe andato a scuola, era uscito di corsa in strada per dare la notizia agli amici.

Superato un trattore trainante un rimorchio carico di foraggio, attraversava di corsa la strada ma veniva investito da un'auto, condotta dal tecnico telefonico Alteo Brusaferro, di 26 anni, di Calaguano, che stava incrociando il trattore.

Il Brusaferro non ha avuto il tempo necessario per bloccare la vettura che travolgeva il bimbo. Soccorso e trasportato all'ospedale, il piccolo decedeva per commozione cerebrale e frattura del femore sinistro.

Cinematografica fuga d'un contrabbandiere

Balzato sulla sua automobile, investe una motocicletta e scompare

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Un giovane contrabbandiere, catturato ieri pomeriggio sulla Statale dei Giovi dalla Polizia Stradale, è sfuggito stamane alla Tributaria, mentre veniva trasferito in caserma. Nel fuggire in auto ha investito un motociclista, che è rimasto ferito.

Protagonista del movimentato episodio è stato il venticinquenne Abramo Della Zoppa, da Carcino (Sondrio). Verso le 16,30 di ieri il giovane, che pilotava una «Taunus» targata Bergamo, percorreva la Statale dei Giovi a velocità sostenuta. Mentre «tagliava» una curva si imbatteva in una pattuglia della Polizia Stradale, i cui agenti, rilevata l'infrazione al Codice, intimavano l'«alt» all'automobilista. Per tutta risposta il guidatore fuggiva a tutto gas, tallonato dall'auto della Polizia Stradale.

Nei pressi di Mignanego la «Taunus» imboccava una strada di campagna a fondo cieco ed era così costretta a fermarsi. I militi bloccavano il Della Zoppa, ed accertavano che era privo di patente; nel portabagagli della vettura si trovavano numerose scatole di sigarette, per complessivi 72 chili di tabacco. Trasferito a Genova, il Della Zoppa in serata veniva affidato alla Tributaria. In circostanze imprecisate, durante la traduzione alla caserma, il giovane riusciva a balzare al volante della sua auto ed a fuggire. In via Tommaso Invrea la «Taunus» investiva il motociclista Maurizio Orengo, di 19 anni, che al San Martino veniva giudicato guaribile in dieci giorni. Nelle prime ore di stamane la «Taunus» è stata trovata abbandonata, ma del contrabbandiere nessuna traccia.

c. m.

Operaio muore schiacciato da una pala meccanica

Imperia, sabato sera.

(b. g.) Un mortale incidente sul lavoro si è verificato ieri sera ad Imperia-Oneglia, nel corso dei lavori eseguiti dall'impresa Sabatini per l'asfaltatura della via Doria. L'operaio Giacomo Maulicino, di 44 anni, abitante in via Argine Sinistro, era addetto alla pala meccanica per il sollevamento dei lastroni di pietra da cui viene sgomberata la via quando, pare per il mancato agganciamento di uno dei lastroni, la pala colpiva l'operaio, schiacciandogli l'addome.

Trasportato dai compagni di lavoro all'ospedale di San Maurizio in gravissime condizioni, il Maulicino veniva sottoposto a continue trasfusioni di sangue; nonostante i disperati tentativi però egli cessava di vivere verso l'una di questa notte. Il lavoro stradale è stato subito sospeso in segno di lutto ed è in corso un'inchiesta per appurare i fatti e le responsabilità.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 12

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI — L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

CINQUECENTO nuovi, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguazzaldi, San Francesco d'Assisi 23, tel. 527-970.

CITROEN AMI 6 controllo '65, garanzia totale, vende permuta. Citroen, via Zumaglia 29. O283

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura vendiamo rateizziamo, Vigone 44 (piazza Sabotino).

COMPRO autovetture vendo cambio. Corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O81

CORSO Grosseto 55, Autodestefani: 600 '57 130.000, 1962 260.000, Giulia spider, sprint, SS, 600, 850, 1100, 1300, 1500. Rateazionamento garantite sei mesi (anche festivi).

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, visitateci assortimento auto. O81

CORSO Siracusa 158 mostra autovetture. Visitateci, troverete qualità prezzo facilitazioni. O81

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo sollecita consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Febro 10 bis. O399

COUPE' Flavia 1800 recentissima come nuova, privatamente. Madama Cristina 93. O319

DIRIGENTE vende privato Primula semestrale perfettissima. Tel. 587-591 ore pasti. A88939

DS 19 controllo '65 a partire da L. 650.000. Garanzia, Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli).

FIAT Carlesco esposizione: camioncini, furgoncini, promiscui, Corso Francia 464/30 già borgata Parella, Torino. Tel. 725-864. A83857

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91. VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O155

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, SCOPIT.

FLAMINIA GT, Maserati, 1600 coupé, Giulia, Giulia sprint, 2300 '63-'64 turno, 103, DS. Tel. 760-199.

FULVIA coupé, la nuova scattante raffinata vettura Lancia; Fulvia 2C, la 1100 più brillante del mondo. Trazione anteriore, freni a disco. Prove e prenotazioni, consegne sollecite presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Telefonare 593-182. O458

FULVIA normale bianca sei mesi dipendente vende. Telef. 799-290.

FULVIA 2 C sei mesi dipendente vende. Telefonare 398-061 ore pasti.

FURGONE Volkswagen 962 ottime condizioni vendesi. Telef. 911-423. Chivasso. A92338

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Gaido, Peschiera 301.

GAS auto impianti antica torinese Feroldi fortissimo risparmio. Exilles 8. A89331

GAS liquido, metano, fabbrica apparecchiature installazioni garantite. Lamar. Costantino 26, telef. 850-853.

GIARDINIERA 500 semestrale bianca vende a privato. Tel. 325-415.

GIULIETTA TI. fine '61, unica, occasione stupenda, cambiasi utilitaria. Telef. 512-133 pasti.

JEEP campagnola, Reliottis, camioncini 1100 I TM, carro attrezzi, vendo Coppa, Strada Molino 91, telefono 890-709. O284

JEEP italiana. Autoparchini Commissionaria Torino, provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi, via Pisa 53 bis, telefoni 287-075, 276-546. O870

L'AUTOSALONE Orso di via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione. Visitatelo. O13

LAVORATORI! Visitate l'esposizione auto anche mattinate festive. Corso Moncalieri 19. O62

MONTICONE concessionario Volkswagen - Porsche prenotazioni prove tutti i tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1, tel. 383-772. O27

OCCASIONE d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita. Auto ogni tipo, permute, garanzia 6 mesi. Ricordate via Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA BMW 700 coupé 1963 bellissima vende cambio. Telefonare 324-547. O537

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 600, 500, familiari, multiple, giardinette, Topolini, 1800, Appia, Giulietta, Dauphine, garanzia, permute rateazioni. Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA, vendo come nuovo Isocarro 500, portata 660. Sebastopoli 227. O462

OCCASIONISSIME visitandoci vi convincerete autovetture garantite. Autosalone corso Siracusa 158.

OCCASIONISSIME Appia, Bianchine, Giulietta, multiple, Volkswagen 1200, 500, 600, 1100, Corso Moncalieri 19. O567

OCCASIONISSIME 600 D 290.000, 1100 D 550.000, Appia 290.000, 1500 lire '63 590.000 rateale. Tel. 850-805. O461

OCCASIONISSIMI camioncini Coriasco 750, 615 1958, furgone TI-2. Garanzia. Via Lionetto 36.

OFFRESI Volkswagen Karman Ghia 1200 revisionata. Telef. 595-110.

O.R.S.A., vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile. Ricordate via Vigone 44. O13

MERCEDES 1900 recentissima, Giulia SS, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100 '57, 600, 3000. Madama Cristina 93.

PAGAMENTO immediato acquistiamo autovetture supervalutiamo. Interpellateci. Autodestefani, corso Grosseto 55. O297

PERMUTIAMO vendiamo comperiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

PRESTITI su auto, tasso bancario, valutazione massima, rapidità. Telefonare 546-007. O506

PREZZI imbattibili volturiamo rapidamente auto, autocarri, motocicli. Serat, via C. Alberto 43. Telefonare 527-976. A90548

PRIMULA Autobianchi concessionario Renato Morelato, via Cigna 63. Telefoni 237-717, 277-889.

PRIVATAMENTE vendo cambio 1500 850, 750 recentissime rateando. Telefonare 293-670. A89005

PRIVATAMENTE vendo con facilitazione Giulietta TI, scura, perfetta. Telefonare 546-007. O506

PRIVATAMENTE vendo 500 bianca 1964 perfetta; 500 Belvedere sanissima. Telefonare 600-349.

PRIVATI, L'ORGANIZZAZIONE CISAL VI OFFRE VERE OCCASIONI AUTOVETTURE USATE: 500, 600, 1100 SENZA VERSARE ANTICIPI, PAGAMENTO IN 24 MESI. VIA DORIA 13, VIA TRIPOLI 153. TELEFONO 555-127. O524

PRIVATI! Autorimessa Sgorgio 37 angolo Chiesa Salute conto clienti vende rateiamente minimo anticipo 500, 600, 1100 da 130.000 a 480 mila. Assistenza un anno. Permutiamo. O368

PRIVATI, l'organizzazione Cisal vi offre vere occasioni autovetture usate: 500, 600, 1100 senza versare anticipi, pagamento in 24 mesi. Via Doria 13, via Tripoli 153. Telefonare 555-127. O524

PRIVATI, salone dell'usato, Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-893, minimo anticipo autovetture garantite sei mesi (anche festivi).

PRIVATI per comprare o vendere rivolgetevi fiduciosi corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244.

PRIVATI! Compero immediate giusto prezzo lunghe rateazioni massima garanzia ottime autovetture. Corso Moncalieri 19. O62

PRIVATI! Autosalone corso Francia 341 occasionissime con minimi anticipi, prezzi giusti, assistenza annuale 500, 600, 1100, 1300, Flavia, Giulietta permutiamo (aperto festivi).

PRIVATO vende a privato 850 mesi sei, tinta pavone. Telef. 232-045, 284-305. A88941

PRIVATO vende BMW sport ottime condizioni. Telef. ore pasti 328-333.

PRIVATO vende Dauphine 1961. Telefonare ore pasti 358-766.

PRIVATO vende Fiat 500 semestrale come nuova 420.000. Tel. 393-421.

PRIVATO vende Flavia 1961 colore blu, buone condizioni. Telefonare ore pasti 501-281. A89277

PRIVATO vende in contanti lire 300 mila 1100 H lusso perfetto con spiffurio e tromba. Telefonare 555-874 ore 14,30-16. A88933

PRIVATO vende privato Bianchina cabriolet 1963 come nuova. Facilitazioni. Telef. 755-103. O298

PRIVATO vende privato 600 D 1961 rateamento. Telef. 758-227.

PRIVATO vende 500 semestrale chilometri 3000. Telef. 664-520.

PRIVATO vende 600 ottime condizioni km. 15.000 180.000. Telefonare 251-381. O297

PRIVATO vende 850 bianca interno rosso semestrale. Tel. 751-624.

PRIVATO vende 850 semestrale bianca. Tel. 672-667. A90034

PRIVATO vende 850 semestrale grigio medio con antifurto. Telefonare 255-376. A90210

PRIVATO vende 850 sette mesi. Telefonare 395-782. A90003

PRIVATO vende 850 S 6 mesi. Telefonare 681-801 ore pasti.

PRIVATO vende 850 S semestrale perfettissima con il tagliando. Telefonare 240-889. A90113

R8 1963 privato vende 450.000. Telefonare 587-000 ore ufficio.

RENAULT R8-R4 nuove usate, vendo, cambio, rateizzando. Cavalieri, corso Turati 37. Telef. 587-615.

VENDO 600 ultimo modello 6 mesi. Telefonare ore pasti 676-377.

VENDO 1100 D familiare sei mesi. Tel. 760-617. A90245

VERA occasione vendesi due camioncini e furgone T. Telef. 487-153.

VOLKSWAGEN Concessionario Pastorino, carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 16.000, posteriori 13.500. Sebastopoli 227. Telefonare 383.388. O218

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. O462

VOLKSWAGEN - Porsche esposizione nuove, usate miste, facilitazioni, garanzia, prezzi eccezionali pratica Concessionaria Grassi, Saluzzo 28.

VOLKSWAGEN - Porsche vasto assortimento usate con garanzia come per nuove. Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1. Telefonare 383-772.

VOLKSWAGEN PORSCHE USATE ASTRAUTO CARRONE DAL 1932. VIA PO 40, CORSO CASALE 404.

500 mesi 6 km 2700 vendo. Telefonare 723-070 ore 21. A89264

500, 500 giardiniere, 600, 600 multiple, 750, R4L, Dauphine, Ondine, Innocenti A40, Simca 1000, Appia III, Giulietta TI, Rekord 1700, 2100, Alfa 1900 S. Via Cigna 3. A89445

500 D semestrale, ultime modifica 4400 km, vendesi privato. Telefonare 767-198. A89529

500 D semestrale bellissima km 2650 reali, privato vende. Telef. 872-075.

500 F semestrale ottima brillante vendo. Telef. feriali 596-529.

750 maggio '63 35.000 km, ottimo stato vendesi 420.000. Telefonare 759-151. A90313

1100 Special dicembre 1961 perfetto accessoriato vendesi agevolando. Telefonare 535-391. A93248

1100 special '62 unico proprietario, familiare '59, vendo cambio rateizzo. Telefonare 223.818. O308

1100 turismo veloce, Farina, vendesi cambiasi utilitaria. Tel. 512-133 pasti. A88881

1100 1957 schienale posteriore ribaltabile motore garantito km. 20 mila vendo. Telefonare 725,000.

1100 D 7 mesi fumo Londra vendo. Telefonare 561-707. A90001

1100-103 ottime condizioni vendesi a privato. Telef. 599-412 ore pasti.

1500 bianca sei mesi 6000 km. privato vende. Telefonare 327-591.

1800 familiare fine 1963 unico proprietario vende dilazionando. Telefonare 678-242. A88986

1500 sei mesi ottima privato vende. Tel. 393-976. A89501

80.000 multipla, rimanenze 18 mesi, autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O62

125.000 vende ottima 1100 1958 guida destra. Galvani 20 cortile.

CICLI MOTO SPORT — L. 180 per parola

APE nuovi motofurgoncini, permute, rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157 telefono 851-135. O483

BATTELLO pneumatico Laros 35, Mercury 20, quovissimi, vendo. Telefonare 683-400 - 483-793.

BENVENUTI sidecar perfetto motore ricambio revisionato causa malattia vendesi. Piazza Omero 30.

LAMBRETTIZZATEVI! Regaliamo patente, rateazioni, accettiamo vecchie moto. Renco, piazza Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743.

PROGETTI edilizi conformi decreto architetto esegue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7122 — Torino».

RIDUZIONE costi, amministrazione consulenza aziende, fidi, finanziamenti lungo termine, studio specializzato. Scrivere «Pubblicità Stampa 7010 — Torino». A89788

TENUTA libri paga e contributi assume ragioniere specializzato. Telefonare 762-454. A90027

VENTUNENNE offresi per lavoro cucito a qualsiasi altro a domicilio. Tel. 773-868 ore 15-17.

ANNUNCI VARI — L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 481-574. O427

A.A.A. ACQUISTO fondi magazzino piccoli elettrodomestici. Disbrigo cantine. Telefonare 237-648.

A.A. RIGATTIERE acquista rottami anticaglie piume oca sgombro locali. Tel. 731-740. A90342

A. BRICCO corso Vittorio 68, vende, soprattutto installa, ripara bene, bruciatori silenziosissimi, stufe kerosene, con senza canne fumarie, elettrodomestici, televisori, cucine.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727. O430

A. TUTTE macchine cucire applicazioni mobiletti, riparazioni, Cannavale, Re Umberto 11. Telefono 519-877.

A. 8000 in più armadi metallici per balcone. Marco Polo 19.

AFFARONE svendo bellissima camera letto poliestere 170.000, cucina Fumaica 75.000, mobili vari. Telefonare 602-396. O362

AL mobilificio Unirai, via Garibaldi 28 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O280

AL Supermerc del mobile, camera poliestere da 135.000 in poi; tinelli 65.000; materassi 3900. Ritiro mobili vecchi, Lanino 9 angolo Cottolengo. Tel. 230-705.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 5, telefono 521-918. O388

ARMADIONI, comarette, materassi, soggiorni, antichità, tappeti, lampadari. Alasia, Vinnaglia 5.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ASSORTIMENTO cucine fondini tubi nuovi ricuperi ferro vendo. Via Pollenzo 29. A89333

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BELLISSIMA pelliccia lontra collo visone come nuova vendo. Tel. 773-297

CALCIO balilla se occasione compro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7076 — Torino».

CUCCIOLI Schnauzer (dievolinari) nani, giganti, alani arlecchini, bellissimi, vendo. Telefono 663-287.

DITTA svuotasi cantine, solai, ecc. Di Gennaro, corso Grosseto 71, telefono 335-832. A89974

DUBIED, miglior macchina maglieria, macchine normali, automatiche, motorizzazioni, rimagliatrici, dipanatori, accessori, riparazioni. Nuova Adelaide, via Maria Vittoria 49. Telefonare 876-512. O188

ERNE chiromante scientifica autorizzata. Via Garessio 6 bis. Telefono 694-408. A88757

FRANCOBOLLI Italia, S. Marino, Vaticano vende convenientemente, Imoda, telefonare 734-575.

LIBRERIA senza vetri ampia per salone compro. Telefonare pomeriggio 391-205. A90242

MACCHINA maglieria Universal elettrica, alimentazione programmazione automatica, ultissima produzione. Ceabici, S. Quintino 4. O258

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MAGNIFICI cuccioli barboni taglia piccola vendesi. Telef. 677-724.

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2892

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere sale tinelli, ritiro mobili usati. San Donato 74. O634

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi stralcio. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Bertholle 14. matrimoniali 130.000, armadi 30 mila, divani 24.000. O289

MOBILIFICIO Orso vendita propaganda camere da 129.000 alle lamolpe poliestere 208.000, tinelli 49.000 ecc. Approfittatene, 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Isiglio 74, Regio Parco 151. O700

MOSTRA dell'armadione: vasessioni, svedesi, comuni. Francia 280. Isiglio 74. Regio Parco 161.

OCCASIONE camera matrimoniale con accessori 115.000 spoglio taglia 46. Tel. 693-146.

OCCASIONE studio, camera pranzo, salotto, cucina, armadio vendesi. Telefonare 720-723. A93294

OCCASIONI alcuno lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 60% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. O49

PER sgombero magazzino svendo salone pranzo, cucina metallica, tavoli. Via Mopadiscio 7. A93257

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro Comoglio, Po 20. Telefonare 882-798.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telef. 485-440, 471-727.

PRIVATO acquisterebbe treni elettrici giocattolo usati. Specificare: «Pubblicità Stampa 6663 — Torino». A89438

PRIVATO cerca femmina bianca o marrone per barboncino bianco nano pedigree od adeguato anche nera per maschio razza mosca bionda bellissimi. Telefonare 230-468 dopo ore 20.

PRIVATO vende camera pranzo, camera letto stile nuova. Telefonare 554-803, 554-871. A89904

PRIVATO vende duplicatore Sada inchiostro Repile come nuovo completo accessori. Telef. 590-025 ore pasti. A88967

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715. O114

ROULOTTE meravigliosa, da immatricolare, vendo. Telefonare ufficio 682-600, abitazione 883-793.

SPOGLIO guardaroba maschile taglia media. Telefonare 773-287.

STUFA a kerosene per 400 metri cubi se occasione compro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7079 — Torino». A90459

STUFE Cinay-Reinchon, Argo-Zoppas a fuoco continuo usate. Dal Toso, via Messina 25, telefono 511-460.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

TELEMARKET SUPERMERCATO TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI. SCONTI, RATEAZIONI. VIA DE SANCTIS 61, TELEFONO 798-036.

TELEVISORI 23" modelli 65, 3 anni garanzia L. 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

TRASLOCANDO vendesi copritermo consolle specchiere appliques ecc. Telefonare 542-644 ore 12-15.

VENDO bellissima pelliccia posal breitswanz cantonilla, altra marrone. Telefonare 287-326. A89017

VENDO macchine maglieria Dubied 7/70 e Super Capital 10/80. Telefonare 061-717. A88831

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-075. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

705 Coord unico tecnigrafo scala assorbili assortimento tecnigrafi portatili per studenti. Livello Zanith rapido. Allemano. Galleria Subalpina, Torino. O300

15-18.000 caduno vendonsi ciotilia. Telefonare Ivrea 2854 ore pasti.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
DURANDO: Via Roma 77. Piazza Sabotino 1, unica filiale in Torino
LA BOTTEGUCCIA: Via San Tommaso 18 telefono 544.219
LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 546.378

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo Via Barbaroux - BIBI: Via A. Doria 8/c
BAITERI: Via Vanchiglia 39, telefono 81.214

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
VIDOR Cashmere shop: Via Roma 333

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 521.107
S. DOMENICO: V. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: V. S. Franc. da Paola 18, t. 583.820 Corso Vitt. Emanuele 19, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI-RICAMI
FONTE DEI PIZZI: V. della Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE
CASA DELLA PARRUCCA - Toupets: Via Miglietti 4, telefono 457.721
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510.938

RATEALMENTE 500, 600, 1100 da 130.000 a 460.000. C. Francia 341.

ROULOTTE Eriagh, con freni elettrici americani, vendita Sava, noleggio, cambi. Particolari facilitazioni stagionali. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O483

ROULOTTES sconti speciali autunnali per roulottes nuove e «come nuove». Permute. Centro Piemontese Roulottes. Moncalieri, tel. 644-076.

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra teatrale autoveicoli d'occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SICA Commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telefono 852-662/3, esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA concessionario Locauto, Peschiera 342, vendita, rateazioni, permute. Telefonare 766-881.

SUPERMERCATO automobili d'occasione A/1 vasto assortimento nazionali ed estere, garanzia speciale. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Turati 43. O271

VENDIAMO permutiamo comperiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

VENDO Nuova 500 6 mesi ottime condizioni. Sinchetto, Giovanni, via Pastrengo 58. Moncalieri.

VENDO 500 sei mesi blu medio. Telefono 686-286. A89350

VISITATECI anche festivi autosalone Siracusa 158 compra vende cambia facilitazioni. O568

500 F. sei mesi, ottimo stato vendo 420.000. Tel. 887-060.

600 D mesi 6 blu acqua marina buon stato. Telefonare 795-867.

850 semestrale vendo. Tel. 088-550.

850 S blu medio semestrale come nuova privato vende. Tel. 796-640.

850 bellissima vendo oppure cambio con cilindrata inferiore. Tel. 644-131.

850 S verde acqua semestrale privatamente vendo. Telef. 342-441.

HARLEY Davidson 750, bellissima, vendesi. Telefonare 28-97 Pinerolo (ore pasti). 35902

MOTOCARRI Vespa allungati, occasioni, ricambi Piaggio. Tosa, corso Regina Margherita 61. O328

OCCASIONISSIMA Vespa, Gilera, con garanzia. Covolo, Giulio Cesare 157, Telefono 851-135. O483

OCCASIONISSIME motofurgoni 175, Lambrette come nuove, garanzia, facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O274

RICAMBI Piaggio originali forniture a meccanici. Covolo, Giulio Cesare 157. O483

SCOOTER ritirasi come acconto acquistasi autovetture, vasto assortimento. Telefonare 687-514. O230

VESPA motofurgoncini Ape nuove, usate, cambi rateazioni. Moroni. Unione Sovietica 160. Tel. 393.638.

PRESTAZIONI DIVERSE — L. 180 per parola

ACCETTEREI lavoro contabile e amministrativo vario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7004 — Torino».

DATTILOGRAFA accetterebbe lavoro libero, lavori ufficio domicilio. Telefonare 691-608 (pasti)

INGEGNERE pratica pluriennale bonifica, edilizia idraulica, strade, offresi progettazioni, consulenze, amministrazione stabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7058 — Torino».

PRATICA tutti lavori ufficio, contabilità, paghe e contributi, accetta lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7057 — Torino».